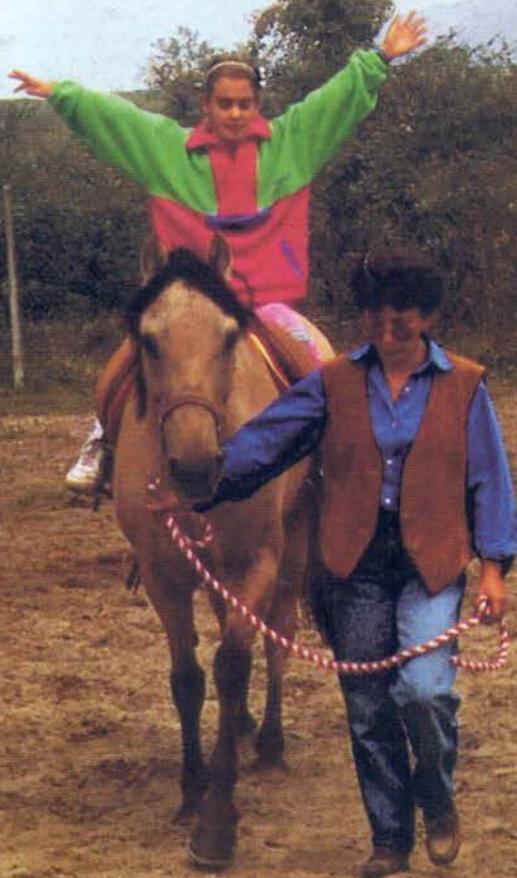


lions

periodico dei distretti 108-1a/1-2-3

**Un sogno
che diventa
realtà:
La Prateria**



- **Europa Forum: conteremo di più nel Board**
- **Il buon esempio dei Leos: congressi riuniti**
- **Arte a Casanova: un'abbazia che rinasce**
- **Scheda oftalmica: a Genova già salva la vista di 1000 bambini**

Galleria Antiquaria

YESTERDAY

Elda Raso



116, Via Petrarca - 10126 Torino Tel. 011/6503319



Governatori
Francesco Giusti
Franco Palladini
Ermanno Turletti

IN COPERTINA

Una bimba compie esercizi di ginnastica in groppa ad un cavallo. E' l'ippoterapia una delle tante attività a favore dei disabili che sono già in atto a "La Prateria" cooperativa sociale di Domodossola creata dai Lions di cinque Clubs attualmente al centro delle attenzioni dell'intero Distretto 108-la/1

(pag. 36)



Il Forum olandese rilancia il Forum di Deauville

Anche il Presidente Internazionale Wunder era presente al Forum di Rotterdam dove si è concordata la tornata dei Distretti europei in seno al Board

(pag. 24)



Per il "Mare pulito" mobilitati da Rapallo a Tolone

Il 15 luglio, in base agli accordi di gemellaggio con il 103-CC, lungo tutto il litorale del Tirreno i Lions sono stati mobilitati per una azione promozionale e di educazione ecologica

(pag. 31)



In Val Bormida i sindaci collaborano al servizio Lions

Il 24 ottobre cinque sindaci della Val Bormida hanno accolto il Governatore Turletti in visita ufficiale a Cairo Montenotte. Durante la riunione hanno assicurato il loro appoggio alle attività di servizio Lions

(pag. 51)



Nelle Cinque Terre rinascono le società remiere

Dal lungo mare di Vernazza una gran folla ha applaudito l'armo cittadino, che per la sesta volta si è aggiudicato il Palio remiero delle Cinque Terre, l'iniziativa dei Lions che ha fatto rinascere le locali società remiere

(pag. 33)

Editoriali: 1,2 e 3	15	CRONACHE DEI DISTRETTI
Oltre la formazione, il programma leadership	7	
1,2,3: affari di famiglia	17	
Progetto Albania	18	
Il buon esempio dei Leos: la conferenza interdistrettuale di Asti	19	
Scambi giovanili: il mondo visto dai giovani	20	
Il Libro Parlato diventa "nazionale"	29	
Unitre di Pinerolo: l'apertura dell'anno accademico	30	
Il gemellaggio con il 103-CC	31	
Il Palio delle Cinque Terre	33	
Casanova: un'abbazia che rinasce	35	NOTIZIE DAL MONDO
La Prateria: un sogno che è già realtà	36	
Alto Canavese: un ponte di ceramica tra	40	
Scheda oftalmica: già salva la vista	41	
L'ascensore per il Duomo di Torino:	41	
Il Forum di Rotterdam: avremo più peso in Europa e nel mondo	48	
La rappresentanza italiana al Board		
Un appello del Comitato Euro-africano		

Giornata Country a "La Margherita"	10	LA GIOIA DI SERVIRE
Concerto di Cognazzo a Bra		
Sfilata di moda del Rivoli Castello		
Lanzo: restaurata un'antica meridiana	11	
A Costigliole dalla Carnia 66 milioni		
Solidarietà del Club Cervino per Daniel		
Screening neoplasie del Carmagnola		
Il ballo d'autunno alla Venaria	12	
In 600 a Savignone per la Gigi Ghirotti		
Un Lion di Carmagnola campione di golf		
Scambio di giovani Albenga-Cassis		
Concorso sui pericoli della strada	13	
Un'ambulanza donata dal Sampierdarena		
Vitalizio ad una ragazza paralizzata		
Quattro grandi concerti a Novara	14	
Tennis per aiutare i disabili		
Ricette Lions contro lo stress		
Notizie dai Clubs		VITA DEI CLUBS
Distretto 1	42	
Distretto 2	46	
Distretto 3	50	
Leo Clubs	53	
Cari Amici	4	RUBRICHE
Maledetti toscani	4	
Opinioni:	5	
Lunga è la notte (Luca Biavati)		
Il Centro Studi (Franco Verna)		
E' possibile cambiare i sistemi di votazione? (Giuseppe Taranto)		
Biblioteca Lions	8	



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-1a dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

Corso Sommeiller 31 - 10128 Torino
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

Via L. da Vinci 70 - 17031 Albenga
tel. (0182) 51669 fax (0182) 542529

REDAZIONE DISTRETTO 108-1A/1
Angelo Gambaro

Strada Val S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909

REDAZIONE DISTRETTO 108-1A/2
Tonino Lauro

P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

REDAZIONE DISTRETTO 108-1A/3
Aduo Risi

P.zza Zoppa 2
14049 Canelli tel. (0141) 823921

Claudio Pippo

Via S. Giorgio 50/5
17013 Albisola Sup. tel. (019) 732245

COMITATO DI REDAZIONE

Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Umberto Rodda, Ezio Gribaudo.

GESTIONE EDITORIALE

S.E.T. srl

Corso Tassoni 79/5 - 10143 Torino
Tel. (011) 7712892 Fax (011) 755674

PUBBLICITA'

Publicinque srl

Corso Tassoni 79/5 - 10143 Torino
Tel. (011) 7712892 Fax (011) 755674

DESKTOP PUBLISHING

ETA BETA arl

Via Pisa 15 - 10152 Torino
Tel. (011) 854200 Fax 286211

STAMPA

Mariogros - Industrie grafiche s.p.a.

C.so Orbassano 402/15 - 10137 Torino
Tel. (011) 3148111 fax (011) 3114080

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE

CO.STA di Russo & C.

Corso Savona 29 - Moncalieri

Spedizione in abbonamento postale

Torino-Pubblicità 50%

n.5 - 1995 Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Candore

Cari amici,

tutti d'accordo. Il paese sta progressivamente affondando in una palude viscida e maleodorante dalla quale diventa sempre più difficile trovare una via d'uscita. E' un'ora critica: la libertà di stampa è stata sepolta ed i giornali sono al servizio dei grandi interessi economici e politici e non della gente. E' finito lo stato di diritto, è finita la funzione per cui la magistratura è garante nei confronti di ogni cittadino e anche nei confronti del potere politico. Trionfa l'arroganza. E' d'accordo perfino l'imperurbabile Enzo Biagi: "La rissa esce dal Parlamento e invade le contrade della Repubblica".

E' inutile continuare il doloroso elenco: queste cose le sapete meglio di me. Ma io mi chiedo se non avete provato, neppure per un istante, con un brivido, il timore che quella rissa che invade le contrade della Repubblica, possa finire per insinuarsi anche fra noi. Ho trovato un antidoto al dubbio rileggendo un'acuta analisi di Carlo Bo sulla situazione attuale: "Da troppi anni si è distorto il criterio di una vita giusta e si è alterato il sistema di rapporti fra le persone. E' andata perduta la regola fondamentale della convivenza: non abusare delle proprie forze e della fiducia altrui. La colpa è di una visione corrotta della vita, fondata sul predominio di potere e ricchezza". La visione del lionismo, grazie al cielo, è infatti all'opposto: su di noi vegliano il Codice dell'Etica, le scrupolose norme sull'ammissione di nuovi soci, e non esiste altro potere di quello dei legami di amicizia, quell'istituto morale, come ha scritto Benedetto Croce "il cui significato e valore sta nella realtà del disinteresse nell'uno e nell'altro, nel sentirsi sollevati dall'utilitarismo".

Che i miei dubbi non nascessero dal nulla lo dimostra tuttavia l'argomento del Seminario Multidistrettuale che si celebrerà a Bologna in gennaio. "Luci ed ombre comportamentali": detto così, il tema appare di interesse generale e di grande attualità. Ma poiché il comportamento è espressamente riferito ai Lions, diventa inquietante, poiché le risposte consolatorie non sono sufficienti a cancellare l'impressione che la scelta del Consiglio dei Governatori sia stata giustificata dall'affiorare di qualche macchia scura, da qualche fatto specifico. Certi iper-attivismi che paiono andare al di là del "disinteresse nell'uno e nell'altro" e diventano parenti dell'"utilitarismo", per esempio, potrebbero aver suggerito certe preoccupazioni. Sta per finire anche per noi l'età del candore? Voglio sperare di no perché se così fosse non sarebbe certo necessario andare più in là nel cercare motivi di un calo nella tensione che ci tiene uniti ed i cui sintomi si avvertono proprio nelle "ombre comportamentali", quelle da scacciare.

il vostro
Lingua

Maledetti toscani

La mia terra è sempre stata madre generosa di bastian contrari e solo la mia riconosciuta modestia mi impedisce di ritenermi frutto di una sua gravidanza al pari di Dante, Montanelli, e altri soggetti del genere.

Uno dei punti fermi della nostra vita associativa è l'esclusione dalle nostre riunioni della "politica di parte".

Non è certo cosa di poco conto ma oggi, alla luce dell'ebollizione in corso nella nostra società civile e politica e del crollo dei miti, questa esclusione non mi pare più così opportuna.

○○○

Il mio essere bastian contrario consiste oggi, con l'aria che tira e la melma che sale, nell'affermare e gridare "viva la politica, riappropriamocene" dopo che ci è stata scippata dai mariuoli di varia natura che hanno approfittato del nostro pusillanimo perbenismo che ci ha fatto ritenere per troppo tempo che la politica fosse cosa intrinsecamente, geneticamente, sporca, per fare i comodacci loro che temo qualche volta abbiano coinciso con quelli di molti di noi.

○○○

Riappropriarsi della politica - quella vera che significa partecipazione attiva e personale alla vita della polis non quella di bottega - è categorico per chi come noi si vanta di voler "promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza". Non è serio dimenticare che i famosi mariuoli non sono andati al potere sulla punta delle spade ma con il pavido assenso di una massa sterminata di noi che con un atto di delega degno di miglior causa ha continuato a coltivare la propria vigna con eccellenti annate ritenendo con ciò di avere assolto ai propri "doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive".

○○○

La mia cuccia è calda, tengo famiglia...ma oggi credo sia venuto il momento della testimonianza. Credo dobbiamo dare nuova dignità e nitore a quella politica che abbiamo permesso che altri rendesse così maleodorante.

"Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità". Toh! Un altro service.

Piero Maggini

OPINIONI

Distretti e più multidistretti

Lunga è la notte

Sono ormai trascorsi alcuni anni da quando il Past Governatore Emilio Piccardo, tra la generale costernazione, comunicava che i vertici del potere centrale "suggerivano" che il nostro Distretto 108-1a, divenuto troppo grande e popoloso, fosse diviso.

Allo sgomento iniziale ed al fastidio per una decisione che, agli occhi di alcuni, aveva il sapore della prevaricazione, seguivano la riflessione e la ricerca di una soluzione che consentisse di mantenere comunque saldi i vincoli tra Piemonte - Valle d'Aosta e Liguria.

A tale scopo venne costituita una commissione, composta da alcuni tra i nostri più illustri amici, i quali elaborarono un progetto di divisione che non solo ignorava i confini territoriali delle Regioni Piemonte e Liguria, soddisfacendo così le aspirazioni unitarie del momento, ma riferiva al mittente le argomentazioni che ci erano state propinate per sostenere la necessità della divisione, teorizzando per le stesse ragioni di agilità, operatività, dimensionamento ottimale, l'opportunità di un frazionamento del Multidistretto.

Il congresso di Belgirate approvò con entusiasmo il progetto, e nonostante da più parti fossimo bollati d'eresia, la nuova idea divenne: dividerci per poi riunirci in un nuovo Multidistretto, a cui avrebbero potuto aderire i vicini, con l'intesa che a quel momento si sarebbero ridisegnati i confini dei singoli distretti.

Poi vi furono i rinvii causati dalla speranza, purtroppo delusa, di trovare compagni di viaggio nella vicina Lombardia e poi vi fu la divisione del nostro Distretto decisa al Congresso di Napoli, quando ormai si pensava che potesse essere evitata.

Oggi, della costituzione di un nuovo Multidistretto poco o nulla si parla, quasi che la divisione abbia avuto effetti anestetici e tutti siamo caduti in un diffuso torpore.

Gli ultimi squilli di tromba li abbiamo uditi al congresso di Alba.

Ma ciò non deve essere. Bisogna

infatti ricordare che la divisione del Distretto 108-1A è stata effettuata in vista di un preciso obiettivo e nella legittima convinzione che la divisione, così come attuata, era strumentale e provvisoria e che, in tempi brevi, i confini sarebbero stati ridisegnati tenendo conto delle zone più sacrificate.

Questa promessa deve essere mantenuta, e deve esserlo, perché la notte della trasformazione non sia troppo lunga e ci sia consentito di uscire da questa esperienza più consapevoli e fortificati.

Luca Biavati

Delegato del Governatore agli Statuti e Regolamenti - Distretti 108-1a/1

Dopo il congresso di Torino

E' possibile cambiare i sistemi di votazione?

Volendo guardare innanzitutto ai risultati non si può non dire che il Congresso di Torino sia stato altamente positivo.

Il candidato alla carica di direttore internazionale che ha prevalso, Paolo Bernardi, è certamente il più qualificato per esperienza ed impegno assolto nel passato sia a livello distrettuale e multidistrettuale che a carattere internazionale, e per conoscenza dei problemi del lionismo italiano. Il tema congressuale scelto è stato quello - forse non dovrei dirlo per modestia, ma spero di essere scusato - che più di ogni altro si presta ad una trattazione corale da parte del maggior numero dei nostri clubs e comunque il solo che contiene in sé una significativa enunciazione etica di sostegno della unità nazionale da parte dei lions italiani, particolarmente necessaria in questo momento storico.

Il "service" adottato sulla donazione organica per vincere la leucemia, che si accompagna alla opportuna conferma del Progetto Albania sacrificato quest'anno dalla emergenza della alluvione in Piemonte, è certamente valido. Le modifiche infine dello Statuto, che tenevano sostanzialmente a snaturare le commissioni permanenti multidistrettuali ed a neutra-

Al Congresso di apertura del nostro Distretto è stata sollevata la questione "Centro studi" asserendo che l'attuale Statuto Distrettuale approvato ad Alba è "sbagliato" e va quindi corretto. A questo scopo è stata votata la costituzione di una Commissione di revisione.

Gli argomenti portati a giustificazione e sostegno di questa tesi mi hanno lasciato e tuttora mi lasciano perplesso e vorrei quindi manifestare il mio parere che sottopongo all'attenzione di tutti i miei amici Soci.

E' stato invero affermato che l'attuale Statuto è in contrasto con

lo Statuto Internazionale perché non contempla il Centro Studi come "organo" del Distretto; è contro lo "statuto dei Centri Studi" (?) perché prevede la nomina dei componenti da parte del Governatore e non l'elezione da parte dell'Assemblea e perché non prevede la durata dell'incarico di componente del Centro Studi per tre anni.

A me sembra che:

1. Lo Statuto Internazionale della nostra Associazione non contempli in nessuno dei 13 Articoli l'esistenza di un "Centro Studi" distrettuale o multidistrettuale e la stessa cosa vale per l'accluso Regolamento (By Laws).

2. Conseguentemente il "Centro Studi" non è mai stato contemplato tra gli "organi" distrettuali.

3. Lo Statuto Multidistrettuale del 108-Italy ed il relativo regolamento non contemplano in nessuno degli articoli la costituzione obbligatoria di un Centro Studi distrettuale o multidistrettuale.

Solo all'Art.32 dello Statuto, comma 1 si legge che: "I responsabili dei centri studi distrettuali sono convocati ecc..".

Quanto sopra vuol dire, secondo la mia modesta opinione, che:

- Non esiste nessun "obbligo" giuridico di costituire un Centro Studi distrettuale;

- Se esso viene costituito non esiste uno "Statuto" distrettuale che ne regoli compiti, composizione, durata dell'incarico dei componenti.

Stando così le cose dal punto di vista, diciamo, legale, è giusto chiedersi perché nell'elaborare il nuovo Statuto distrettuale (quello attualmente in vigore a tutti gli effetti) è stato modificato l'art. 19 dello Statuto del Distretto 108-1a (ediz. 1991).

Essenzialmente le motivazioni sono state le seguenti:

Il Centro Studi è stato introdotto molti anni fa nel Distretto 108-L e quell'esempio è stato seguito successivamente dagli altri distretti.

Lo "statuto del Centro Studi" è null'altro che un regolamento interno che varia da Distretto a Distretto.

Orbene, quando si è trattato di preparare il nuovo Statuto per i nostri tre distretti, essendoci posti nel-

(segue a pag. 6)

Giuseppe Taranto

Past Direttore Internazionale

(segue a pag. 6)

Franco Verna

Immediato Past Governatore

SARTORIA ALTA MODA



PRÊT À PORTER

ABITI DA SPOSA

BOUTIQUE E ACCESSORI

EVER MODE SNC DI GAY MARIA TERESA & C.
VIA XX SETTEMBRE, 4 - TELEF. 011/542437
10121 TORINO

ISTITUTO DI ESTETICA TRATTAMENTI VISO - CORPO EFFICACI E DI QUALITÀ



DAL 1941

TORINO - Via Bruno Buozzi, 3/b
in zona centro tra Via Roma e Via XX Settembre

© (011) 54 74 61



DIBITRON
"La macchina del tempo"

orario
CONTINUATO

CELLU M 6: IL RIVOLUZIONARIO BIOTECNOMASSAGGIO

DECODERM: IL MAKE-UP SICURO PER LA PELLE

FISIOTRON CELLUTONIC - FISIO SAUNA - LINFODRENAGGIO OLISTICO

ENERGISSANT - PRESSOTERAPIA MASSAGGIO TRADIZIONALE

TRUCCO CROMATICO PERMANENTE

DEPILAZIONE:

AL MIELE - DEFINITIVA ED **EPILDERM**



PROGRAMMA VITALITÀ
TRATTAMENTO INTENSIVO
PER RINGIOVANIRE IL VISO

MASSOFISIOTERAPISTA FEMMINILE E MASCHILE
trattamento EDEMI - CURA GLOBALE DEL CORPO
LINFODRENAGGIO MANUALE E BENDAGGIO metodo A LEDUC

Il Centro Studi

(segue da pag. 5)

l'ottica di snellirlo e di rendere facoltativo ciò che non fosse espressamente previsto dagli Statuti Internazionale e Multidistrettuale, abbiamo dovuto constatare che i Centri Studi hanno contribuito alla vita del Distretto soltanto quando i Governatori hanno attribuito loro degli incarichi specifici.

A conferma della nostra constatazione possiamo affermare che, avendo assistito a Roma al "Convegno dei Centri Studi distrettuali", ci siamo convinti, e non solo chi scrive, che questi Centri producono teorie e talvolta dotte disquisizioni che, se non sono recepite o se non rientrano nel piano di lavoro del Distretto, non ottengono risultati apprezzabili.

Da questa constatazione è deriva-

to che anche il Centro Studi, nel nuovo Statuto, è stato assimilato alle varie Commissioni e Comitati che, secondo noi, il Governatore "può" istituire a seconda delle necessità e degli scopi che egli intende raggiungere nel rafforzamento ed espansione del lionismo, nominando le persone che egli ritiene più adatte a dare a lui ed al Gabinetto i risultati migliori, dopo averne definito con precisione scopi, argomenti e tempi.

E' "sbagliato" questo modo di vedere le cose?

Se si ritiene di sì, possiamo cambiare e ritornare all'antico, ma dovremo comunque definire preventivamente con chiarezza compiti e attribuzioni del Centro Studi in modo convincente.

Franco Verna

Immediato Past Governatore Distretto 108-Ia

I sistemi di votazione

(segue da pag. 5)

Sotto un profilo strettamente formale è un comportamento legittimo; dal punto di vista associativo lo è certamente di meno perché la scelta, di qualunque genere, è la conclusione di una partecipazione attiva e di una consapevolezza personale che mal si concilia con l'assenteismo totale rispetto ai lavori congressuali.

E' comprensibile che alcuni - o forse anche molti - preferiscono affidarsi totalmente a chi ispira loro fiducia ed ha maggiore esperienza sui singoli argomenti sui quali occorre votare. Ma allora è preferibile rivoluzionare il sistema - che i nostri amici americani difendono strenuamente per quanto attiene soprattutto alla Convention, ma che potremmo cominciare a tentare di modificare nei Congressi distrettuali e multidistrettuali - ed attribuire un voto multiplo, a seconda del numero degli iscritti che rappresentano, e quindi dei potenziali delegati, ai vari presidenti di clubs, ottenendo in tal modo votazioni certamente più rappresentative della compagine dei nostri soci.

E' un discorso vecchio di anni e forse di decenni, che io vado facendo con una sfiducia crescente, ma che sempre più mi convinco sia quello valido per avvicinare maggiormente i soci ed i clubs alle assemblee congressuali, specie di natura multidistrettuale.

Allo stesso modo il Congresso di Torino ha confermato, a me sembra, la necessità e l'urgenza di innovare nella modalità di elezione del presidente del Consiglio dei Governatori, anzitutto per evitare che nella parte finale dell'anno lionistico la compattezza e l'amicizia dei Governatori in carica - tra i quali di fatto la selezione

viene effettuata - venga incrinata da aspirazioni che finiscono con il porli ciascuno in contrapposizione agli altri.

Ed è una contrapposizione che a volte rischia di strumentalizzare altre scelte, come ad esempio quella del candidato alla carica di direttore internazionale, che devono rimanere nettamente disgiunte perché rispondono ad esigenze nettamente differenziate, sulle quali non può né deve instaurarsi neppure il sospetto di una sorta di tentativo di voto di scambio.

La soluzione che a me sembra più idonea è quella già altra volta formulata e gratificata al Congresso di Milano da una votazione che, se non ha raggiunto la maggioranza qualificata richiesta dallo statuto, ha pur sempre ottenuto un significativo voto ampiamente favorevole: quella cioè di predisporre una rotazione tra i distretti, facendo sì che quello di turno esprima con rigorosa selezione interna una terna di candidati past governatori, sulla quale la scelta finale - che prescinde quindi da preferenze di campanile distrettuale - rimanga affidata alle dirette preferenze della intera assemblea congressuale.

E' una proposta certamente perfettibile, che però ha il merito di cercare di ovviare ad inconvenienti di vario genere sempre più evidenti, e che non è possibile ignorare non tanto per dolersene platonicamente, ma per cercare di avviare qualcosa di concreto che consenta di raggiungere idonee soluzioni in tempi brevi, nonostante quel "lento mobilismo" che, secondo una mia definizione che è piaciuta di recente anche a Giovanni Rigone, caratterizza la nostra Associazione.

Giuseppe Taranto

OLTRE LA FORMAZIONE: IL PROGRAMMA LEADERSHIP

Il programma ufficiale dell'associazione per il 1995-96, presentato dal Presidente Internazionale alla Convention di Seul, era incentrato sul concetto di "leadership" e, in quel quadro, William Wunder aveva confermato l'istituzione, presso la Sede Centrale, di un "Dipartimento Leadership e Marketing", con il compito di attuare un nuovo programma per l'incremento associativo ed il potenziamento delle conoscenze e delle qualità dirigenziali dei Lions, che assorbirà l'attuale Programma di Formazione.

L'edizione americana della rivista "The Lion" ha dedicato a questo argomento, con grande rilievo, un articolo di cui proponiamo la traduzione letterale, utile all'approfondimento delle nuove direttive internazionali

Nella riunione dell'ottobre 1994, il Consiglio d'Amministrazione ha adottato un nuovo programma per lo sviluppo della leadership. Riconoscendo la necessità di accrescere le qualità dirigenziali dei propri Soci, il Lions Club International ha istituito il nuovo Dipartimento "Leadership & Marketing" cui è stata affidata la responsabilità dei programmi e delle strategie di marketing con lo scopo di promuovere l'incremento associativo, svolgendo indagini e coordinando speciali programmi sperimentali.

Comunemente si ritiene che i processi di apprendimento abbiano un inizio ed una fine, ma più recenti teorie affermano che lo sviluppo delle qualità dirigenziali sia un processo che dura una vita intera e non abbia praticamente termine. Il Lions Club International ha quindi deciso di modificare, ampliare e riorganizzare il programma di Formazione come parte del nuovo Programma Leadership.

Invece di limitarsi a "formare Lions per formare altri Lions", il nuovo Programma Leadership punta ad aiutare i soci a sviluppare e migliorare le attitudini individuali alla leadership attraverso sessioni di lavoro, seminari, corsi di studio, pubblicazioni e documentari video. Allo stesso tempo il nuovo Dipartimento continuerà ad affinare i sistemi che consentono ai Lions di imparare ad aiutare gli altri Lions ad apprendere.

Per assicurare una corretta tran-

sizione tra il programma di Formazione e quello di Leadership, i formatori attuali potranno continuare a collaborare con i loro Governatori distrettuali nell'organizzazione di seminari e sessioni di lavoro. Ma dal 1995 l'associazione non preparerà più nuovi formatori multidistrettuali. Entreranno invece in funzione in modo diretto i programmi Leadership attraverso i Presidenti Multidistrettuali per lo Sviluppo della Leadership (MDLDC) e i Presidenti Multidistrettuali per l'Estensione (MDNC).

Un Past Direttore Internazionale ha così definito gli scopi che si prefigge il nuovo programma: "Il Board è particolarmente impegnato per assicurare che i Lions di-

stituite. Questo istituto ha lo scopo di offrire ad un gruppo selezionato di leaders dei Lions Clubs la possibilità di seguire per due anni speciali corsi residenziali di leadership, della durata di due-quattro giorni, presso l'Istituto stesso.

Alla fine del terzo anno, tutte le aree costituzionali saranno incluse in questo programma.

● Il complesso delle materie di studio si espanderà. Il programma di Formazione verrà incorporato nel nuovo Programma Leadership, specialmente per quanto riguarda le direttive per lo sviluppo delle sessioni di lavoro. Nuove sfere di attività saranno le informazioni per sviluppare le capacità individuali dialettiche e di leader-

tori per altre importanti attività.

Il nuovo programma punta sull'apporto dell'opera dei Presidenti dei Comitati leadership multidistrettuali (MDLCD), dei Comitati multidistrettuali per l'estensione (MDMC), dei Governatori, dei Governatori eletti e in generale degli altri Officers. Le più importanti realizzazioni su cui punta il Programma Leadership saranno lo sviluppo di un metodo per i seminari riservati ai Governatori eletti in sede multidistrettuale e di Convention insieme ai programmi destinati ai Lions.

Obiettivo delle procedure dalla base al vertice, lo sviluppo della qualità di leadership a livello di Club e di Distretto. Inizialmente 45 officers di Clubs, selezionati in ciascun multidistretto degli Stati Uniti e del Canada, parteciperanno ad Oak Brook al primo corso biennale presso il Lions Leadership Institute. L'associazione provvederà a coprire le spese di viaggio, quelle per l'insegnamento, per i materiali e per le rette dell'Istituto, il quale a sua volta assicurerà la tenuta di corsi intensivi sulla leadership che metteranno in grado coloro che li seguiranno, di assumere posizioni di leadership nei loro clubs, nei Distretti, nel Multidistretto e nelle loro comunità.

Allo scopo di ampliare le possibilità di partecipazione da parte dei Lions, coloro che seguiranno i corsi dell'Istituto anche nel secondo anno, contribuiranno in parte alle spese. L'associazione si augura che anche le aziende contribuiranno alla copertura dei costi. Si prevede che in futuro l'istituto possa operare regionalmente negli Stati Uniti, in Canada e in altre aree costituzionali.

● Per quanto riguarda i programmi per i Clubs, la Sede Centrale provvederà a sviluppare programmi sulla Leadership per l'impiego nei Clubs. L'azione sarà basata su videoregistrazioni, suggerimento di attività e di temi di dibattito atti ad alimentare la consapevolezza delle doti dirigenziali ed il desiderio di apprendere di più.

La Sede Centrale è impegnata a garantire il successo del Programma Leadership, con l'obiettivo di accrescere il numero dei soci ed il prestigio dell'associazione, mettendo in grado i Lions di servire l'umanità in tutto il mondo con maggiori capacità assunte attraverso il Programma Leadership.

(da "The Lion" edizione USA)

*Il 27 e 28 gennaio 1996 a Bologna
il Seminario Multidistrettuale sul tema*

LIONS: LUCI ED OMBRE COMPORMENTALI

Il Consiglio dei Governatori, nella riunione del 29 ottobre svolta a Bologna, ha fissato il tema e scelto la località in cui si svolgerà il Seminario Multidistrettuale il prossimo gennaio cui tutti i Lions sono invitati a partecipare. Tema del Seminario, che è stato convocato a Bologna, è "Lions: luci ed ombre comportamentali".

ventino leaders delle rispettive comunità.

"Ciò non è altro che il riflesso di quella che può essere definita come una vera crisi di leadership nel mondo moderno. L'associazione affronta un tema che oggi preoccupa un po' tutti, assumendo come punto di partenza la necessità di creare leaders più competenti e di dimostrare quale siano modi e tempi necessari per farlo".

I punti essenziali del nuovo Programma Leadership adottato dal Board sono i seguenti:

● Il programma sarà sviluppato in tre fasi per un periodo triennale. Il primo anno le iniziative saranno limitate agli Stati Uniti, al Canada, all'America Centrale e Meridionale e alle isole dei Caraibi. Il secondo anno il programma verrà esteso all'Europa e al Sud-Est asiatico mentre l'associazione darà vita al Lions Leadership In-

ship (stabilire obiettivi, dirigere riunioni, capacità di comunicare, raccolta di fondi, ecc.).

● Il programma verrà attuato procedendo dal vertice alla base e viceversa. Nella prima istanza i Presidenti multidistrettuali del Programma Leadership (MDLDC) ed i Formatori multidistrettuali parteciperanno, nel 1995, ad una sessione di lavoro per sperimentare praticamente i nuovi metodi. Dopo questa sessione gli Officers multidistrettuali che l'avranno frequentata avranno la responsabilità dei seminari per i Governatori Eletti nel loro Multidistretto e delle sessioni di lavoro per i loro Presidenti di Comitato Leadership i quali, a loro volta, assumeranno la responsabilità di organizzare seminari e sessioni di lavoro per Presidenti e Officers di Club dei rispettivi distretti, assistendo il Consiglio dei Governatori

a cura di Umberto Rodda

Antey Saint André: un'indagine nella valle del Cervino

Scavando nel passato di una piccola patria

In genere quando storia e geografia si coniugano l'opera che ne risulta, non soltanto è completa in rapporto all'argomento scelto dall'autore, ma riesce a rispondere alla pluralità d'interessi e di curiosità che le pagine del testo propongono al lettore. E' questo il caso dell'elegante volume "Antey - Saint-André dalle origini a oggi" di Luciano Viola, past-presidente del Lions Club Chivasso, edito nel luglio 1994 dall'Amministrazione Comunale della cittadina stessa.

La realizzazione di questo pregevole studio è dovuta all'impegno ed alla tenacia dell'Autore che, conquistato dalla posizione geografica del luogo e dall'oppositività tutta valdostana della popolazione locale, dopo aver fatto di Antey il suo secondo domicilio, nell'occasione della consegna al sindaco Roberto Brunod della sua precedente opera storico-geografica, dedicata alla città che lo vide nascere, intitolata "Volpiano dalle origini ad oggi", informato della mancanza di una storia di Antey, si è tuffato dall'estate 1993 nella nuova fatica, iniziando lo studio del territorio e le ricerche storiche in archivi e biblioteche alla scoperta di documenti e di notizie sui fatti del passato, sia remoto che recente.

Il testo è diviso in tre parti fondamentali: la prima giunge dallo studio geologico del territorio alla dettagliata analisi di ogni borgata o frazione; la seconda, che a giudizio del censore è la parte fondamentale e più originale dell'opera, riassume le vicende storico-religiose e sociali del Comune dalle sue origini ad oggi, mentre la terza, forse riduttivamente intitolata indici e bibliografie, comprende una serie di prospetti che, dall'elenco degli archivi, delle biblioteche e dei volumi consultati giunge all'elenco delle frazioni ed ai prospetti cronologici delle varie vicende che hanno interessato il Comune dal periodo Avanti Cristo sino al 1993.

E' come completare un mosaico delle pietre mancanti, tutte meritevoli di attenzione perché fra esse risiedono le cause, o forse più esattamente le concause, dell'evoluzione di quelle genti e di quei luoghi, che sotto un determinato profilo si specchiano anche

nell'evoluzione del nome attribuito al Comune e nella sua radice etimologica, alle quali l'Autore ha dedicato numerose ed interessanti pagine.

Fra le vicende storiche, tutte - come già accennato - meritevoli d'attenzione, non si può omettere di ricordare, per il fascino che ancora oggi suscita, la famiglia dei Signori di Chantal che dall'undicesimo al quattordicesimo secolo ha dominato sulla bassa e media Valle d'Aosta e quindi sulla valle del Marmore, e la famiglia dei signori di Cly, che originariamente faceva parte della potente famiglia degli Chantal, e gli storici troveranno in queste pagine preziose notizie inedite.

Il lettore, scorrendo le pagine, è via via conquistato dalla successione delle notizie e dei fatti evolutivi dell'agglomerato urbano, dalle numerose e pregevoli riproduzioni fotografiche, quelle recenti sono tutte dell'Autore, dalla preziosità dei documenti riprodotti e dal valore storico delle cartine geografiche dei secoli passati. Il ricco ed importante volume è presentato dal sindaco Robert Brunod, dal Presidente della Comunità montana Monte Cervino Saverio Bois e dal Parroco di Antey Saint André. E' un'opera di autentica cultura e di amore verso quella terra

L'Amministrazione Comunale "Antey-Saint André dalle origini ad oggi" di Luciano Viola

A tempo di primato gli atti del Congresso a Orta del Distretto 108-la/1

Due i punti qualificanti degli atti del Congresso di apertura del Distretto Lions 108-la/1 che si è svolto il 23 luglio. Innanzitutto l'estrema rapidità con la quale sono stati pubblicati, in secondo luogo la scelta che è stata fatta, rompendo con la tradizione: anziché un resoconto stenografico, un'esposizione giornalistica di quanto è avvenuto, di facile e di agevole lettura che consente la comprensione immediata dei documenti che l'assemblea ha approvato, pubblicati integralmente.

Sono in totale 112 pagine che costituiscono la summa della nascita del Distretto 1a/3 ed alle quali



Nell'affollata sala Vigliene di Palazzo Lascaris, il 19 ottobre è stato ufficialmente presentato il volume edito dai Lions Clubs Gaviuno Val Sangone, Rivoli Castello, Rivoli Val Susa, Susa Rocciamolone, Torino Collina e Torino Superga "Il millenio composto di S. Michele della Chiesa", nel corso di una Tavola rotonda cui hanno partecipato il presidente del Consiglio Regionale Rolando Picchioni, i Presidenti delle associazioni "Amici della sacra" e "Immagini per il Piemonte", gli storici dell'arte Arabella Cifani e Franco Monetti, Piero Vironda nella sua qualità di Delegato di Zona. Relatore Italo Ruffino, coautore del pregevole studio con Maria Luisa Reviglio. L'ampio dibattito, che ha avuto come moderatore Orlando Perera, giornalista della RAI, è stato concluso dall'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo

ci si dovrà riferire in futuro: un'operazione da conservare, dunque, e in tale prospettiva è stata posta la massima cura anche dal punto di vista dell'impianto, anch'essa volta al fine di rendere agevole la consultazione e la lettura, cui certamente giova un indice dei relatori, i cui interventi sono riprodotti per esteso.

Il volume è completato dai dati delle presenze (totalità dei 50 Clubs rappresentati, 206 Delegati iscritti, cui vanno aggiunti 118 congressisti ed 89 accompagnatori. Presenti anche 19 Leo Clubs rappresentati da 50 Leos, e il Lioness Club. La tabella basta a di-

mostrare con qual interesse il Congresso sia stato vissuto dai Lions.

Non manca una documentazione fotografica, dedicata a quella che sarà, nell'anno 1995-96, l'attività di servizio che accomuna tutti i Clubs del Distretto: la raccolta di fondi per l'avvio della cooperativa "La Prateria", mentre a ciascuno dei relatori è stata dedicata un'immagine scattata durante il Congresso, accompagnata da una breve nota.

Insomma, una pubblicazione che rivela la professionalità e la cura con la quale è stata ideata ed eseguita.

"Torino facile": seconda edizione della guida fra

Esempio e stimolo per la

John Rawls, nella conferenza "Le libertà fondamentali e le loro priorità" tenuta nell'aprile del 1981 all'Università del Michigan (recentemente pubblicata in Italia dall'Editrice La Rosa di Torino) in risposta alle critiche mosse da Herbert L.A. Hart al suo famoso e ponderoso saggio "Una teoria della giustizia", ha ribadito i suoi due fondamentali principi:

"1°) Ogni persona ha un eguale diritto a un sistema pienamente adeguato di libertà fondamentali;

2°) Le ineguaglianze economiche e sociali devono essere disposte in modo da essere della massima utilità per i più svantaggiati."

Premesso questo, è intuitivo come la pubblicazione "Torino facile guida fra le barriere", patrocinata

dalla città di Torino e resa possibile dall'intervento finanziario dei Lions Clubs Torino Collina, Torino Solferino e del francese Anancy-Lac, possa essere l'applicazione della teoria a determinate manifestazioni d'ineguaglianza in due modi:

A) è un mezzo perché le persone con handicap fisici siano in grado di conoscere e di valutare quali ostacoli devono affrontare in città, sia nelle vie che in edifici e locali pubblici o aperti al pubblico;

B) è un appello e nel contempo un documento a disposizione delle Autorità perché gli ostacoli architettonici, ed in diverse circostanze anche sociali, possano e debbano essere rimossi o quantomeno attenuati.

Siamo di fronte ad un documento importante, anche se la sua presentazione tipografica può apparire dimessa, mentre sotto il profilo della funzionalità è l'espressione di un'intelligente razionalità. Questo volumetto, stampato sotto le presidenze di Giovanni Viglieno Cossalino per il Torino Collina e di Bernardino Garetto per il Torino Solferino, è la riedizione di una precedente guida edita nel 1990 dal Lions Club Torino Collina, Presidente Giovanni Peracino, e vuole essere - come ha precisato nella prefazione il dotto. Daniel Loria - una fotografia attuale dell'aspetto architettonico della accessibilità di Torino. E' più completo e, naturalmente, più aggiornato della precedente edizione sia rispetto ai singoli edifici analizzati, il cui numero è maggiore anche per l'insediamento delle sedi di en-

Tra cronaca e storia, fatti e parole espressi in libertà da 48 autori



le barriere architettoniche mano pubblica

ti pubblici prima assenti, che nei riguardi della viabilità complessiva della città.

L'opera, che inizia con l'elenco delle associazioni ed organizzazioni per disabili, nonché con l'indicazione dei numeri telefonici ed indirizzi di pubblica utilità, completati dall'elenco delle aziende specializzate in attrezzature per disabili, è corredata dalle piantine del Parco del Valentino e del centro cittadino che segnalano i vari ostacoli del percorso. Successivamente sono riportate le rilevazioni degli edifici pubblici, dei musei, delle associazioni, delle chiese, dei bar, dei ristoranti, degli alberghi, dei monumenti, delle stazioni e dell'aeroporto: ciascuno di essi è illustrato con un'apposita scheda che rileva la dotazione delle attrezzature e l'accessibilità ai locali. Sono inoltre di particolare utilità le informazioni sulle leggi in materia di accessibilità agli edifici ed ai locali di Eugenia Monzeglio.

Questa pubblicazione è di stimolo alla Pubblica Amministrazione perché superi la sua tendenziale inerzia, è di sollecitazione alle coscienze, è un modo indiretto d'insegnamento e di formazione sociale per i giovani e, perché no, per i cittadini tutti. E' un modo per affermare il diritto di ciascuno alla libertà, in queste circostanze libertà di movimento che, per ritornare ai concetti di John Rawls, è da considerarsi fra le libertà fondamentali dell'individuo.

"Torino facile - guida fra le barriere" - Lions Club Torino Collina, Torino Solferino, Anney-Lac

Pensieri in libertà nella storia e, perché no, nella cronaca sono l'effettiva introduzione al significativo ed interessante volume, intitolato "Fatti e parole" opera di 48 Autori fra i quali, per la maggior parte Lions, primeggia la Presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro donna Allegra Agnelli. Quindi pensieri in libertà, e non solamente parole o fatti perché le prime assumono presso molti studiosi un rapporto di identità con il pensiero ed i secondi assumono il significato di fatti perché una mente li ha osservati ed interpretati.

Il libro che "prolunga il miracolo e rappresenta l'impegno costante di tante persone", com'è scritto nella presentazione, è l'ulteriore testimonianza di un tangibile amore verso il prossimo, che si concretizza nella grandiosa opera in costruzione nel territorio di Candiolo per contrastare e possibilmente sconfiggere la terribile malattia del secolo.

Molteplici i valori su queste 280 pagine che sono anche un simbolo del cammino che i Lions del Torino Castello hanno ispirato e che è stato seguito da tutti coloro che contribuiscono all'impegno con tenacia esemplare. Sono 179 brevi saggi, non flashes, perché ciascuno di essi, delineando un quadro d'insieme e dimostrando qualche principio, è molto più di un bagliore o di un lampo, sia pure di luce.

Esiste anche un tenue filo conduttore, che non è costituito dalla successione cronologica degli episodi che dal 500 A.C. giunge fino ad oggi, o dall'inesistente rapporto logico che dovrebbe unire un brano all'altro, ma dall'interesse storico o di cultura generale che vanno da un comune denominatore agli episodi individuati da frasi effettivamente pronunciate e diventate nel tempo massime di applicazione corrente. Nel contempo è un'opera raffinata e ricca di fascino: il fascino di un certo passato unito ad episodi che sono diventati costume e cultura.

Il libro, l'ottavo pubblicato per partecipare allo sforzo finanziario che la Fondazione sta sostenendo nella costruzione del Centro di Candiolo, contribuisce anche, senza volerne avere l'apparenza, al miglioramento della vita



Sulla sovraccoperta del volume, una stampa del maestro Coronelli che riproduce le coste italiane

quotidiana ed induce generalmente all'ottimismo ed alla soddisfazione di essere su questa terra senza disdegnare cauti suggerimenti per il futuro, cioè -

come illustra il sottotitolo - "volevo vedere se avevate le ali".

Gli episodi sono tutti degni di menzione e lo scrivente ritiene siano coe-

renti con lo spirito di questa rassegna, che dal passato trae suggerimenti per il futuro, le righe finali dell'ultimo episodio pubblicato, che si riferisce a fatti più recenti: "strana contraddizione quella dell' homo sapiens, mentre sembra interessarsi sempre più del suo "particolare" e dedica energia intellettuale e denaro per problemi, tutto sommato, marginali si dimentica di tenere i piedi per terra o, per finire con un altro "calembour", sulla terra".

La lettura è piacevole ed il contenuto del libro incuriosisce e si apprezza sempre di più pagina dopo pagina. In calce al testo vi è anche l'utile indice dei nomi citati nei vari saggi. La prefazione è del Presidente della Regione Piemonte e dell'Assessore regionale alla cultura. Il preambolo è di Gianfranco Gallo Orsi e del compianto Federico Filippi, scomparso mentre il libro era in corso di stampa.

"Fatti e parole - Volevo vedere se avevate le ali" - Editoriale Nicola Milano - ottobre 1995

Edito e diffuso su iniziativa del Lions Club Cervino

Un manuale per i giovani della Vallée

Sembra, dalle cronache di questi tempi, che la nostra società tesa alla ricerca di sempre maggiore efficienza sovente sacrifici ai miti dell'organizzazione e della produzione molti valori che erano la base delle priorità dalle passate generazioni. La moralità e l'impegno sociale sono spesso vissuti come un impiccio e una forma di vita desueta che frena azione e progetti. Contano sempre i risultati e sovente, purtroppo, il fine giustifica i mezzi. Con queste premesse, il Lions Club Cervino ha voluto invece tentare di dimostrare, con questo libro, presentato nel mese di novembre e distribuito gratuitamente nelle scuole della Valle d'Aosta, che valori ed efficienza non si escludono, anzi si armonizzano, quando è la passione ad animarli.

La pubblicazione è nata dai risultati di un questionario che il Lions Club Cervino ha proposto agli alunni delle scuole medie superiori della Valle d'Aosta. Si era allora pensato di realizzare soprattutto una ricerca. Poi le idee richiamano idee e da una semplice raccolta di da-

ti sulla condizione giovanile nella Valle si è passati alla stesura attuale nel tentativo di proporre anche delle risposte. E' stato constatato che molti giovani, oltre ad apparire sconcertati, timorosi del futuro, privi di modelli di riferimento per i loro comportamenti, hanno un impegno sociale quasi nullo, problemi per riempire il loro tempo libero, e sovente non conoscono i centri di aggregazione che i loro comuni offrono. Si è quindi ritenuto utile elencare tutte le associazioni che possono trovarsi nelle località in cui vivono con una descrizione dell'attività svolta. Si è creduto anche utile fornire loro i dati relativi alla realtà giovanile nazionale (fonti CENSIS, DOXA, ISTAT) e quelli sulla realtà sociale che li circonda e, infine, una proposta di formazione motivazionale, secondo le moderne tecniche psicologiche di tipo assertivo.

Il libro nasce con l'augurio a tutti coloro che lo leggeranno, di coltivare nella loro vita un desiderio dominante: essere conquistatori e padroni della propria vita.

Ed ecco il contenuto: il mondo dei giovani: pianeta o satelliti? (dati nazionali Fonti ISTAT, CENSIS, DOXA); il tessuto sociale (analisi socioeconomica del territorio della bassa Valle d'Aosta); il questionario completativo proposto ai giovani (205 studenti di tutte le 3e e le 5e superiori); l'analisi del questionario; le attività disponibili sul territorio (elenco e descrizione particolareggiata); una proposta operativa per i giovani: "prendi la mira". In appendice vi sono tutti i dati del questionario.

Gli autori del libro, coordinatore Roberto Rosset, medico pediatra, sono Roberto Gislone, psicologo ed operatore psicoterapeutico e Georges Dalle, Master of Business Administration (MBA), Specializzazione in International Business.

Hanno collaborato: Ilaria Canavese Counsellor, Silvia Martini Formatrice, gli insegnanti Goffredo Baisotti, Erminia Dovesi, Marisa Dulany, Chiara Allera Longo e la studentessa Francesca Zoppo.

La "Giornata Country" del Torino Cittadella Ducale con sfondo di Bravo e Brava

Nella gara di golf a "La Margherita" spunta un campione del Torino Host

Bravi i golfisti naturalmente, siano essi lions, amici o soci del circolo di golf "La Margherita", dove sabato 16 settembre si sono dati appuntamento, numerosi come sempre, alla terza edizione della "Giornata Country", organizzata quest'anno dal solo Lions Club Torino Cittadella Ducale.

Gara di Golf, gara di Putting Green, torneo di Pinnacola; ma non solo, come ultimo epilogo alla grande Kermesse di settembre, le ultime due celebrate creazioni, le Fiat Bravo & Brava facevano bella mostra in smaglianti colori sul piazzale erboso della Club House. I due esemplari creavano una bella coreografia grintosa in una giornata all'insegna della competizione sportiva vissuta con sano spirito lionistico.

Non sono mancati infatti i generosi sponsors, Banca CRT compresa, che hanno consentito di incentivare i partecipanti con un monte premi davvero eccezionale. Ai premiati si sono uniti i fortunati baciati dalla dea bendata per viaggi, non solo golfistici, offerti dall'Extratour (tra questi, la vivace Teresa Mazzini, presidente della 2° Circoscrizione) e i generosi, che in una asta tutta "suspense" fino all'ultimo cenno, si sono contesi oggetti d'antiquariato e pregiate stampe antiche. Un simpatico "duello" tra il Presidente della 1° Circoscrizione, Fabio Massimo Grimaldi, il nostro P.R., Cesare Rolando e la senatrice Maria Grazia Siliquini, socia del Cittadella Ducale, faceva volare il prezzo dei lotti, con grande gioia della presidente Nicoletta Berardo, affettuosamente sostenuta dai genitori: Michele, Past-Governatore, e Mariuccia.

Un saluto beneaugurale è giunto dal Governatore Francesco Giusti e dal vice Governatore Mimmo Lingua, impegnati al Forum di Rotterdam.

Ed ecco scoccare all'imbrunire l'ora ambita delle premiazioni; c'è grande attesa perché i premi della Galleria Antiquaria "Yesterday" per la categoria Lions hanno già suscitato molti desideri. Con un salomonico verdetto si aggiudica il 1° netto Lions Nicola Guercio, del Torino Host, che è pure socio del Golf La Margherita; per amici Lions si aggiudicano il 2° e 3° netto rispettivamente E. Barrera e G. Cerutti; Dario Grione del Lions Carmagnola vin-

ce il 1° Seniores, mentre Pini Copercini Bava si aggiudica il 1° Lady amici Lions. I soci Margherita si distinguono così: Simona

Pesando 1° netto, Casarosa Luisa 1° Lady, Milano Carlo 1° seniores, Fabrizio Tagliano 1° juniores.

Le autorità consegnano



Roberto Cognazzo durante il suo concerto organistico

Organizzato dal Club Bra dei Roeri

Concerto di Cognazzo ed è arte per l'arte

La sera del 6 ottobre nella Chiesa della Confraternita dei Battuti Bianchi in Bra si è aperto ufficialmente l'anno sociale del Lions Club Bra dei Roeri con il Concerto del maestro Roberto Cognazzo "L'onda dei suoni mistici - Melodramma e liturgia nella musica organistica italiana nel sec. XIX".

Roberto Cognazzo, Lion del Torino Cittadella e musicista di formazione eclettica, ha saputo ancora una volta affascinare i braidesi guidandoli nel percorso musicale che, un primo pezzo un po' "sfacciato", come lo stesso Maestro lo ha definito, di Giovanni Morandi, si è snodato attraverso Mercadante, Gounod e Meyerbeer fino ad un allegretto brillante di Rossini, brano in cui l'organo, perfettamente accordato per l'occasione a cura del Club, è riuscito a sostituire l'orchestra.

Presenti autorità civili e militari, numerosi Lions ed un folto pubblico che ha dimostrato, con frequenti e calorosi applausi, di gradire particolarmente il concerto, la Presidente del Club Maddalena Chicco Anselma nel presentare la serata ha evidenziato come la finalità del Concerto sia ancora una volta tesa al recupero di opere d'arte di cui la nostra città è ricca, tra cui spiccano quelle conservate nella Chiesa della SS. Trinità della Confraternita dei Battuti Bianchi, fondata nel 1618.

Tra queste, un gruppo di statue in legno policromo di Stefano Mario Clamente ed un grande Crocifisso di Carlo Giuseppe Plura. Degna di nota è la via Crucis costituita da 14 tele di Pier Paolo Operti eseguite intorno al 1760. E' pure presente all'interno della Chiesa una grande tela di Carlo Dauphin datata 1678 raffigurante la "Presentazione di Gesù al Tempio" fatta restaurare nel 1991 dal Lions Club Bra dei Roeri.

La Presidente ha ancora ricordato che il primo obiettivo del Club sono sempre i problemi umanitari come il recente contributo per l'acquisto di medicinali che hanno accompagnato, nel ritorno a casa, i bimbi di Chernobyl.

premi a piene mani anche per le gare di Putting Green, il torneo di Pinnacola e gli ultimi classificati. Anche a perdere ci vuole un certo impegno. Fabio Grimaldi si congratula e sfodera tutta la sua abilità e simpatia di Presidente di Circoscrizione, Franco Barberis, vice presidente della Margherita, ringrazia tutti gli astanti, la presidente Nicoletta Berardo cita amabilmente tutti gli sponsors e riflette su quanti services realizzerà con l'ammontare dell'introito (circa 10 milioni).

Io penso all'articolo... che come delegato di zona scriverò su questa memorabile "Giornata Country" e a non dimenticare nulla... o quasi!

Sisi Copercini Cazzaniga



I ragazzi delle scuole elementari



La splendida cornice della chiesa dei Battuti Bianchi

Successo di una serata del Rivoli Castello

«Tutto esaurito»: restaureranno il teatro

Tanti, troppi. Le Lions del Rivoli Castello sorprese dall'affluenza imprevista, sono state costrette a chiudere le porte del Golf Club "Le Fronde" e, con tante scuse, a lasciar fuori chi s'era presentato all'ultimo momento senza prenotare. E' accaduto la sera del 26 settembre mentre le ultime luci del tramonto accarezzavano il bosco ormai tinto dei colori autunnali che fa cornice al piacevole paesaggio del Golf Club dove, dopo un appetitoso buffet, si sarebbe svolta una sfilata di abiti di una

nota boutique di Rivoli, la "Donna Griffe", e di pellicce della "Com. Furs", ed ognuna di esse aveva messo in palio fra i partecipanti una propria creazione.

I presenti hanno calorosamente applaudito la Presidente Silvana Puglisi quando ha illustrato lo scopo della serata: la ricostruzione del teatro dell'Istituto "Salotto Fiorito" in occasione del centenario della benefica istituzione condotta dalle suore Vincenziane, e l'acquisto di premi per tre concorsi scolastici, dedicati rispettivamente alla pittura,

alla fotografia ed alla letteratura, i quali verranno banditi dal Club fra gli allievi delle scuole.

Al successo della serata, che ha permesso una cospicua raccolta di fondi, hanno contribuito la popolarità fra i rivolesi dell'Istituto cui era rivolta l'attenzione del Rivoli Castello, l'eleganza dei modelli e la simpatia del conduttore della sfilata, tanto che al termine, l'estrazione a sorte dei premi, molti dei quali offerti dalle socie del Club, ha permesso di raccogliere altri fondi.

Da tutta Italia gli aiuti agli alluvionati del Piemonte
Dalla Carnia 66 milioni a Castigliole donati per l'asilo "Cassanello"



di Canelli usano già lo scuola-bus donato dai Lions italiani

Un'opera voluta dai Lions per la loro città

Lanzo: restaurata un'antica meridiana

Dopo mesi di ponteggi e schermature, nel mese di maggio è stata completata l'opera di restauro, con il ripristino dell'intonaco e del supporto murario, concernente l'antica meridiana solare nel campanile della Chiesa di S. Croce in Lanzo. La pregevole opera, frutto dell'impegno della Confraternita S. Croce, nonché dello sforzo economico del Lions Club Valli di Lanzo, è stata inaugurata la sera di sabato 10 giugno nella stessa chiesa, alla presenza di cittadini e autorità.

La bella serata di prima estate e la luna piena, hanno fatto da cornice alla manifestazione e alla meridiana stessa, subito definita splendida, per decorazioni e stile, dai convenuti, tra cui: il sindaco Andrea Filipin, il presidente della Confraternita di S. Croce Luigi Costa, il professor Roggero, presidente della Società storica di Lanzo e Paolo Urano, presidente dei Lions. Un rinfresco e la bella esecuzione di canti del '500, peraltro in clima con l'evocazione storica relativa al rifacimento della meridiana, da parte del Coro Polifonico di Lanzo, hanno poi allietato i convenuti. Suggestivi tra i brani eseguiti, quelli del celebre compositore del '500 Palestrina, già membro della Confraternita di S. Croce. Un continuum storico dunque, poiché l'evento al di là del valore tecnico-artistico,

va dunque visto anche nell'ottica della volontà di continuità di tradizioni, culture e valori della comunità lanzeze ancora molto attenta a tali istanze. Una filosofia, da contenuti storici, perfettamente interpretata dal pensiero tratto dal libro "Una chiesa e quattro case" di Mario Anesi, specialista in meridiane, tra i maggiori realizzatori dell'opera e non nuovo a queste imprese: "Queste opere, frutto della passione e dell'ingegno umano, sono anche da dedicare a coloro che, restaurando la "casa dei loro vecchi" sono passati intorno a cose che per istinto sapevano appartenere alla storia".

Antonello Micali

Promosso dal Club di Carmagnola sulle neoplasie del colon e del retto

Alla CEE i risultati di un vasto screening

L'idea è nata tra i soci del Lions Club di Carmagnola nel settembre 1994.

Venuti occasionalmente a conoscenza che sul territorio del comune di Carmagnola e paesi vicini l'incidenza di neoplasia del colon e retto sarebbe percentualmente più alta della media nazionale, si pensò di approfondire il problema.

Dopo un meeting sull'argomento, tenuto dal dott. Do, allora primario chirurgo a Carmagnola, si pensò di gettare le basi per uno screening, a fine di preven-

Anche i momenti non lieti possono essere rievocati se la rievocazione può portare a stabilire contatti di grande calore umano fra chi ha subito i danni gravi provocati da una alluvione e coloro che sono accorsi a portare soccorso. Così è successo all'asilo infantile "Cassanello" di Motta di Costigliole dove i rappresentanti della Comunità Montana della Carnia e del Lions Club di Asti si sono incontrati con i rappresentanti dell'asilo e del Comune.

Il Tanaro in piena, l'acqua che straripando invadeva case e campi era un ricordo: il lavoro della direttrice dell'asilo la Salesiana Suor Rosangela, delle sue consorelle, dei volontari e l'impegno degli Amministratori dell'asilo, presidente l'ing. Montesino e collaboratrice validissima la maestra Clara Capello, hanno cancellato quasi tutte le tracce di quel tristissimo inizio di novembre '94. Si attendeva ora la solidarietà degli amici che permettesse di mettere la parola "saldo" sugli importi spesi per il ripristino delle aule, del teatrino, della sala per il riposino pomeridiano dei bimbi, della cucina dell'asilo.

Fu così che il Lions Club di Asti, nel dicembre '94 e con l'appoggio ed i consigli del Governatore Franco Verna, cominciò a tessere la tela perché al "Cassanello" potessero giungere quegli aiuti materiali necessari alla bisogna. Furono giorni di relazioni, di computi metrici e di preventivi, forniti questi ultimi dallo studio tecnico del geom. A. Capello. A metà marzo 1995 poteva essere segnalato alla Comunità Montana della Carnia l'asilo della Motta come



I bimbi dell'asilo "Cassanello" ringraziano per l'aiuto

obiettivo di solidarietà.

Sabato 23 settembre, in una tiepida giornata di sole, Giacomo Pittino, assessore della Comunità Montana, Rino Candoni e Mauro Berzi rispettivamente Dirigente ed impiegato della Comunità Montana della Carnia, giungevano all'asilo della Motta. Ad attenderli il vice Sindaco di Costigliole, Bruno Eccetto, il presidente dell'asilo, Montesino, per il Lions Club di Asti Stefano Bertone e Mario Accossato in rappresentanza del Pre-

sidente.

L'accademia accennata dai piccoli dell'asilo è stata una nota di festa e di commozione mentre, al termine della visita, gli ospiti si congratulavano per i lavori eseguiti.

Successivamente nel palazzo del Comune l'assessore Pittino consegnava al sindaco Boeri un assegno di 66 milioni, che conterrà a sua volta all'Amministrazione dell'asilo "Cassanello".

Mario Accossato

A 3 anni colpito da leucemia

La solidarietà del Cervino in aiuto al piccolo Daniel

La triste vicenda del piccolo Daniel di Montjojet, un bel bambino biondo, che all'età di 3 anni è stato colpito da una grave forma di leucemia, ha commosso la Valle d'Aosta: ultimo figlio di una famiglia numerosa, il piccino ha anche problemi neurologici legati alla sfera dell'udito, e dall'aprile è ricoverato all'Ospedale Regina Margherita di Torino. Per i ge-

nitori sono stati lunghi mesi di sofferenza, poiché alla paura di perdere il piccolo si sono aggiunti i problemi economici.

Di qui l'interessamento del comune di Montjojet, della Regione ed ora anche del Club Cervino che, come sempre sensibile ai casi che richiedono solidarietà umana, è intervenuto, decidendo di devolvere la somma di cinque milioni.

prese il via.

Impegno per il nostro club: il lavoro manuale per la spedizione graduale nel tempo, peraltro senza alcun esborso poiché tutta l'operazione è coperta da sponsorizzazioni, dei 7 mila inviti alle visite mediche.

Tutte le visite vengono programmate, effettuate su appuntamento, approfondite nei casi sospetti ed in completa esenzione anche del ticket.

I medici di famiglia, sensibilizzati, hanno aderito a farsi promotori verso i propri assistiti.

Si prevede di effettuare tutte le visite entro il dicembre 1996.

Le risultanze di questo screening, opportunamente elaborate e pubblicate, saranno inviate, come da specifica richiesta e tramite la Regione Piemonte alla sede centrale sanitaria della CEE a Bruxelles.

Se qualche Club fosse interessato ad approfondire l'argomento, potrà contare sulla disponibilità del Presidente del Comitato addetto a questo service, Lion Romano Maletto.

R.M.

Cronaca di una manifestazione di successo del Torino Crocetta Duca d'Aosta

Il gran ballo d'autunno nella reggia di Venaria



Gli ospiti venivano accolti al loro arrivo dagli sbandieratori di Avigliana e Grugliasco

Un'estate animata dal Valle Scrivia

In seicento a Savignone per l'associazione Ghirotti

Il termine "entroterra" viene usato e abusato dai cittadini rivieraschi e particolarmente dai genovesi. Se poteva essere appropriato cinquant'anni fa, ora non lo è più, perché "l'entroterra" attuale è luogo di villeggiatura primaverile ed estiva, pur costellato da piccole e medie industrie, ma è soprattutto fuga dalla vicina città. Il Lions Club "Valle Scrivia" ne è consapevole e si adopera perché, specialmente d'estate, una popolazione eterogenea si aggrega con divertimenti, serate ed iniziative di solidarietà. Busalla, Savignone, Casella: piccoli centri appenninici a 15 chilometri da Genova si ripopolano e si rianimano. Ed ecco l'iniziativa dei soci del Club Valle Scrivia: una manifestazione campestre che richiama, insieme ai lions, amici e simpatizzanti presso la ex colonia di Renesso, un centro di formazione per giovani Scout, con pranzo all'aperto, su tavolati rustici, giochi, bocce, simpatia, amicizia e voglia di ritrovarsi. Non solo, ma anche raccolta di fondi per services.

Riuscito "il raduno" dell'ultima domenica di agosto, si è confermata la bontà di queste iniziative estive con la sfilata di mode al Palazzetto dello Sport di Savignone. Un impegno considerevole, ma lo scopo lo era altrettanto: aiutare l'Associazione Gigi Ghirotti per i malati terminali di tumore e di Aids. Lions e non Lions

sono accorsi numerosi. Le signore del Comitato hanno superato se stesse per pubblicizzare la serata e riempire (presenti 600 persone) il palazzetto dove sono sfilate le modelle di "Cosa mi metto" e le pellicce di "Pupelle" di Bologna.

Il Presidente del Valle Scrivia: "L'incasso è stato sostanzioso". Alla generosità dei presenti ha senz'altro contribuito l'estrazione di doni che il comico-presentatore Roby Carletta, con un'animazione che gli è propria, ha saputo invitare all'acquisto. Del resto, lo scopo della manifestazione invitava alla generosità.

t.l.

Ai nazionali Lions disputati a Cervia

Un Lion di Carmagnola campione italiano di golf

La solidarietà in buca, titolava il "Corriere di Ravena" l'articolo di presentazione dei campioni italiani di golf indetti dall'Unione Italiana Lions golfisti sui campi di Cervia, spiegando che il ricavato sarebbe stato devoluto a favore del "Villaggio Romagna", fondato nello Sri Lanka da padre Jannacone, un Lion gesuita che potrà presto costruire una cappella intitolata proprio all'associazione dei golfisti.

La competizione si è svolta dal 28 al 30 settembre con la partecipazione di

60 concorrenti iscritti da tutta Italia, fra i quali numerosi Lions della Liguria, con alla testa Scalarandis, del Piemonte. Al termine delle gare, con 145 punti netti, è prevalso con sorpresa dello stesso giocatore, Orlando Costantini, del Club di Carmagnola e socio de "La Margherita". Al neo campione sono stati consegnati, la sera di sabato 30 settembre fra gli applausi dei presenti, l'argentea coppa di campione ed una preziosa ceramica di Faenza, offerta dai Leo Clubs della Romagna.

la presenza di circa 400 persone e con un contributo superiore a 28 milioni di lire.

Gli ospiti, al loro arrivo, seguendo una fiammante passatoia, erano salutati da due gruppi di sbandieratori delle città di Avigliana e di Grugliasco e da una folla di personaggi in costume prima di raggiungere la scalinata d'accesso al salone di Diana, dove presentava le armi il Gruppo storico Pietro Micca.

Sotto l'immensa volta del salone progettato dal Castellamonte, trionfava la scenografia di Nefeli Poletti, architetta e socia del Club che, al centro dei tavoli disposti lungo le pareti, aveva creato una grande alzata, vestita da una tovaglia giallo oro appositamente ideata, che reggeva due alti candelabri a otto braccia ed un trofeo di fiori con armonia di colori rinascimentali.

Il cocktail e la cena sono state allietate dalle musiche di un affiatato trio che ha scandito i ritmi per il ballo dopo lo spettacolo offerto da tre giovanissimi allievi di una scuola newyorkese - tra le quali la figlia di una socia - che hanno dato vita ad una rassegna canora e mimata delle più famose commedie musicali.

Non è mancata un'estrazione, fra i presenti, di rilevanti premi, fra i quali un viaggio a Parigi, il soggiorno di una settimana in montagna, un week-end per due

Un'attività che dura da vent'anni

Giovani in vacanza-premio: scambio tra Albenga e Cassis

O rmai da vent'anni il Club Albenga Host organizza, con il Club gemello di Les Calanques, uno scambio di ospitalità, con l'intento di offrire a 10/12 giovani italiani e l'anno successivo a 10/12 giovani francesi, meritevoli negli studi e di famiglia non abbiente, una vacanza premio. I giovani francesi, accompagnati in Italia da uno o più soci, vengono ospitati ad Albenga per circa una settimana, durante la quale hanno la possibilità di visitare luoghi e monumenti di significato culturale. L'anno seguente la visita viene scambiata e sono gli amici francesi ad ospitare i nostri ragazzi per una settimana. Da quest'anno, su iniziativa di un gruppo di soci di Albenga guidato dal past presidente De Franceschi, è stato proposto ai gemelli



Il concorso "Semaforo" si è allievi delle scuole che si sono

persone al Grand Hotel di Rapallo. E' stato questo il coronamento, con un po' di suspense, di un'eccezionale serata d'immagine per il Club e per le capacità organizzatrici dei Lions, molto apprezzate anche da un pubblico che probabilmente non aveva avuto occasione di accostarsi alla nostra associazione, né di partecipare ad un'opera a vantaggio della collettività, senza immaginare quale sia stato il lavoro che hanno richiesto quelle poche ore di successo.

francesi di perfezionare l'iniziativa promuovendo, oltre alle visite guidate, un incontro tra ragazzi francesi ed italiani.

La proposta è stata accolta con entusiasmo e la prima settimana di settembre il Club ha accompagnato in Francia sei ragazzi italiani che, a Cassis, si sono incontrati con sei coetanei francesi con i quali hanno trascorso un'intera settimana. L'esperimento ha avuto esito positivo così come ci si proponeva. I ragazzi hanno stretto amicizia e si rivedranno il prossimo anno in Italia concludendo così il ciclo biennale. L'esperienza dirà nei prossimi anni se sarà necessario perfezionare ulteriormente il nuovo sistema oppure se è opportuno tornare all'antico.

Luciano Basso



concluso a Chiavari con la consegna dei premi in palio agli particolarmente distinti nell'esecuzione degli elaborati grafici

Per i ragazzi delle elementari di Chiavari

Pericoli della strada: un concorso grafico

Con una mostra espositiva presso la ex Chiesa di S. Francesco in Chiavari, si è conclusa la seconda fase del Service "Semaforo" promosso dal Lions Club Chiavari Host, con la collaborazione della Banca Carige, finalizzato a sensibilizzare i piccoli scolari delle Scuole Elementari sui problemi della circolazione e della corretta utenza della strada.

L'iniziativa, a prosecuzione della distribuzione gratuita, curata lo scorso anno in tutte le Scuole Elementari del comprensorio, della pubblicazione a fumetti denominata "Semaforo" edita a cura del Club, consisteva nella verifica, con un coinvolgente Concorso di Grafica, dell'interpretazione individuale, o di gruppo, delle norme sulla Circolazione Stradale da parte dei piccoli futuri utenti della strada e sui pericoli che la circolazione presenta.

La partecipazione dei Circoli Didattici delle relative Scuole e classi è stata molto ampia, con un impegno di gruppo entusiastico degli scolari, e con una corrispondente copiosa assegnazione alle Classi di attestati di merito per i migliori elaborati dal punto di vista espressivo, grafico, cromatico e di originalità, e di carte geografiche murali offerte dalla Carige. La cerimonia per la consegna dei premi si è svolta il 27 maggio.

Borse di studio alla memoria del fondatore del Libro Parlato di Chiavari

Presso la prestigiosa Sala Ghio Schiffrini della Società Economica di Chiavari, presenti autorità cittadine e scolastiche, rappresentanti di associazioni culturali e di volontariato, officers e amici Lions, nonché, ovviamente, una folta schiera di studenti coinvolti nella manifestazione, ha avuto luogo la cerimonia di conferimento a studenti delle Scuole Medie Superiori di Borse di Studio "alla Memoria" del Lion Aldo Giuliano, socio promotore del Centro Operativo di Chiavari per il Servizio del Libro Parlato.

L'indimenticabile figura del socio è stata ricordata dal Presidente del Chiavari Host, Claudio Zennaro, che ha rivolto un affettuoso ringraziamento alla Signora Virginia Giuliano per aver promosso l'iniziativa, che diverrà annuale.

Durante la cerimonia che si è svolta nel pomeriggio del 18 giugno, sono state assegnate tre Borse di Studio, con Targhe di Merito e dodici attestati di segnalazione, ad altrettanti studenti che hanno svolto un tema sul significato della solidarietà nella realtà di oggi.

Un agile automezzo per la "Croce d'Oro"

Anche un'autoambulanza donata dal Sampierdarena nel suo ventennale

Il Club Genova Sampierdarena è abituato a fare le cose in grande e sembra davvero riduttivo quanto, a celebrazione del suo ventennale, era stato finora possibile pubblicare sulla rivista. Un libro sulla sua storia, sia pure curato con eccezionale capacità di scrittura e di veste tipografica, non era certo quanto i soci si sarebbero aspettati. E infatti è stato così: i Lions del Genova Sampierdarena avevano pensato di offrire una nuova autoambulanza alla "Croce d'oro", organizzazione centenaria di pubblica assistenza per la Delegazione, ma operante in tutta a città.

La cerimonia avrebbe dovuto svolgersi prima dello scadere dell'anno lionistico, ma non è stato possibile per una semplice ragione: l'autoambulanza non era ancora pronta. E così Giampiero Zaino il presidente del Ventennale, che in giugno aveva dato le consegne al suo successore Daniele Persi, è stato ufficialmente richiamato in servizio domenica 1° ottobre per la consegna dell'automezzo. Si tratta di una Fiat Uno, dotata delle più moderne attrezzature per il pronto soccorso sia stradale che domiciliare, prescelta proprio per le dimensioni ridotte che ne consentono l'impiego anche là dove altre autoambulanze non riescono a passare.

Il 1° ottobre la sede di Sampierdarena della "Croce d'Oro" era particolarmente affollata ed i Lions del Sampierdarena hanno avuto la soddisfazione di vedersi attorniti da un pubblico numeroso che ha partecipato alla cerimonia. Una vera festa: ambulanze di altre associazioni di assistenza sono giunte da tutta la Liguria con i loro labari e non mancavano le rappresentanze militari, della polizia con il Vice Questore Burlando, e dei vigili urbani, accolte dal presidente della "Croce d'Oro", Roberto Baldini, che ha fatto gli onori di casa anche per il Governatore Franco Palladini, il Vice Governatore Enrico Mussini, i Lions sampierdarenesi e di altri Clubs.

Vivi applausi quando la madrina della nuova unità medica, Laria Ludovica Conti Zaino, ha tagliato il nastro inaugurale e quando il Governatore Palladini, ricordato il costante impegno del Club durante

vent'anni, ha concluso il suo intervento dicendo: "Sono avvenimenti di questo tipo che danno l'orgoglio di appartenere alla famiglia lionistica e consentono a chiunque abbia a cuore il concetto di solidarietà di apprezzare le iniziative e le potenzialità della nostra grande Associazione".

Ho conosciuto tanti "Uomi-

ni Buoni" del Genova-Sampierdarena e non dimentico che sono stato testimone, come operatore del loro ospedale, di una miriade di iniziative in questi ultimi vent'anni... né dimentico che il Sampierdarena è stato il Club di Lorenza Casella, una figura da affiancare a quella di Terzo De Santis.

t.i.



Alla consegna dell'autoambulanza donata dal Club di Sampierdarena alla "Croce d'Oro" erano presenti anche il Governatore Palladini e il Vice Governatore Mussini

Le iniziative del Lions Club Canale Roero

Vitalizio ad una ragazza paralizzata nell'alluvione

Uno spiraglio di luce in fondo al tunnel della malattia per una ragazza di Guarene, Rosalia Semina, che era rimasta paralizzato in un incidente nei giorni della tragica alluvione.

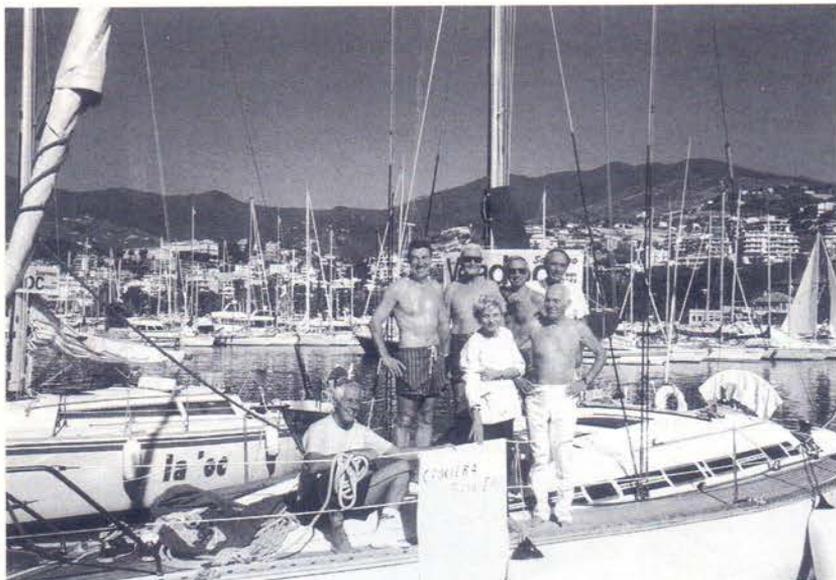
Arriva dal Lions club Canale-Roero, promotore di un gesto di grande significato: l'elargizione di un vitalizio di 400 mila lire mensili a questa giovane così provata dal destino che attualmente si trova a Parigi per alcuni interventi chirurgici nella speranza di recuperare almeno in parte la sensibilità degli arti.

L'iniziativa del Lions è stata ufficializzata dal neopresidente Carlo Sacchetto, presente il Governatore Turletti, nel corso della serata d'apertura dell'anno sociale del club in cui ha inoltre annunciato la pubblicazione di un dépliant illustrante le dimore storiche della sinistra Tanaro già aperte alle visite del pubblico e di un volume sugli ex voto del Roero, grazie ad

una ricerca portata avanti con impegno da un'apposita commissione formata dai soci Dino Pasquero, Piercarlo Manno e Filippo Alo.

Nel corso della serata il socio Dino Pasquero, noto pittore con studio a Torino e Lugano ha ricevuto l'"Appreciation" del governatore Turletti, con attestato e medaglia del Lions international. Un contributo qualificato il suo con disegni e lavori artistici messi a disposizione del club anche in ambito distrettuale: Dino Pasquero è infatti l'autore del progetto del guidoncino del Governatore.

Per espresso desiderio dell'interessato, pubblichiamo il nuovo indirizzo dello Studio del past Governatore Cesare Patrone: Salita S. Caterina 4/2 - 16123 Genova
Tel. e Fax.: 010/5333100 - 583205.



Pochi sono disposti ad ammettere d'essere entrati nella terza età, eppure c'è stato chi lo ha fatto volentieri per partecipare alla "Crociera della Terza Età" organizzata dal Lions Club Cervino per i propri soci e non soci. Numerose barche a vela sono salpate da Sanremo il 1° settembre, destinazione le isole Porquerolles e ritorno. L'iniziativa ha coinvolto soci del Lions Club di Parma e anche anziani non Lions: molti di loro navigavano per la prima volta e non sono mancate le emozioni con un Mistral che soffiava oltre i 30 nodi. Sono fiorite nuove amicizie e si sono rinsaldate quelle già collaudate: un successo oltre le previsioni tanto che i soci del Club Cervino hanno deciso di ripetere l'esperienza la prossima estate per scopi benefici.



L'attività del Club Savona Torretta è continuata durante l'estate. Il 17 agosto il Presidente ed i soci hanno accompagnato gli amici del Club gemello di St. Jean de Maurienne in varie visite culturali e in particolare al quattrocentesco complesso del Brandale

Cinque Clubs uniti nell'iniziativa

Quattro grandi concerti al «Coccia» di Novara

Cinquantamila pieghevole, cinquecento manifesti, mille locandine hanno annunciato a Novara il Festival musicale dedicato a Ciaikovski in occasione dell'autonomia del Conservatorio "Vivaldi". Una serie di quattro concerti al Teatro Coccia, che hanno avuto inizio il 21 settembre, fortemente voluti dai Clubs di Novara Host, Novara Ticino, Valsesia, Borgomanero e Vercelli.

In cartellone, per il primo concerto, che ha registrato il "tutto esaurito", l'Orchestra Lirico Sinfonica "Carlo Coccia" diretta da Paolo

Gatto, che ha eseguito la Sinfonia n. 5. E' seguita l'Orchestra Sinfonica del Ministero della Cultura della Russia, con la Sinfonia n. 6 "Patetica" il 29 ottobre. La sera del 14 novembre, il pianista Piero Premuroso con la "Grande Sonata" e infine il 12 dicembre il duo pianistico Buratti-Cerutti con la "Suite n. 1".

Questi avvenimenti artistici, che hanno ottenuto un vivissimo successo di pubblico - richiamato anche dalla pubblicità apparsa sul "Corriere di Novara" e su "La Stampa" - hanno permesso di raccogliere notevoli fondi a favore dell'Avis, dell'AIDO del "Novara Center" e per il restauro dell'antico organo della chiesa di S. Giuseppe a Borgomanero.

All'apertura di ogni serata il Presidente della III Circoscrizione Piero Spaini, coordinatore e animatore dell'iniziativa, ha illustrato al pubblico gli scopi che i Lions si ripromettono con il contributo ottenuto.

Club di Valenza

Restaurato l'antico organo "Mentasti" in S. Bernardino

Con un concerto tenuto il 28 ottobre, è stato inaugurato il restauro dell'organo "Mentasti" nella chiesa di San Bernardino a Valenza. Si sono esibiti Letizia Romiti all'organo ed Elena Romiti all'oboe. L'antico strumento è stato restaurato per intervento del Lions Club Valenza.

Un concorso bandito da tre Clubs

Ricette Lions contro lo stress

Lions Clubs Moncalieri Castello, Rivoli Castello e Torino Valentino bandiscono un concorso dal titolo "A tavola con", una raccolta di ricette classiche e moderne suggerite dai Lions. Il concorso, riservato a soci Lions e familiari, vuole essere, al contempo, sia la memoria storica di tradizioni gastronomiche che sarebbe vero peccato perdere, sia elemento di promozione e avallo di proposte gastronomiche nel "nuovo che avanza" verso il "fast food" affinché questo non vada a scapito dei buoni sapori della cucina e del palato.

Le ricette che perverranno entro il 20 dicembre 1995 e che gli organizzatori del concorso si augurano numerose, saranno selezionate da una eccellente Commissione di esperti, costituita da Mariuccia Borio (titolare della Cascina Castelét), Bruno Gambarotta (attore e scrittore), Giorgio Calabrese (medico dietologo), Piero Fassio (ristoratore), Edoardo Ra-

spellì (giornalista), e presieduta da Romana Bosco (maestra di cucina e titolare della Scuola "Il melograno" di Torino).

Le ricette selezionate saranno oggetto di una pubblicazione che sarà messa in vendita ed il cui ricavato costituirà il fondo per realizzare dei servizi a favore della ricerca sul cancro. Alcune delle migliori ricette saranno inserite nel menù di incontri conviviali che saranno organizzati per soci Lions e loro ospiti allo scopo di rafforzare quell'amicizia che sta alla base del movimento lionistico ed è forza trainante delle azioni di solidarietà verso il prossimo. Un percorso ideale, per alcuni forse "un volo pindarico", dall'"homo est quod est" al "we serve".

* Ciascun partecipante può inviare una o più ricette

* Le schede-ricette dovranno pervenire entro il 20 dicembre alla Lion Laura Bonino - Strada Cunioli Alti 37 - 10024 Moncalieri - fax 011/545004

Torneo di tennis per aiutare la cooperativa disabili

Si è conclusa domenica 9 ottobre sui campi del circolo tennistico San Carlo di Ciriè la terza edizione del torneo organizzato dal Lions Club Ciriè D'Oria che ha visto cimentarsi, fra settembre ed ottobre, decine di giocatori in campo maschile e femminile che si sono disputati coppe e trofei messi in palio per le due categorie, ma soprattutto per partecipare a un'iniziativa prefissata fin dall'inizio dell'anno sociale: contribuire in modo concreto a favore di una cooperativa che opera attivamente per inserire nel mondo del lavoro i portatori di Handicap. Diventato ormai una consuetudine, il torneo ha richiamato parecchi

sportivi nella zona ed in particolare coloro che praticano il tennis in modo amatoriale. Il torneo femminile - 26 le giocatrici in gara - è stato vinto da Mara Enrietto, seguita dal secondo al quinto posto rispettivamente da Stefania Cattaneo, Adelia Chanoux, Ivana Davito e Piera Bertetto. Nel doppio maschile, 33 coppie, la vittoria è stata appannaggio del doppio Bruno Ubaldi - Diego Giuricin, che ha superato in finale la coppia Luca Appino - Piero Grosso. Il terzo posto è andato a Giorgio Balma e Andrea Milone. Alla cooperativa ciriacese "Dalla stessa parte" sono stati devoluti circa due milioni di lire.

1

**QUANDO
SAN CRISTOFORO
VIDE FIORIRE
IL SUO NODOSO
BASTONE**

Signori, si replica! 500 ad Orta, 650 a Cameri: questi Lions del 108-Ia sono veramente prorompenti. La coralità di risposta agli inviti a ritrovarsi è entusiasmante: d'improvviso ci si è accorti che insieme è bello.

Qualcuno potrebbe obiettare che a motivare il numero sia stata la località per il congresso o, per la manifestazione, lo scopo, quel nostro grandioso progetto che osa lottare per ridare le mani ai monchi, l'udito ai sordi, la vista ai ciechi e, soprattutto la speranza a tanti handicappati. L'esperienza di numerosi lustri di militanza nel lionismo rifiuta questa come unica risposta: se a Cameri la ricettività dei locali l'avesse consentito, saremmo stati più di mille, il 50% di tutti i Lions del Distretto e mai nel passato sia per congressi o manifestazioni la percentuale aveva superato il 15%. Ci sia concesso allora di pensare che si sia presa coscienza che nell'azione comune la felicità è più viva, che nella libera azione siamo felici, grazie alle regole che ci imponiamo, ad una disciplina accettata nel servire come nel vivere. La felicità è una ricompensa che giunge a chi non l'ha cercata.

Grazie, magnifici Lions, grazie! Ci perdonino tutti coloro cui abbiamo dovuto rifiutare la partecipazione, ci

(segue a pag. 16 - prima colonna)

2

**CI SONO COSE
CHE PURTROPPO
CONTINUO A NON
CAPIRE. FORSE
POTETE AIUTARMI**

Cari amici, eccomi di nuovo a voi per il consueto appuntamento con la nostra bella Rivista Distrettuale: peccato che queste mie conversazioni ne abbassino la media qualitativa. Ma non si può avere tutto dalla vita: vorrà perciò perdonarmi il Mimmo Direttore, cerbero censore delle mie licenze letterarie.

In un raptus di sincerità, infatti, sento l'insopprimibile desiderio di confessare: non capisco!

Quante cose non ho capito nell'arco dei non più verdi anni o le ho capite troppo tardi, quando, per coerenza morale e caratteriale, non ho colto a tempo occasioni eccellenti. Ma accantoniamo queste considerazioni personali, e restringiamo il campo alle questioni lionistiche che "non capisco".

Ne cito alcune, ad esempio:

- quale criterio è stato seguito nella divisione del Distretto 108-Ia? I 127 Clubs che ne facevano parte, divisi per tre, dovevano corrispondere a circa 42 Clubs per Distretto. L'Ia/2 è su questa media, ma mi pare inspiegabile la sperequazione tra l'Ia/1 e l'Ia/3: 50 Clubs al primo, con 2151 Soci; 35 Clubs al secondo con 1459 Soci, col pericolo, per quest'ultimo, di scendere - per un qualsiasi motivo - sotto i 35 Clubs, di essere conseguentemente classificato "Distretto transitorio" e di non potere eleggere un proprio Governatore. Da

(segue a pag. 16 - seconda colonna)

3

**LIONS, PERCHE?
LA RISPOSTA
E' NELL'ESSENZA
DELLO SPIRITO
DI SERVIZIO**

Lions, perché? In tanti anni di appartenenza alla nostra Associazione me lo sono chiesto svariate volte e mi sono dato tante e diverse spiegazioni, confortate anche dai risultati dei dibattiti in tema di lionismo dalle disquisizioni più o meno filosofiche udite in seminari, congressi e convention.

Una cosa, però, è dare delle risposte ed essere convincenti nei confronti di se stessi, altra è quella di ottenere il medesimo risultato nei confronti degli altri.

In particolare quest'anno, che è l'anno della "membership" e della "leadership" secondo il programma del Presidente Internazionale Wunder, è mio, è nostro compito promuovere l'extension della nostra Associazione. Dobbiamo quindi avere ben presenti le motivazioni e le finalità che ci fanno credere nelle opportunità che il Lions dà a tutti noi e soprattutto esserne veramente convinti per poter essere, a nostra volta, convincenti. "We serve" è il nostro motto. Ma per servire è veramente necessario essere Lions?

"Esistono associazioni di volontariato che esplicano le loro attività nelle più disparate direzioni, l'uomo, poi, è incline al servizio per natura e quindi può espletare questa sua peculiarità anche senza essere Lions": queste sono le obiezioni che più frequentemente ci vengono rivolte. Nulla da eccepire dal punto di vista logistico, ben altra è la conclusione invece se esaminiamo il complesso di attività che la nostra Associazione

(segue a pag. 16 - terza colonna)

perdonino perché abbiamo dimostrato di non aver fiducia nei magnifici 2175 Lions del nostro distretto mettendo a disposizione "solo" 650 posti che il formidabile Piero Spaini ha strappato con le unghie e coi denti. Amici Lions, voi avete dimostrato di aver accettato i termini e le regole di una partita che con gli anni si fa sempre più impegnativa e guarda verso l'infinito.

Ora che abbiamo toccato con mano l'intensità della vostra capacità di amare non abbiamo più dubbi: gli handicappati della Prateria diverranno solerti operai, autosufficienti economicamente ed appagati nella loro aspirazione ad esistere; i bimbi albanesi verranno curati in locali a misura d'uomo e vinceranno anche la nostra personale guerra contro il cancro: all'amore nulla è negato. Poggiando sui principi dell'etica, trascinati da un crescente entusiasmo, noi Lions dobbiamo costruire a poco a poco un'immagine intensa e come tale non più discutibile, pur riservando ci la libertà di variazioni ed impennate e giunti ad essere riconosciuti per la personalità perentoria, potremmo vantare un'altra libertà: quella di essere fuori dall'agone di confronto conservando altresì quella sottile ed intima punta d'inquietudine che ci consenta di non congelarci in acquisita venerabilità; il margine del rischio che ogni nostro "service" offre quando lo impostiamo ex novo, mantiene al nostro amore verso il prossimo il suo carattere di gioco e di sfida, di inesusta sperimentazione dentro le pieghe del vivere.

La leggenda di san Cristoforo offre un grande insegnamento al nostro servire, questo gigante Porta-Cristo girava di padrone in padrone, cercando il più potente dei padroni, come il solo che convenisse al più potente dei servitori. E che cosa trovò? Quando è che vide fiorire il suo nodo-so bastone? Quando portò sulle spalle un debole fanciullo. Grave carico, è vero, ma di un altro genere di peso, Potenza che pesa tutto il resto. Spirito che non resta a bocca aperta di fronte alla potenza, ma sta attento ad altri valori. Non domanda chi è più forte, ma chi è nel diritto. E' ciò che simboleggiano il Dio Bambino. Avanti Lions. Sento già le campane di Natale!

Francesco Giusti

sto canale!

cio evidenti sperequazioni umane e finanziarie.

Ne sono stati preventivamente interpellati i Clubs per un parere, magari non vincolante, ma pur sempre sacrosanto. Da ciò lamentale e richieste esplicite di passaggio ad altro Distretto, più congenite e storicamente e geograficamente. E gli addetti ai lavori ben sanno quali difficoltà devono essere superate per effettuare questo trasferimento, non ultimo il parere del Distretto "cedente" il quale, pur in un quadro di lisonistica compresione, non gradisce certo un deperimento del suo organico.

Di norma ogni nuova legge viene accompagnata da una relazione esplicativa che chiarisce i motivi per i quali si è adottata una certa decisione. Se esiste, a me non è stata mostrata. Perciò, abbiate pazienza, ma confermo: non capisco!

- E non capisco i criteri con i quali, a suo tempo, La Spezia - che fino a prova contraria è in Liguria - sia stata inglobata nel Distretto Tb (Emilia Romagna), contribuendo a creare, con confini estremamente incerti e controversi, distretti ed incomprensioni che si trascinano da anni. La suddivisione dei Distretti non deve seguire criteri regionali?

- Continuo a non capire infine perché non si parli più della creazione del Multidistretto figure-piemontese. Chi ha seguito le complicate e controverse vicende degli ultimi anni, ricorderà il "diktat" dell'ufficio legale di Oak Brook: prima la divisione, poi, la creazione del Multidistretto. Realizzata la prima fase, l'idea della creazione del Multidistretto, aperto eventualmente anche ad altri Distretti, senza a decollare, nonostante gli impedimenti formali assunti ai Congressi di Belgrate e di Sanremo.

Ho strizzato al massimo la materia già ma vi confermo che continuo a non capire. Mentre stanno per nascere nuovi distretti che portano a 17 il numero dei Governatori in Italia, sull'esempio di quanto già fatto negli USA, in Giappone ed in India, la creazione di più multidistretti ci consentirebbe un maggior peso sul piano internazionale, minori costi, snellezza di procedure e quindi una più incisiva operatività. Eppure...

Potrei continuare questo elenco: ma poiché il vostro Governatore vi vuol bene, evita di infierire ulteriormente. Ci risentiamo comunque: rimanete su questo canale!

Franco Palladini

ha portato a termine nei suoi settantotto anni di esistenza. La "L" sul nostro distintivo, simbolo di libertà in tutte le sue accezioni, l'amicizia che lega con un filo invisibile uomini delle più svariate etnie e confessioni, la solidarietà senza frontiere né pregiudizi e, soprattutto, il disinteresse, sono le caratteristiche peculiari che distinguono indistintamente i Lions da tutti gli altri.

L'impegno solidale, disinteressato e senza fini di protagonismo che offriamo a chi colme noi, ma istituzionalmente, deve servire la comunità, il nostro stimolo, la nostra ricerca, la nostra volontà che ci spingono ad aiutare chi ha di meno, il piacere, la soddisfazione e la gratificazione dell'aver dato, sono il denominatore comune dell'"essere Lions".

Se questi sono i principi in cui tutti noi crediamo, se siamo veramente consapevoli che la nostra Associazione debba perseguire gli scopi che, in quanto Lions, dovremmo ben conoscere e che torniamo a leggere in apertura di ogni nostro incontro, se non abbiamo dubbi sul fatto che il nostro distintivo non debba "essere usato" ma "indossato", allora diventa più che naturale e piacevole la ricerca di una nuova linfa, di nuovi amici.

La crescita numerica del nostro Club e dei nostri Clubs è uno degli obiettivi che con umiltà e perseveranza dobbiamo ricercare: crescita qualitativa, senz'altro, ma di qualità nello spirito di servizio.

Non sempre, quando si affrontano questi argomenti nelle nostre assemblee ci si trova d'accordo; spesso si ha l'impressione che ognuno di noi si senta tanto legato all'Associazione da temere di sbagliare la scelta dei nuovi Soci: mi rifiuto di credere che qualcuno sia tanto geloso della propria prestigiosa appartenenza alla più grande associazione di servizio esistente al mondo da volerla tutta per sé!

Cari amici, poiché il volontariato non è mai a tempo pieno, è giocoforza che il binomio qualità-quantità sia l'obiettivo cui tutti dobbiamo tendere per poter servire meglio e maggiormente. Con lo stesso impegno con cui da sempre ci impegnamo con pazienza e professionalità nei services, dobbiamo trovare uomini, donne e giovani Leo in grado di affiancarci e, come noi e con noi, servire.

A parer mio, solo se così ci muoveremo con certezza ricerca per dare a molti altri l'opportunità di provare le soddisfazioni che lo spirito di servizio ha riservato a noi, potremo affermare di credere veramente nell'adagio "non è un obbligo essere Lions, ma essere Lions obbliga".

Ermanno Turletti

1-2-3

La prima riunione Interdistrettuale dei nostri tre Governatori, prevista dallo Statuto, si è svolta a Carmagnola in un clima costruttivo di grande cordialità

AFFARI DI FAMIGLIA

In ottemperanza all'articolo 17 dello Statuto approvato al Congresso di Alba, i Governatori ed i Vice Governatori dei Distretti 108-Ia/1, 2 e 3 si sono riuniti il 31 agosto, presso la segreteria del Distretto 108-Ia/3, insieme all'immediato past Governatore Franco Verna, con lo scopo di discutere e risolvere tutte le problematiche e gli interessi comuni ai tre distretti. La cordiale riunione è stata presieduta dal Governatore Turletti che ha affidato le funzioni di segretario al proprio Vice Governatore, Giacomo Minuto.

Dalla sua relazione, che pubblichiamo in sintesi, risulta che la riunione si è aperta alle 9,30 precise con la deliberazione relativa ai beni patrimoniali del Distretto 108-Ia. Di comune accordo è stato deciso di lasciare il tutto alla sede del Libro Parlato di Verbania (service interdistrettuale), compreso il telefono cellulare che il Governatore Giusti è disposto ad acquistare dal Libro Parlato.

La medaglia d'oro che la Croce Rossa Italiana ha assegnato al Distretto 108-Ia per il service "Villa Marina", rimarrà sul suo gonfalone, ma il vice Governatore Musini s'interesserà per ottenerne due copie per i distretti 1 e 3.

Circa l'Archivio storico, dopo un dibattito sull'opportunità o meno di conservarlo, si giunge alla conclusione di nominare tre responsabili, uno per ogni Distretto, i quali dovranno effettuare un sopralluogo per studiare la possibilità di dividere il materiale che interessa ciascun Distretto. Considerata la composizione del materiale - verbali, Atti dei Congressi, raccolte di notiziari distrettuali e multidistrettuale - si sottolinea la difficoltà di una divisione. Giusti si interesserà di coordinare questa operazione ed incaricherà il suo addetto, Lion Pagani, di mettersi in contatto con i delegati degli altri distretti per il sopralluogo. Il past Governatore Verna ha intanto consegnato ai tre Governatori una parte della documentazione riguardante l'anno 1994-95 riferita ad alcuni Clubs.

Circa il contributo suppletivo di 15 milioni per il congresso nazionale di Torino, il past Governatore Verna ha informato che il Multidistretto aveva accolto la richiesta del 108-Ia, e ha consegnato a Giusti, Turletti e Palladini una documentazione, invitandoli a farsi portavoce nel Consiglio dei Governatori affinché questo impegno venga mantenuto.

In relazione al gemellaggio con il Distretto francese 103-CC, Palladini ha riferito di aver fatto approvare dal suo Congresso un contributo di 1.000 lire a socio ed invita gli altri Governatori a contribuire in pari misura. Palladini ha illustrato l'attività svolta il 15 luglio da alcuni clubs liguri e da un club torinese, operazione che va sotto il nome "Viva il Mediterraneo" e che è stata effettuata in contemporanea agli amici francesi e monegaschi.

Si decide in merito l'opportunità che i due delegati dei rispettivi tre distretti 108IA-1/2/3 già nominati si incontrino il più presto possibile con i delegati gemelli francesi per stabilire l'operatività delle azioni comuni, considerando che il gemellaggio non riguarda solo il mare. Dopo questa riunione sarà possibile portare ad ogni assemblea distrettuale le risultanze e decidere in merito. Per indire questa riunione si concorda

di dare incarico all'amico Aaron Bengio. Turletti ha preparato, come sede per il Ritorno di gemellaggio, la città di Canelli e i Governatori Palladini e Giusti si dichiarano d'accordo se i francesi accetteranno. La sede si presterebbe ad uno scambio di idee sui vini nostri e quelli francesi e per far constatare agli amici gemelli quanto nel nostro Piemonte si sia ricostruito dopo l'alluvione del novembre u.s. A tal proposito il P.D.G. Verna informa che ci sono ancora possibilità di intervento con i fondi residui - circa 250 milioni - raccolti lo scorso anno per gli alluvionati.

Per il Libro Parlato (service comune ai tre distretti 108-Ia/1/2/3) l'amico Verna propone di farci promotori per trasformarlo in service multidistrettuale permanente. Viene dato incarico al Governatore Giusti di presentare tale richiesta nelle opportune sedi affinché venga messo all'ordine del giorno del Congresso multidistrettuale di Rimini proponendo come quota la cifra di mille lire a socio. Ogni distretto nominerà un delegato al Libro Parlato.

Per il service comune del Campo Giovani è stato sottoscritto dai tre Governatori un accordo che pubblichiamo testualmente, con la precisazione che il lion Giuliano Perfumo è l'unico Direttore

del campo per i tre Distretti. Il lion Gianfranco Grimaldi è incaricato per il Campo Giovani per il Distretto 108-Ia/1, unitamente agli omologhi degli altri Distretti e con le stesse facoltà.

Si prende quindi in considerazione l'obbligatorietà o meno di istituire un centro studi. Sottolineato che il centro studi esiste solo in Italia, ne deriva che si può decidere autonomamente se eleggerlo o no.

Palladini propone che venga nominato un lion addetto ai rapporti interdistrettuali: per il 108-Ia/1 Giusti nomina il lion Aaron Bengio, per il 108-Ia/2 Palladini ha già nominato il lion Pietro Rigoni e Turletti per il 108-Ia/3 nomina il lion Eugenio Bruni.

L'amico Palladini consegna ai Governatori del 108-Ia/1 e 108-Ia/3 il "floppy disk" relativo all'informatizzazione delle segreterie e tesorerie distrettuali. Si discute e si approva l'idea dell'informatizzazione, anche se viene avanzata qualche remora sull'onerosità del programma.

L'amico Turletti propone un convegno sul tema nazionale ed invita il 108IA-1 e 108IA-2 ad unirsi per fare in modo che sia un'attività interdistrettuale. Poiché è intenzione di Turletti organizzare in ogni modo, visto che in merito sono già stati presi dei contatti con alcuni relatori, chiede a Giusti e Palladini di confermare la disponibilità dei loro distretti entro il mese di settembre, questo al fine di stabilire la sede del convegno che a parer suo sarà diversa a seconda se sarà un convegno distrettuale od interdistrettuale.

Essendo ancora molti i punti da discutere a livello interdistrettuale e considerando quanto sia stato interessante lo scambio di idee di questa prima riunione, all'unanimità si decide di incontrarsi nuovamente una volta prima della fine dell'anno 1995 ed un'altra nel marzo 1996, cioè prima dei rispettivi congressi distrettuali.

La riunione, che si è svolta in un'atmosfera distesa e amichevole, si è conclusa alle 13.

Campo Giovani Il protocollo d'intesa

- 1) La gestione e la direzione del Campo Giovani spetta al Club su cui insiste il Campo.
- 2) Ognuno dei tre distretti ha diritto ad inviare giovani in proporzione al numero di soci Lions. Per il presente anno 1995/96 tale proporzione è la seguente: 40% all'Ia/1; 35% all'Ia/2; 25% all'Ia/3. Considerato che le ragazze ospitate normalmente sono 30, la suddivisione sarebbe la seguente: 12 ragazze nominate dall'Ia!, 10 dal Ia/2, 8 dall'Ia/3.
- 3) Ogni distretto, si impegna a collocare in famiglia alla chiusura del campo le ragazze inviate.
- 4) La rinuncia ad inviare tutte od alcune delle ragazze spettanti non implica la diminuzione della quota che resterà sempre in proporzione al numero dei soci di ogni distretto.
- 5) All'inizio di ogni anno ogni distretto può presentare una candidatura per una propria sede. In caso di candidature multiple, la scelta verrà affidata ad un'apposita commissione che terrà conto della gestione, dei costi e della moralità.

Per costruire il Centro Pediatrico di Durazzo basterà un contributo di circa un milione e mezzo da parte di tutti i Clubs del Multidistretto

IL PROGETTO ALBANIA

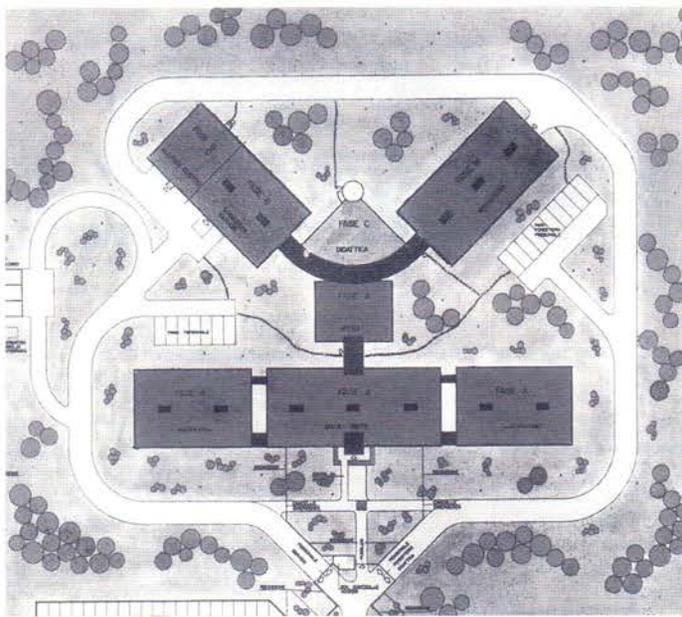
Votato al Congresso di Torino come "Service Nazionale" per il secondo anno consecutivo, il "Progetto Albania" è entrato in fase esecutiva.

Il 5 novembre il Governatore Francesco Giusti, che ha ricevuto l'incarico dal Consiglio dei Governatori di condurre a termine entro l'anno lionistico l'impresa che coinvolge tutti i Clubs italiani, ha convocato a Firenze i responsabili per i 13 distretti italiani del "Progetto Albania", insieme al coordinatore nazionale, il nostro Bruno Maccagno e, presenti il Presidente del Consiglio dei Governatori Mario Martoni ed i rappresentanti della Fondazione "Progetto Albania", il PPCG Carlo Casali e il PDG Lanfranco Simonetti, ha affrontato il problema del finanziamento del progetto.

Come è noto, poiché i Lions erano stati mobilitati lo scorso anno per gli aiuti al Piemonte alluvionato, non era stato possibile raccogliere tutti i fondi necessari, circa 2 miliardi di lire, ma tuttavia è risultato che la cifra ottenuta ha raggiunto quasi i 600 milioni. Per completare il service basterebbero dunque 1 miliardo e 400 milioni, che potrebbero essere coperti facilmente se tutti i Clubs italiani contribuiranno con una cifra vicina al milione e mezzo di lire.

Uno sforzo non grande che consentirebbe di attuare un'opera di solidarietà internazionale in un settore, quello della prevenzione, della diagnosi e della cura delle malattie infantili, che in Albania è in condizioni disastrose. Il Centro pediatrico di Durazzo, che sorgerà su un'area di quasi 20 mila metri quadrati concessa gratuitamente dalle autorità locali, sarà in grado di offrire prestazioni specialistiche ad una sessantina di pazienti, oltre a diventare polo di riferimento per l'intero paese come supporto di consulenza della Sanità albanese.

Molti passi sono già stati compiuti. Il 10 luglio la Commissione aggiudicatrice ha assegnato, in base ai risultati del bando d'asta, i lavori alla "Intercostruzioni" di Tirana con capitale italo-albanese, e il 10 ottobre è stato firmato, da parte della Fondazione, il contratto di appalto che prevede una spesa di 2.088.317.000 lire. Ora spetta alla Commissione tecnica esprimere il proprio parere, ma tutto procede rapidamente, tanto che si spera che la cerimonia della posa della prima pietra possa già avvenire nel periodo dell'Epifania del 1996.



Il disegno schematico del centro pediatrico di prevenzione e diagnosi che sorgerà su un terreno di 20 mila metri quadrati a Durazzo

Il Moncalieri Host ha dato il via alle attività nel Distretto 108-Ia/1

Dopo l'analisi approfondita della situazione una manifestazione per la raccolta dei fondi

E' stato il Club Moncalieri Host a dare il via, nel Distretto 108-Ia/1, all'attività dei Clubs in favore del "Progetto Albania", un tema particolarmente sentito in una comunità in cui è notevole la presenza di immigrati albanesi.

Proprio per questa ragione, presenza massiccia ad un meeting convocato il 5 ottobre dal Presidente Luciano Fiammengo "per saperne di più". E, per conoscere un paese che è praticamente sconosciuto ai più, tre oratori, l'avv. Gianpaolo Sabbatini, console d'Albania, l'on. Patrika Minga, deputato al Parlamento albanese, ospite a Torino per il Vertice NATO, e il giornalista Piero Garzaroli, che hanno affrontato l'argomento sotto diverse angolature.

Ha esordito l'avv. Sabbatini, brillante oratore, che ha tracciato un ampio profilo storico per giungere fino ai giorni nostri. Gli albanesi sono di origine indo-europea ma le successive invasioni e dominazioni hanno introdotto varie credenze religiose: di fronte al 70 per cento della maggioranza islamica, vi sono greco-ortodossi e cattolici.

"L'Europa" ha concluso l'avv. Sabbatini "ha un grosso debito di riconoscenza verso gli albanesi: sono stati loro, guidati dall'eroe nazionale Skanderbeg a distrug-

gere l'esercito turco che puntava al cuore del continente".

L'on. Minga, parlando in italiano, ha portato la voce dell'Albania d'oggi. I tre milioni e mezzo di albanesi sono usciti da una dittatura spietata ed il paese si è trovato in una situazione disastrosa sotto tutti i punti di vista. Ma ora il cammino democratico non è in discussione e la situazione economica sta migliorando. Il problema dell'Albania è quello di trovare investitori stranieri.

"Gli investitori hanno agevolazioni fiscali interessanti e possono disporre di manodopera a costi competitivi" ha detto l'on. Minga "Dopo 50 anni di buio, vogliamo crescere ed integrarci in Europa. I nostri giovani devono trovare lavoro in Patria e non essere costretti ad emigrare".

Il giornalista de Garzaroli ha portato una nota meno ottimistica: tutto dipende da un cambiamento del modo di essere del popolo albanese.

A conclusione della serata, moderata dal socio Antonio Solini, il Presidente ha dato appuntamento per il successivo passo del club: la serata del 12 ottobre in cui la sfilata presso la pellicceria Borello avrebbe consentito di raccogliere fondi a favore della costruzione del Centro pediatrico di Durazzo.

Quella sera le sale della pellic-

ceria Borello erano stracolme di invitati che hanno potuto seguire un simpatico programma presentato in modo impeccabile da Daniela Birolo e dal socio Pier Bartolo Piovano. Dopo le parole introduttive del Presidente Luciano Fiammengo e della Presidente del Comitato Distrettuale per le Relazioni Internazionali Isabella Gilarini Zoppoli, è iniziata la sfilata delle ultime creazioni Borello.

Durante e dopo la sfilata i giovani Leo del Moncalieri sempre molto discreti, hanno distribuito biglietti per la lotteria, che ha trattenuto l'attenzione del pubblico con i suoi oltre 80 splendidi premi, offerti da trenta sponsor.

Al termine il Presidente Fiammengo, soddisfatto della riuscita della manifestazione ha consegnato a Stefano Borello una targa ricordo, quale ringraziamento per la grande disponibilità della Casa torinese verso iniziative rivolte a fini benefici ed umanitari.

Angelo Gambaro

Lions Quest

Il Governatore Franco Giusti ha nominato Presidente del Comitato per il Lions Quest del Distretto 108-Ia/1 il Lion Ezio Barello, del Club Torino Superga, considerata l'esperienza da lui acquisita negli anni passati.

**250 giovani appartenenti ai Clubs dei tre distretti Ia/1, 2 e 3
si sono riuniti ad Asti in una gioiosa atmosfera all'insegna dell'unità**

IL BUON ESEMPIO DEI NOSTRI LEOS

Chi avesse voluto cercare conferma che i Leos, come ormai è consuetudine affermare, siano davvero la nostra speranza per il futuro, l'avrebbe certamente trovata ad Asti, il 30 settembre, in occasione della "Interdistrettuale del vino" che ha visto riuniti insieme per gran parte della mattinata e del pomeriggio i 250 giovani provenienti dai distretti 108-Ia/1, Ia/2 e Ia/3 i quali hanno dato una convincente risposta al motto "L'unione fa la forza" che appariva sulla copertina del numero di settembre dell'"Italian Leo" il loro agile e ben curato organo di stampa.

A 25 anni dalla nascita ad Arenzano del primo Leo Club nel Distretto 108-Ia, e quasi a 40 dalla creazione del Leo Club di Glenside, in Pennsylvania, i nostri Leo Clubs, in continua espansione, sono ormai 54 con una forza effettiva di oltre mille soci. All'entusiasmo che è proprio dell'età giovanile, i nostri Leos uniscono una spontanea adesione agli ideali del lionismo e la comprensione delle forme organizzative che li legano ai loro Clubs ed ai Lions sponsor. Ad Asti, lo si può dire, hanno dato una lezione ai Lions non solamente per la felice idea di ritrovarsi tutti insieme dopo la divisione perfezionata nel maggio scorso sul modello dei Distretti Lions, ma per la consapevolezza con la quale è stata accolta la decisione non soltanto superando i timori che l'avevano accompagnata, ma traendone anzi motivo per dimostrare che, al di là dai confini meramente amministrativi, nulla è cambiato. Lo ha espresso per tutti Denys Panizzolo: "Lo spirito delle distrettuali Leo del 108-Ia è più che mai vivo e presente".

I Leos continuano a sentirsi uniti, e uniti lo sono stati nell'applaudire equanimemente i tre Presidenti distrettuali, Alessandro Riva, Pierpaolo Traverso e Denys Panizzolo, i tre Chairman distrettuali Franco Bava, Mauro Tranquilli e Franco Maria Zunino, che hanno presieduto l'affollatissima riunione plenaria, e il Governatore Ermanno Turletti che, a nome dei Governatori degli altri due Distretti, ha rivolto loro parole di elogio e di incitamento, ricordando i punti essenziali del programma del Presidente Internazionale che punta su una delle qualità che vengono richieste ai Leos: la leadership.

Se vi fossero stati dubbi circa la possibilità di continuare nella pra-



I Leos dei tre distretti posano per la foto ricordo di Asti 1995

tica di camminare insieme, i tre distretti Leo li hanno pienamente smentiti nell'approvare rapidamente e praticamente senza dibattito, tutte le formalità di adempimento per la chiusura della gestione del 108-Ia nel passato anno, dopo i messaggi degli ospitanti il Presidente del Lions Club di Asti, Maurizio Dania, del Leo Advisor di Asti Marcello Peola, autore del disegno che orna la cartolina ufficiale della "Distrettuale del vino", e dell'applauditissima Presidente del Leo Club di Asti, Elisabetta Venezia, che ha illustrato con grande efficienza tutti i particolari organizzativi connessi alla "due giorni" astigiana.

I lavori sono cominciati con l'approvazione del Bilancio consuntivo del 1994-95: dai dati apparsi sulla lavagna luminosa emerge che il residuo riscontrato di 6.150.000 lire sarà suddiviso in parti uguali fra i tre nuovi distret-

ti, mentre Marco Giusti ha consegnato a Davide Rolla un avanzo di gestione di 1.800.000 lire per il "Progetto Mielina", il service nazionale dello scorso anno cui i Leos hanno contribuito con la cifra complessiva di 167 milioni di lire.

Ancora la relazione del direttore del "TIL", Diego Pistacchi, del Club di Sestri Levante sulla situazione finanziaria della pubblicazione che continuerà ad essere unica per tutti e tre i distretti, poi i Leos si sono divisi in tre sale separate per continuare i lavori. I Leos dell'Ia/3 al piano terreno, presente il Governatore Turletti, al quinto piano l'Ia/1 presente il Governatore Franco Giusti che in precedenza aveva assistito a gran parte della riunione plenaria, e l'Ia/2, presente il vice Governatore Mussini in rappresentanza del Governatore Palladini, trattenuto da altri impegni lionistici.

Dopo la mensa, alle 15, i Leos si sono nuovamente riuniti in sessione plenaria, e questa volta per prepararsi ad affrontare l'impegno preso nel corso della XVI Conferenza Nazionale nell'aprile a Loano: la campagna a favore dell'ADMO, Associazione Donatori Midollo Osseo, che su proposta dei Leos del 108-Ib, costituirà il service nazionale di quest'anno. Accanto ai tre Presidenti distrettuali, al tavolo degli oratori sedevano il vice Presidente nazionale dell'ADMO, Mario Bella, fondatore dell'associazione, il Presidente regionale per il Piemonte ed il Presidente per la Liguria, Francesco Biagioli, del Club Genova Albaro.

In un commosso silenzio i giovani hanno ascoltato le parole di Mario Bella che ha rievocato le origini dell'associazione, intitolata alla memoria del figlio, Rossano, morto di leucemia nell'ottobre del 1989, dopo aver invano atteso che si individuasse un donatore di midollo osseo compatibile con il suo organismo. Proprio per evitare il ripetersi di queste tragedie, il padre di Rossano ha pensato di creare l'associazione per mettere a disposizione dei colpiti da leucemia un registro di potenziali donatori di sangue midollare. Questi donatori sono ormai in Italia 100 mila, ma per poter far fronte alla grandissima varietà dei casi che si presentano, ne occorrerebbero 900 mila.

I Leos sono appunto chiamati a cooperare per incrementare il numero dei possibili donatori attraverso attività promozionali. Il Lion Biagioli ha poi illustrato le modalità con le quali vengono effettuati il prelievo di sangue per la tipizzazione e gli interventi in anestesia - scarse le probabilità che un donatore sia chiamato a farlo - per raccogliere il sangue midollare per la trasfusione all'ammalato. A conclusione dell'esposizione, sono fioccate le domande, ed è stato stabilito subito di nominare un delegato ADMO in ciascuno dei distretti Leo.

Le riunioni, nel pomeriggio, sono proseguite in sessioni separate sul tema dell'ADMO e su altri problemi inerenti all'attività dell'anno. La sera, a Roca d'Arazzo, un convivio seguito dalle danze e il mattino della domenica libero per una visita alla città di Asti, prima del pranzo che prelude ad altri due incontri a distretti uniti: la Conferenza della Neve e quella del Mare.

IL MONDO VISTO DAI GIOVANI

Sono state vacanze magnifiche, indimenticabili. Tutti d'accordo gli ottantadue giovani che quest'anno hanno avuto il privilegio di essere inclusi nel programma degli scambi giovanili del Distretto 108-Ia.

Mai come quest'anno tanto numerose e interessanti le mete: 11 sono partiti per Guadalupa nella Martinica, 12 in Sud Africa, 9 in Brasile ed altrettanti in Perù, 7 in Australia, 6 in Francia, 4 nel Wisconsin, 3 in Argentina e altrettanti in Canada, 2 in Alaska e altrettanti in Germania, Danimarca, Virginia, infine uno per ciascuno dei seguenti paesi: Giappone, Nuova Zelanda, Portogallo, Iowa, Svezia, Norvegia, Texas, Olanda, Turchia e Marocco.

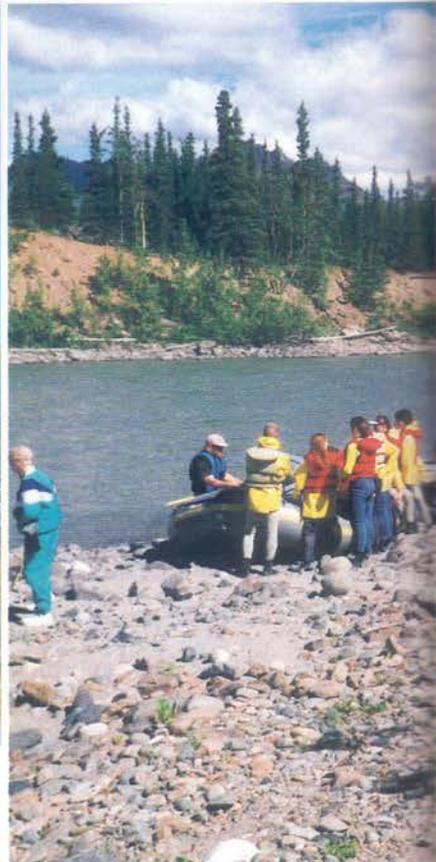
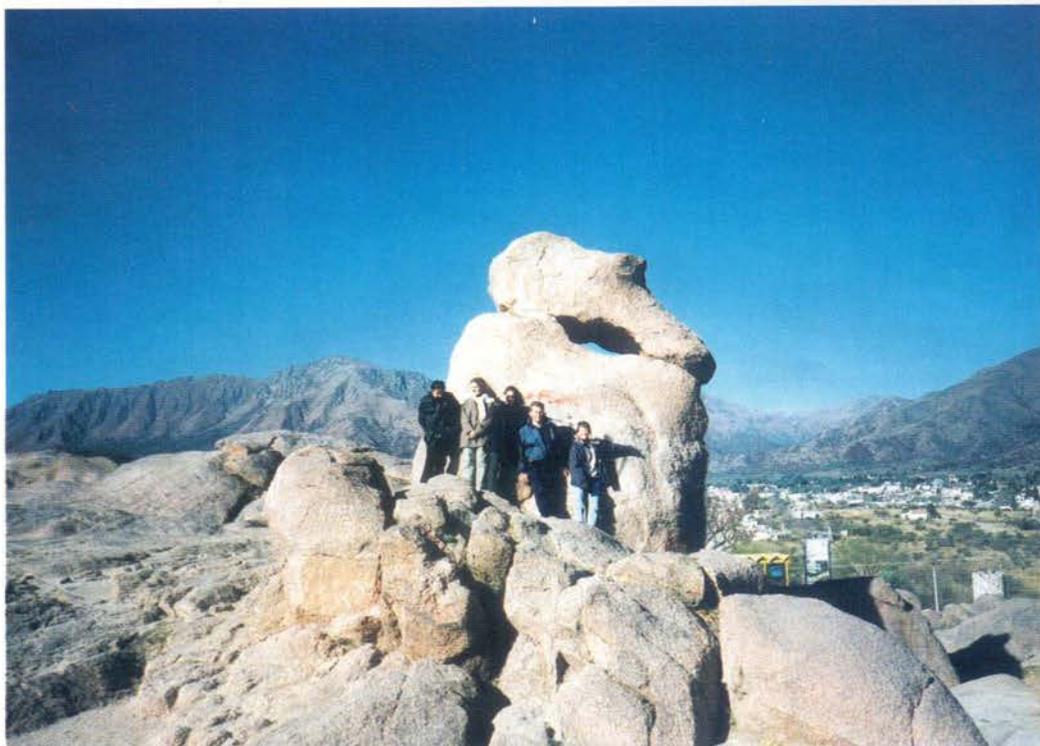
Undici ragazzi hanno usufruito di Borse di Studio che valgono il rimborso delle spese di viaggio, generosamente offerte dai Clubs Alta Vara, Aosta, Cuneo, Pinerolesse Torino, Superga, Valcerrina

e Venaria Reale in segno di riconoscimento per i particolarmente meritevoli. Tre infine i partecipanti che appartengono a Clubs fuori dei nostri tre distretti.

Tutti hanno trascorso un periodo variabile da una a due settimane presso i Campi della Gioventù e fino al massimo di tre settimane presso le famiglie dei Lions dei paesi in cui sono stati ospitati.

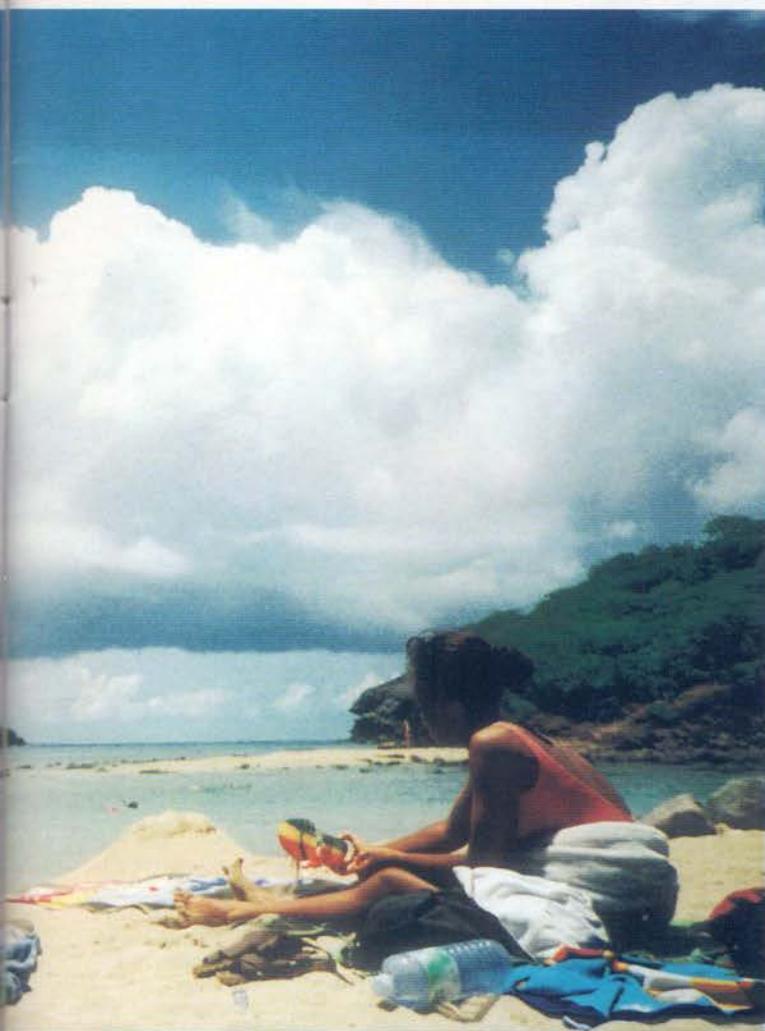
Interessanti i racconti dei giovani, soprattutto di quelli che si sono recati nelle comunità extraeuropee, tutti concordi nel sottolineare la cordialità delle accoglienze, l'ottima organizzazione, il profitto che hanno potuto trarre dalle loro esperienze o dalle avventure vissute durante il soggiorno: lezioni di vita che non scorderanno.

Gli album delle fotografie scattate dai giovani parlano eloquentemente: ne pubblichiamo una selezione, augurandoci che nei
(segue a pag. 22)



Dalla pampa argentina alle spiagge delle Antille

A Capilla del Monte curiose rocce a forma di scarpa sembrano attirare gli extraterrestri: i nostri ragazzi ospiti in Argentina hanno potuto visitare anche questa curiosa e riposta località sita nel Cordobese. Nella foto grande, una spiaggia della Guadalupa, meta di otto giovani



Dall'Alaska al Brasile e al Giappone

Partecipare al Festival di Osaka su una delle imbarcazioni, percorrere un fiume in Alaska (a sinistra), festeggiare un compleanno in Brasile (foto in alto) e raggiungere il cuore dell'Amazzonia: queste alcune delle avventure vissute l'estate scorsa dai ragazzi degli "Scambi"

IL MONDO VISTO DAI GIOVANI

(segue da pag. 20)

prossimi anni il numero dei giovani inviati all'estero dai nostri tre distretti possa moltiplicarsi: ma ciò sarà solamente possibile se, corrispondentemente, crescerà il numero delle famiglie Lions dei distretti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che saranno disposte ad offrire l'ospitalità nelle loro case ai giovani di tutto il mondo. Anche questa, nell'ambito degli scambi Giovanili, e le testimonianze degli ospitanti lo dimostrano, è un'esperienza positiva, un mezzo per esprimere in modo tangibile l'internazionalità della nostra associazione.



Fra i canguri e nel villaggio Zulù

Sette giovani sono stati ospiti dei Lions australiani e durante il loro soggiorno hanno potuto provare emozioni di nuove scoperte come quelli che si sono recati in Sud Africa (foto in alto) dove sono stati festeggiati in un villaggio Zulù durante uno dei viaggi che i Lions hanno offerto per conoscere la varie realtà del loro paese che sta superando la crisi provocata dai problemi etnici



Il Club della Valcerrina per gli scambi giovanili

L'attività del Club Valcerrina nel periodo estivo, è stata caratterizzata da un intenso movimento dovuto agli scambi giovanili.

Tre ragazzi indicati dal Club partiti per l'estero: Marina Giunipero per la Francia, Chiara Regazzetti per la Germania e Luca Celeste per l'Australia. Ancor più sono stati gli arrivi presso le famiglie dei nostri soci.

Una ragazza danese, Zanne è stata ospitata dal Presidente Foglizzo, una peruviana Marisol, per una decina di giorni presso il socio Barberis, dove è stata raggiunta da altre due connazionali Jessica e Rocio, per una permanenza totale di un mese.

A conclusione di questa attività si è svolta, ospiti dell'amico Barberis, una serata improntata dall'internazionalità.

Sul tavolo imbandito spiccavano numerosi guidoncini di clubs, quello di Lima (Perù) per le peruviane, quello di Orange per il Lion Lavagno, quello del Santhià per i Lions Pavesio ed Alesina ed infine quello del Valcerrina rappresentato da Varalda e Rigoni. Ospiti d'onore l'amico Grimaldi.

Entusiaste le giovani ospiti per il calore e l'attenzione di cui sono state circondate, quando hanno raccontato le loro esperienze all'estero.

Piero Rigoni

Delegato ai rapporti
con i Distretti 108-1a/1 e 108-1a/3

Barberis del Valcerrina (settimo a sinistra) con le ragazze peruviane e con gli altri ospiti durante la feste per le tre ragazze sudamericane nella sua villa

EUROPA IN CRESCITA: CONTEREMO DI PIU'

Dal 1999 al 2003 assicurata la presenza continua di un nostro Direttore Internazionale nel Board grazie a un accordo continentale raggiunto a Rotterdam, - Grimaldi potenzierà la Fondazione LCIF: i contributi ai Clubs potranno salire da 5 a 10 mila dollari anche per attività di solidarietà - Un summit a Bruxelles affronterà il problema dell'espansione in Europa

Finora, quanto più si spingeva a settentrione, l'Europa Forum segnava il passo. Dopo Berlino, trionfale piattaforma per Pino Grimaldi, si è giunti a Rotterdam, lievemente più a sud del 52° parallelo, ma le parti si sono invertite. Tra il 13 e il 16 settembre, alla periferia dell'opulenta città-porto ricostruita con dovizia di cemento e vetro dopo essere stata rasa al suolo durante la seconda guerra mondiale, le grigie architetture del Centro universitario Erasmus non hanno offerto particolari stimoli estetici ai 1200 partecipanti di cui 612 Lions registrati. Di pari passo il tono dei lavori svolti con un severo occhio all'orologio: una mancata occasione per brillare, eccezione fatta per le battute del simpatico Presidente del Forum, Tom Foort, compagno al nostro Giovanni Rigone nella stagione di servizio al Board.

Anomalo figlio di Rotterdam per statura e capigliatura, lo scattante Tom Foort felicemente coniugato con una gentile marsigliese d'origine sarda, ha infilato anche nei momenti più solenni improvvisi e dissacranti guizzi di humour. Chi era presente alla sessione di chiusura del Consiglio Europeo non dimenticherà la sua presentazione di Jurg Schaeffli, il past Direttore Internazionale che presiederà il Forum di Zurigo del 1997. Rifacendosi alla propria attività di grande vettore marittimo, Foort ha detto che gli olandesi devono molto agli svizzeri, poiché "si sono arricchiti esportando nel paese di Guglielmo Tell le proprie montagne". Schaeffli otteneva poi di fronte ad una sorridente assemblea, la conferma, per gli svizzeri nel 1977, e poteva preannunciare con ironia che il "suo" Forum, che avrà come tema "We serve: our global commitment", sarà "il migliore mai visto".



Tre aspetti della sala "Torino" durante la cerimonia di apertura del Forum. Pino e Ariane Grimaldi ascoltano l'esecuzione degli inni nazionali. In alto, il Presidente Internazionale Wunder pronuncia il suo discorso inaugurale. In alto a destra il palco con il tavolo della presidenza

In quell'atmosfera si è sdrammatizzato anche il confronto - la Turchia non ha concorrenti per la sede di Antalya nel 1999 - fra portoghesi e ungheresi per assicurarsi il Forum del 1998 dopo la rinuncia dei greci che si sono messi in aspettativa con Salonico, in coda a Firenze, per il 2001. Il brillante video su Lisbona ha avuto scarso effetto a giudicare dall'esito della votazione, praticamente unanime - 19 cartellini verdi su venti - a favore di Budapest che nel 98 celebrerà il decennale del suo primo Club. Una scelta influenzata dalla considerazione che i paesi dell'Est, dando vita negli ultimi anni a 260 Clubs, hanno contribuito in modo determinante a mantenere attivo il bi-

lancio dell'espansione del lionismo in Europa.

La consapevolezza dello sforzo anche finanziario cui saranno chiamati i Lions ungheresi in quell'occasione, ha offerto a Tom Foort l'occasione per una battuta sul deficit del bilancio finale del Forum di Rotterdam e terreno propizio per la relazione del past Direttore Internazionale Jean Behar sul sondaggio presso il Board circa la possibilità di stabilire una quota a carico di tutti i Lions europei per la celebrazione del Forum.

Il Board, nella riunione di Portofino della primavera scorsa, ha espresso parere favorevole a due condizioni: che il contributo sia stabilito su base volontaria e sen-

za discriminazioni per i Lions che non intendono aderire.

Il gruppo di lavoro del Forum, ottenuta l'approvazione della maggioranza, presenterà al pre-Forum di Deauville la proposta di un "gentlemen's agreement" per stabilire un contributo che dovrebbe oscillare fra il quarto ed i tre quarti di dollaro pro capite. E se ciò comporterà - come ha chiesto Carlo Martinenghi - una modifica statutaria per consentire votazioni che tengano conto del numero dei Lions dei singoli paesi, le regole potranno cambiare come hanno assicurato Giovanni Rigone e Jean Behar.

Il problema è sempre quello lamentato: che il voto di un club "Undistricted" come San Marino





pesi quanto gli oltre 42 mila Lions italiani.

Tutto in movimento, dunque, sul fronte europeo e la conferma viene non soltanto dalla tendenza a rendere sempre più "interattivo" il Forum - un principio unanimemente accettato per incentivare la partecipazione - ma soprattutto per il felice esito dell'accordo di

cui ha dato notizia il past Direttore Internazionale Rui Taveira per la commissione inter europea da lui presieduta in cui eravamo rappresentati da Giovanni Rigone. L'accordo contiene una dettagliata tabella, che stabilisce le alternanze fra i multidistretti europei per la designazione dei direttori internazionali. Un documento che

dà ai Lions italiani la possibilità di essere più ampiamente rappresentati in seno al Board, grazie alla preponderanza italiana sulla scena europea. Così a Paolo Bernardi, che entrerà in carica nel 1996, succederanno altri direttori internazionali italiani che verranno eletti alla Convention del 1999, del 2001, del 2002, del

2004, del 2007.

Questo è un primo tangibile risultato della politica attuata da Pino Grimaldi durante la presidenza internazionale: spostare in seno al Board l'asse della maggioranza dagli Stati Uniti all'Europa e all'Estremo Oriente.

(segue a pag. 26)

Come saremo rappresentati al Board fino al 2009

Tra gli emendamenti dello Statuto internazionale di rilevante portata approvati alla Convention di Seul del luglio scorso, di certo il maggior rilievo spetta a quello che ha modificato profondamente la struttura del Consiglio di Amministrazione internazionale.

A partire dal prossimo anno sociale infatti, 16 Direttori saranno eletti in aree al di fuori degli Stati Uniti. Dal 1997 essi diverranno 17 mentre gli eletti statunitensi resteranno fermi al numero di 15.

Dal 1997 il Board passerà quindi da 31 a 32 componenti grazie alla soppressione della carica di Terzo Vice Presidente Internazionale.

Avremo quindi una rappresentanza nel Board proporzionalmente più rispettosa della presenza del Lionismo nei vari paesi, anche se ancora molto resta da fare per raggiungere un equilibrio nella composizione del Consiglio di Amministrazione dei soci di ogni area.

E' comunque il passo decisivo che costituisce la svolta per una successiva evoluzione e che, al momento, sottolinea l'impegno associativo di due aree costituzionali: l'Oriente e l'Europa.

L'Oriente disporrà di un Direttore aggiuntivo, il 16°, il prossimo anno mentre l'Europa avrà il 5°

Direttore, e il 17° del gruppo al di fuori degli Stati Uniti, nel 1997.

In previsione di questo risultato, già delineatosi a Roma durante la riunione del Board nell'ottobre '94 e formalmente definito successivamente Porto Rico, era stato avviato il lavoro preparatorio per la nuova turnazione dei Multidistretti e dei Distretti singoli ai quali in Europa è demandato, per accordo tra gentiluomini, la elezione dei candidati a Direttore Internazionale.

Un gruppo di studio era stato nominato durante il Pre-Forum di Scheveningen con l'incarico di

iniziare ad esaminare il problema a Seul e successivamente a Rotterdam durante il Forum. Sette Past Direttori Internazionali erano stati chiamati a farne parte: Taveira del Portogallo, con funzione di Presidente, Dalsgaard della Danimarca per i Paesi Nordici, Behar per la Francia, Jackel per la Germania, Rigone per l'Italia, Mengoet per il Belgio e Vincent per le Isole Britanniche e l'Irlanda.

Nel corso dei lavori sono state esaminate alcune ipotesi che si riferivano a rotazioni su periodi di 12, 16 e 20 anni.

Con la partecipazione, in qua-

lità di osservatori, dei past Presidenti Internazionali Grimaldi ed Akestam, dei Direttori Colin, Levi e Merivirta, del Presidente del Forum PDI. Foort e dei PDI. Viitalia, Sturm, Kalantzopoulos ed Hernandez, il nuovo accordo di rotazione è stato messo a punto ed approvato.

I criteri che lo hanno ispirato sono fondamentalmente tre: il numero dei soci presenti nel Lionismo di ogni paese, solo i distretti singoli a pieno titolo e non quelli provvisori possono farne parte, si deve tener conto nei raggruppamenti il più possibile delle affinità culturali.

Il periodo di applicazione è di 12 anni, e sono state mantenute due posizioni libere per tener conto degli sviluppi che sicuramente avremo in futuro in Europa e specialmente nei paesi dell'Est.

La posizione del nostro Multidistretto, forte di oltre 42000 soci e quindi la prima in Europa, trova nell'accordo tutta l'attenzione che merita: in 12 anni avremo 4 Direttori Internazionali oltre a Paolo Bernardi che si approssima a servire per il periodo 1996/98.

Le rotazioni dell'accordo sono complessivamente quelle riportate in tabella.

Giovanni Rigone

Past Direttore Internazionale

La turnazione fra i paesi europei

1996/97 Francia	Italia	Norvegia	Finlandia	
1997/98 Francia	Italia	Svezia	Spagna	Germania
1998/99 Olanda	Portogallo	Svezia	Spagna	Germania
99/2000 Olanda	Portogallo	Italia	Inghilterra	Islanda
2000/01 Francia	Germania	Italia	Inghilterra	Islanda
2001/02 Francia	Germania	Italia	Finlandia	Austria
2002/03 Norvegia	Danimarca	Italia	Finlandia	Austria
2003/04 Norvegia	Danimarca	Svizzera	Inghilterra	Francia
2004/05 Italia	Belgio	Svizzera	Inghilterra	Francia
2005/06 Italia	Belgio	Germania	Turchia	Finlandia
2006/07 Grecia	Svezia	Germania	Turchia	Finlandia
2007/08 Grecia	Svezia	Italia	Finlandia	Francia
2008/09 Vacante	Vacante	Italia	Finlandia	Francia

EUROPA IN CRESCITA CONTEREMO DI PIU'

(segue da pag. 25)

La tendenza ad ottenere in seno al Consiglio d'Amministrazione Internazionale una rappresentanza proporzionata al numero dei soci delle varie aree continentali potrà accentuarsi in futuro. Ne ha dato conferma lo stesso Pino Grimaldi che ha animato con il suo intervento la riunione per la Programmazione a lungo termine con un articolato discorso in cui ha esortato i Governatori a tenere in grande considerazione il problema dell'espansione: parallelamente all'aumento del numero dei soci sarà possibile ottenere un maggior numero di direttori internazionali.

Questo obiettivo, pur legato all'esigenza della qualità dei soci, un principio dal quale giustamente l'Europa non si è mai discostata, può essere raggiunto più agevolmente immettendo nei nostri sodalizi i Leos più meritevoli. "I Leos d'oggi" ha detto testualmente Grimaldi "sono più preparati di quanto non lo fossimo noi quando siamo entrati in un Club. Il Board sta già studiando la possibilità dell'ammissione dei Leos attraverso canali preferenziali". Altra risorsa, dobbiamo guardare con interesse crescente il mondo femminile. Il futuro è dei Clubs misti, perché rispecchiano più fedelmente la società in cui viviamo nella quale le donne hanno ormai raggiunto la parità nelle professioni e nel mondo manageriale.

Le funzioni che Pino Grimaldi, come immediato past Presidente Internazionale, eserciterà nella LCIF, porterà a nuovi sviluppi anche nella politica della Fondazione con particolare riguardo all'incremento degli aiuti umanitari. Finora i due terzi dei finanziamenti della LCIF erano finalizzati ad interventi d'emergenza con cifre non superiori ai 5 mila dollari. Grimaldi si adopera per elevare la cifra a 10 mila dollari estendendo gli interventi ad iniziative che tendono a migliorare la qualità della vita.

I maggiori oneri che deriveranno saranno coperti dai maggiori contributi che potranno essere raccolti anche attraverso lasciti, costituendo gli "Heritage Clubs".

Quanto alle emergenze, l'immediatezza degli interventi potrà essere assicurata dalla Task Force, che ha già raccolto le adesioni volontarie di 32 mila Lions di età inferiore ai 60 anni e che potrà contare, in caso di calamità di proporzioni significative, anche sugli interventi finanziari delle Nazioni Unite. Il progetto, in fase di avanzata elaborazione, sarà

presto inviato ai Governatori.

Pino Grimaldi ha aggiunto altri particolari sulla Task Force rispondendo alle domande che gli sono state rivolte in proposito in occasione del tradizionale "Incontro" con il Presidente Internazionale, al quale William Wunder non ha potuto partecipare poiché aveva lasciato il Forum all'indomani della seduta inaugurale. La forza d'intervento sarà organizzata ed opererà a tre livelli: locale, nazionale ed internazionale. I Governatori dovranno indicare un responsabile a livello distrettuale, la LCIF potrà elargire uno "special grant" di 75 mila dollari per l'avvio delle attrezzature, gli interventi a livello internazionale saranno concordati con le Nazioni Unite, l'UNESCO, l'Alto Commissariato per i rifugiati, la Croce Rossa, le credenziali agli appartenenti alla Task Force potranno essere assicurate dalla "Carte Blanche" dell'ONU.

Lo sviluppo dei rapporti con gli organismi internazionali, secondo quanto ha affermato il past Presidente del Consiglio dei Governatori francesi, Roland Ribeyrol, è dovuto non soltanto alla creazione della Task Force, ma all'impegno per le attività umanitarie che si aprirà in un nuovo settore, quello dei "ninos de rua". Sono cento milioni in tutto il mondo i bambini abbandonati nei confronti dei quali operano già alcuni Clubs argentini e si impegneranno come ha annunciato Jean Behar in un progetto pilota anche quelli francesi.

Per quanto riguarda i rapporti a livello internazionale, Ribeyrol ha elencato le nomine di responsabili effettuate lo scorso anno. Alla sede centrale dell'ONU a New York siamo rappresentati dai past Presidenti internazionali Wroblewski e Uplinger dell'Ufficio della lotta contro la droga di cui fa parte anche il past Direttore Internazionale Strolino. In Europa il Past Direttore Internazionale Taranto ci rappresenta alla FAO, il past Governatore Martinenghi all'Organizzazione Mondiale per la Sanità, William Tanaka e il past Direttore Internazionale Klaus Hoffman all'ONU di Vienna, il past Presidente del Consiglio Attilio Turuani all'ONU di Ginevra. All'UNESCO, Jean Behar e Ribeyrol. Infine, come da parecchi anni, il past Direttore Internazionale Marcel Megeot opera in seno al Consiglio dell'Europa.

L'internazionalità della nostra associazione è stata sottolineata nella seduta inaugurale dai discorsi dell'Alto Commissario per i Rifugiati, Kpenou, e del Distretto Internazionale René Colin che, esprimendosi in quattro lingue, ha evocato i grandi mali che minacciano attualmente la società in tutto il mondo: la violenza, la crisi sociale ed economica, il fenomeno della disoccupazione che ne deriva, l'uso della droga e l'invecchiamento della popolazione.



A lui è toccato l'onore di presentare il Presidente Internazionale William Wunder che, lasciato il posto in platea dove sedeva a fianco della moglie, ha posto subito l'accento sulla necessità di aumentare il numero dei soci e sull'importanza che il Forum assume per migliorare le qualità di leadership, indispensabili nell'intraprendere le attività di servizio e nello sviluppare le strategie che possano assicurarne il successo.

Il discorso di Wunder è corso sulla falsariga del suo indirizzo pragmatico alla Convention di Seul con alcuni aggiornamenti sull'attuale avanzamento della realizzazione del programma Sight First - sono ormai state operate 700 mila persone affette da cataratta e sono stati approvati progetti che riguardano 43 nazioni - e sulla necessità di appoggiare la LCIF, moltiplicando gli "Amici di Melvin Jones" che sono ormai più di 127 mila. Definendo il Forum come ponte ideale che affratella i vari paesi europei, ha concluso ritornando a illustrare il concetto di leadership dopo aver espresso le sue aspettative per una delle novità che i Lions olandesi proponevano per

il Forum: il "Marketplace", inteso come luogo di contatto fra i Lions ma anche come occasione di scambio internazionale fra diverse culture. Un'occasione inoltre per esaurire i "rapporti brevi" non inclusi negli ordini del giorno delle varie commissioni. Un'ottima intenzione che tuttavia non ha trovato un'altrettanta felice realizzazione.

La "piazza del mercato" è sorta nel volgere di un paio d'ore la mattina di giovedì 15 settembre negli spazi offerti dalla sala intitolata a Torino, la maggiore del Centro Erasmus, dove sono state ospitate anche le sessioni di apertura e di chiusura del Forum. Una cinquantina di boutiques/stands espongono prodotti ed attività locali, mentre gli spazi tradizionalmente occupati dai vari multi-distretti, che negli scorsi anni costituivano utili punti di riferimento e d'incontro negli intervalli dei lavori, in questa occasione hanno funzionato solamente per poche ore, pur richiedendo ugualmente un lavoro di sistemazione non indifferente.

Lo stand italiano era in posizione particolarmente felice, tale da non passare inosservato. Per allestirlo, si sono affacciati con il



Lo stand italiano: in evidenza le gigantografie del Centro di accoglienza di Genova. Nella pagina a fianco, Taranto presenta il prossimo Direttore Internazionale Paolo Bernardi che pronuncerà la sua allocuzione in Italiano. Prima di loro avevano preso posto sul palco Roland Ribeyrol e la consorte (nella foto), presentati da Behar, Presidente del Forum di Deauville

Presidente del Consiglio Martoni, i nostri Governatori e, in particolare, Franco Palladini che, aiutato dalla consorte, ha sistemato bene in vista le gigantografie del Centro di Ospitalità di Genova mentre sullo schermo dell'apparecchio televisivo scorreva il documentario sullo stesso Centro. Gli altri spazi sono stati occupati dai manifesti del progetto Albania.

Gli stand degli altri multidistretti non sono stati affollati da visitatori quanto il nostro e Pino Grimaldi se ne è compiaciuto durante una non breve sosta.

Una parte della sala Torino era riservata all'uditorio delle sette "Relazioni brevi" in programma, che tuttavia "brevi" non si sono rivelate, poiché il tempo a disposizione è stato quasi interamente

consumato dall'illustrazione del contributo dei Lions al Movimento Europeo ed alla Comunità europea. Il tutto, come in altre occasioni, reso difficoltoso dalla confusione delle lingue.

Il problema della traduzione simultanea, oltre a gravare pesantemente sul bilancio dei Forum, continua ad essere una delle maggiori remore alla comprensione di quanto avviene e di quanto viene detto nel corso delle varie sessioni. A Rotterdam nulla di nuovo. Gli interpreti si sono trovati in difficoltà ogni volta in cui non avevano il testo di un discorso a fronte e quando gli oratori sono intervenuti esprimendo nella propria lingua concetti elaborati. Spesse volte si è diffuso tra loro il panico e sono rimasti silenziosi,

come è accaduto in un paio di occasioni quando ha preso il microfono il past Direttore Internazionale Taranto.

Molti, per favorire un'immediata interpretazione del loro pensiero, hanno pensato di ricorrere all'inglese, ma senza troppo successo. L'uso improprio dei vocaboli e della costruzione sintattica oltre agli accenti, ha reso a volte ancor più difficoltosa la comprensione di chi ascoltava e degli stessi interpreti.

Nei limiti imposti dalla scarsità di tempo a disposizione e dalla torre di Babele linguistica, il Forum è tuttavia riuscito anche questa volta a colmare in parte quella che continua ad essere una delle più gravi lacune - denunciate da varie parti polemicamente - della

nostra associazione: la ritardata e spesso mancata circolazione delle informazioni a livello internazionale, sia fra la Sede Centrale e i vari multidistretti, sia fra gli stessi multidistretti europei. Perfino la proposta - unanimemente approvata a Berlino - di uno scambio di articoli e informazioni fra le varie edizioni di "The Lion", come ha denunciato, facendosi interprete della delusione generale il nostro Presidente del Consiglio dei Governatori Martoni, non ha avuto attuazione.

Ma nessuno sembra prendere in considerazione una soluzione a portata di mano, se solamente si volesse ricorrere in questo campo a quella professionalità invocata per tutte le altre attività lionistiche.

Se i "Grand dossier", i temi principali discussi nelle riunioni delle Commissioni permanenti, presentati dai Lions italiani sono stati due, le votazioni ne hanno promosso solamente uno per il prossimo Forum di Denuville: quello caldeggiato da Giuseppe Taranto "Come disegnare il lionismo negli anni 2000" non privo di notazioni polemiche. In vista dei mutamenti strutturali e dell'eventuale decentramento amministrativo dell'associazione, la componente europea aspira ad una presenza più incisiva, poiché è in grado di suggerire soluzioni innovative.

"Dopo quasi 50 anni di lionismo in Europa" ha detto testualmente Taranto "comincia a prendere piede il sospetto che siamo prigionieri di un certo immobilismo fatto di azioni ripetitive, strutture organizzative superate, vecchie liturgie celebrative e inefficienti tecniche di comunicazione esterna.

E' quindi necessario pensare ad un rinnovamento strutturale ed operativo che dia maggiore e più ampia concretezza al nostro impegno di solidarietà ed alla aspirazione di una maggiore presenza nella società".

La PEC "Attività" ha votato unanime a favore di questa proposta che si ricollega all'allarmante "Grand dossier" illustrato dal past Governatore Gualberto Del Rosso del Distretto toscano con impetuoso rigore per rispondere alla domanda "Quali sono le ragioni dell'arresto dell'espansione del movimento dei Lions in Europa?". Se da un lato l'emorragia di soci che aveva cominciato a manifestare nel 1994 con la perdita di 1.631 membri, salita a 1.915 nel dicembre dello stesso anno, è stata arrestata, tanto che al 30 giugno del 1995 si doveva registrare un bilancio positivo di 1314 membri, ciò è dovuto soltanto alla forte espansione del lionismo nella ex Germania dell'Est (sono nati 122 nuovi Clubs nel volgere di 4 anni) ed a modesti progressi in Svizzera, Olanda e Lussemburgo. Negli altri multidistretti invece il decremento è proseguito con la perdi-

Un appello lanciato dal Comitato Euro-Africano

Carenza di informazioni

Il Comitato Europa-Africa del Forum Europeo, voluto e sostenuto fortemente dal PPI Pino Grimaldi, ha lo specifico compito di coordinare e con esso realizzare l'aiuto e la cooperazione con i clubs e la popolazione bisognosa del continente africano.

Nella riunione del Comitato a Rotterdam è emersa chiaramente la mancanza di effettiva, tempestiva comunicazione ed informazione.

Durante la seduta del Comitato mi sono permesso di dire:

1) Ci sono certamente molti progetti piccoli, con costi limitati che potrebbero essere attuati da singoli o gruppi di clubs come: pozzi artesiani, macchine agricole, generatori di corrente, attrezzature ospedaliere, farmaci ecc.

Questo tipo di aiuto è già stato fatto e stanno ancora facendo diversi Clubs del Veneto e di altre regioni.

2) C'è un servizio chiamato "Adozione a distanza" che oltre ad essere un service non molto costoso è anche un investimento nel futuro. E' stato attuato dai Leos l'anno passato nel Distretto 108-I. Chi volesse saperne di più può rivolgersi a quel distretto.

3) E' necessario che i Clubs africani si attivino per raccogliere le esigenze dei loro concittadini e vicini ed inoltrino relative proposte con costi al Comitato che li passa ai clubs europei interessati. Il Comitato terrà un controllo sull'effettiva attuazione di cui è responsabile il Club in loco.

Non vi nascondo una certa preoccupazione

dovuta al fatto di una insufficiente e lenta informazione. Chiedo pertanto a tutti quei clubs che hanno effettuato un service nel continente africano di comunicarmi:

- che cosa è stato fatto nel 94/95,
- qual è il programma per il 95/96,
- la durata ed il costo del service,
- quali erano i contatti che hanno portato al service, e
- qualunque altra informazione atta ad aiutare altri Clubs che volessero attivare un service.

Tutto ciò mi permetterà di redigere un rapporto completo sull'aiuto italiano alla fine dell'anno. Il mio indirizzo è: Via Giusti, 10 - 37129 Verona.

Heinrich Zuegg

Past Governatore 108-Ta

ta di 1793 soci.

La maggior emorragia si è verificata la dove i Clubs sorsero per primi in Europa: in Svezia ed in Inghilterra con particolare incidenza sui Charter Members. Dalle risposte ad un questionario inviato ai multidistretti europei da Del Rosso appare che il problema viene attribuito in gran parte dalla crisi economica e solamente da alcuni ad una crisi generale dell'associazionismo.

Inoltre che una soluzione può essere ricercata nel ringiovanimento dei Clubs, con l'immissione dei Leos, e nei Clubs misti.

Dal dibattito che è seguito, il Direttore Internazionale Nesim Levi ha dato notizia che il Board ha convocato per il 9 e 10 dicembre a Bruxelles un "summit" per esaminare il problema e che sono già stati nominati 15 Lions di provata competenza i quali, in rappresentanza dei multidistretti europei, formuleranno proposte per affrontarlo. Pungenti le osservazioni di Giuseppe Taranto il quale, rilevando come i dati esposti siano preoccupanti soprattutto perché in Europa il fenomeno è nuovo, ha detto di ritenere che il decremento dei soci non sia dovuto solamente a problemi economici e, riprendendo un concetto già altre volte espresso, che i lions non trovano la loro appartenenza ad un Club sufficientemente appagante.

L'evidente interesse suscitato dalla relazione di Del Rosso non è tuttavia bastato a convogliare una maggioranza a favore della proposta presentata dal Presidente del Consiglio Martoni affinché a Deuville venisse discussa la questione sotto un'altra angolatura: quella dei principi che occorre seguire per l'estensione e per il coinvolgimento dei soci. Il prossimo anno al Forum della PEC Informazione, Ricerca e Pianificazione sarà discusso come tema principale il problema della violenza nella nostra società, presentato dal multidistretto 111, Germania.

L'attività e le proposte, soprattutto in campo nutrizionale, dell'Associazione Italiana Lions per il Diabete, volte a prevenire una malattia che colpisce il 10 per cento della popolazione oltre i 60 anni, sono state illustrate nel "Grand dossier" presentato in apertura della PEC Relazioni Internazionali dal past Governatore Cesare Fulci. Non è certo la prima volta che questo tema - ricorrente nei programmi internazionali di alcuni anni fa - viene proposto ai Lions europei, ma la particolare angolatura data alla relazione in cui Fulci ha sottolineato come l'AILD sia in grado di mettere a disposizione le proprie esperienze ai Clubs che volessero partecipare alle iniziative di prevenzione, ha destato notevole interesse che si è evidenziato con tutta una serie di interrogazioni.

Un personale successo Cesare



Pino Grimaldi ha sostituito Wunder nell'"Incontro" dei Lions con il Presidente Internazionale al Forum

Fulci ha ottenuto inoltre alla PEC Attività con una breve relazione, derivata dall'esperienza acquisita dal suo Distretto, il 108-Y, nella lotta contro l'autismo, il grave handicap che si manifesta nei primi tre anni di vita compromettendo irrimediabilmente l'intero sistema sensorio e percettivo dell'individuo.

Ben un milione di soggetti, un numero doppio di quelli colpiti da sclerosi multipla, è affetto da questa malattia poco conosciuta di cui non sono state ancora scoperte cause e terapia. Il rapporto, presentato congiuntamente ai Lions del Granducato del Lussemburgo e della Turchia e illustrato dalla proiezione di un esauriente video, ha suscitato emozione e consensi, tanto che numerosi distretti hanno espresso l'intenzione di partecipare alle attività tese a far conoscere le possibilità attuali di limitare i danni prodotti dalla malattia ed a raccogliere fondi per la ricerca.

Nella stessa riunione, pur apparendo all'ordine del giorno, non sono state presentate relazioni riguardanti il Lions Quest e l'EFADACO. Sulla nomina del coordinatore del sottocomitato EFADACO, costituito nel 1982 al Forum di Lugano per sollecitare l'impegno dei Lions europei per la prevenzione delle tossicodipendenze, presieduto fino al 1988 da Giovanni Rigone e da allora, con mandati triennali dal nostro past Governatore Boschini giunti a scadenza, dovranno deliberare gli organi del Forum in vista dell'appuntamento di Deauville.

Sul lavoro svolto nelle varie Commissioni Permanenti, resta ancora da dire su quella dedicata alla gioventù. Dopo il rapporto sull'assistenza data dai Lions ai giovani per sviluppare le qualità professionali, in cui Jean Behar non ha mancato di accennare al collegamento con le associazioni dell'artigianato promosso in Italia ed ai corsi dell'UDEL a

Sophia Antipolis sostenuti dal 103-CC, nostro distretto gemello, i turchi hanno illustrato l'attività di una Fondazione istituita dal Multidistretto 118 per favorire gli studenti più brillanti ma più bisognosi, attualmente 500, affinché possano continuare gli studi. La sessione dedicata alla Gioventù si è conclusa con l'approvazione del "Grand dossier" per il Forum di Deauville presentato dalla Francia: "rendere il lionismo più attrattivo per i giovani".

Alla cerimonia di chiusura del Forum il mattino del 16 settembre, fortunatamente non si è ripresentata la variopinta e rumorosa banda che aveva fatto echeggiare nel salone "Torino" fragorosi ritmi che alludevano al jazz ed al rock.

Non crediamo che molti abbiano rimpianto i loro volenterosi sforzi quando, in apertura, ha preso la parola il presidente del Touring Club olandese, Nouwen, il quale ha definito il turismo come "uno dei modi più efficaci del destare il sentimento di cittadinanza europea". Sul podio gli è succeduto il Direttore Internazionale René Colin il quale ha impostato la sua esposizione in modo critico, invitando i presenti a fare un "esame di coscienza" sulla reale utilità del Forum europeo e sulle prospettive preoccupanti che, senza contributi finanziari, si affacciano. Ed ha terminato dichiarando di offrire una parte del suo tempo a favore del past Presidente Internazionale. Pino Grimaldi, ha espresso le sue congratulazioni agli organizzatori ed ai Direttori Internazionali, prima che il microfono fosse posto a disposizione di Christopher Friend, portavoce dell'Associazione britannica dei "Sight Savers" che lavorano a stretto contatto con i Lions britannici, esortando a continuare sulla strada intrapresa con il programma Sight First.

"I ciechi d'India e d'Africa" ha

concluso "hanno ancora bisogno del nostro aiuto".

Jean Behar ha presentato il candidato a Direttore Internazionale Jean Oustrin, past Presidente del Consiglio dei Governatori del Multidistretto 103-Francia, che sarà chiamato a prestare servizio nel Board dal 1996 al 1998. A questo punto è avvenuto un piccolo incidente di percorso e Tom Foort, che aveva dimenticato di chiamare sul palco Paolo Bernardi e Giuseppe Taranto che lo avrebbe presentato, ha saputo scusarsi con garbo della sua "gaffe".

Bernardi ha confessato di aver scritto il suo discorso in inglese, ma poiché all'ultimo momento ha preferito pronunciarlo in italiano, ha tradotto il manoscritto che aveva dinanzi a sé. Due impegni e due dediche al centro del suo discorso. "Mi impegno" ha detto Bernardi "di dedicarmi quanto mi sarà possibile a collaborare in un gruppo con grande serietà, obbedendo anche alle regole di gruppo. Dedico questo mio impegno agli amici italiani che il 3 giugno mi hanno voluto affidare questo grande compito".

E' seguita la presentazione del Forum di Deauville che si svolgerà nella celebre località turistica internazionale dal 2 al 6 ottobre 1996. Sarà un Forum "interattivo" in una città che ha per motto "Eleganza, tradizione e qualità" come ha sottolineato Jean Behar che del Forum sarà Presidente.

Il Forum nel 1996 scenderà quindi verso sud e che le prospettive siano le migliori lo ha dimostrato l'interesse con il quale i congressisti hanno seguito la presentazione video su uno schermo non di grandi dimensioni posto al centro del palco.

La consegna dello stendardo del Forum, che fra gli applausi dei presenti è passato dalle mani di Tom Foort a quelle di Jean Behar, ha concluso il Forum di Rotterdam.

Bartolomeo Lingua

Il prestigioso servizio del Club di Verbania, vanto del Distretto 108-Ia verrà proposto come attività permanente estesa a tutto il Multidistretto.

IL LIBRO PARLATO HA FATTO VENTI

Se il 1925 segna una data importante nella storia del lionismo mondiale, quella in cui alla Convention di Cedar Point, Ohio, abbracciata la causa perorata da Helen Keller, i Lions divennero i "cavalieri dei ciechi" con lo stesso spirito nel 1975, esattamente 50 anni dopo, il Club di Verbania dava inizio ad un'attività che, diventata il fiore all'occhiello del Distretto 108-Ia, a vent'anni di distanza continua ad espandersi con l'appoggio dei non vedenti, che ne sono beneficiari gratuiti in tutta Italia: il Libro Parlato.

Nel corso della tradizionale riunione dei Gruppi Operativi del Libro Parlato che si è svolta a Casalbeltrame il 23 settembre, presente il Governatore Franco Giusti Renzo Bossi, che dell'iniziativa è stato e continua ad essere l'instancabile propugnatore, lo ha ricordato ai rappresentanti dei centri di Milano e di Chiavari e dei Clubs attivi collaboratori, ai pionieri che ne gettarono le basi, Francesco Fonio e la signora, e al past Governatore Franco Verna che della biblioteca verbanese è il responsabile dopo la scomparsa di Jacques Richard.

La presenza del Governatore Giusti ha assunto un significato particolare, poiché toccherà infatti a lui, in seno al Consiglio dei Governatori, perfezionare un accordo Multidistrettuale affinché il Libro Parlato, che gode dell'appoggio dei tre distretti eredi del 108-Ia, e dei quattro del 108-16, venga proposto al Congresso di Rimini come Servizio Nazionale dei Lions italiani.

Questo obiettivo, nel ventennale del Servizio, appare più vicino, ma ha anche assunto carattere di urgenza sia per l'avanzare delle nuove tecnologie che richiedono adeguate attrezzature, sia per il fallimento della mano pubblica che, nonostante i vasti mezzi profusi, non è riuscita ad offrire al nostro Libro Parlato alcun mezzo sostitutivo efficiente né a renderlo operante. I 3.300 ciechi iscritti al Servizio debbono continuare a contare esclusivamente sull'opera volontaria dei Lions, ma è indubbio che i circa 250 mila ciechi ed ipovedenti italiani potrebbero, attraverso una più capillare diffusione di informazioni, fruire del Servizio.

L'ulteriore passo proposto ha proprio come scopo principale quello promozionale di diffon-



La consueta riunione degli operatori del Libro Parlato ha assunto particolari significati e importanza

dere la conoscenza del Servizio nei Distretti e nei Clubs lontani dalle regioni nord-occidentali e, di conseguenza, anche fra coloro ai quali è istituzionalmente destinato. Inoltre una quota per ogni Lions - la proposta è fra le mille e 1500 lire - consentirebbe di acquisire mezzi finanziari per l'acquisto di nuove attrezzature e di assegnare un "budget" di spesa per aiutare le sedi di Milano e Chiavari. Ma soprattutto, come ha osservato il past Governatore Verna, l'appoggio in sede nazionale potrebbe portare ad un incremento del numero degli abbonati, facilmente assorbibile dalla sede di Verbania senza particolari sforzi organizzativi.

In questa ottica Silvano Venier, del Club Milano Duomo, giunto dalla Lombardia insieme a numerosi rappresentanti della sede del Libro Parlato di Mila-

no guidati dal Presidente Silvio Cesaris, ha sottolineato la necessità di dare efficace diffusione alla conoscenza del servizio attraverso le emittenti televisive private. A questo scopo si farà promotore della preparazione di uno spot TV per suscitare l'interesse del pubblico. Ciò sarà tanto più opportuno nella prospettiva di estendere l'azione del Libro Parlato agli studenti non vedenti attraverso la riproduzione computerizzata dei testi. Milano ha già acquisito l'attrezzatura necessaria impiegando i fondi assegnati dalla LCIF, mentre Verbania ne sarà presto dotata poiché, cessando la sua attività, la torinese ALA ha deciso, come ha confermato Antonio Carvutto del Club Torino Crocetta, di offrire alla biblioteca verbanese tutti i moderni ausili con i quali aveva finora svolto i suoi compiti.

Ma c'è di più, ha osservato Renzo Bossi. Il Libro Parlato è già un service a livello nazionale dei Leos italiani per quanto riguarda la registrazione dei libri di testo per gli studenti universitari non vedenti. Questa attività, iniziata negli scorsi anni, sta dando ottimi frutti e si affianca in questo particolare settore a quella dei "donatori di voce" che ha consentito di raggiungere la cifra ragguardevole di 4.546 libri registrati e riprodotti in più copie.

Il Governatore Giusti ha già ottenuto l'adesione alla campagna di sensibilizzazione da parte dei Lions della Toscana e della Romagna: un'ottima premessa che lascia ben sperare sull'esito della votazione che al Congresso nazionale di Rimini del 1996 dovrebbe sanzionare la proclamazione del Libro Parlato come "Servizio Nazionale".

**Inaugurati i corsi 1995-96 che segnano il 15° anniversario
di una libera e incondizionata iniziativa del Club del Pinerolese**

L'UNITRE ALLUNGA LA VITA

La cerimonia per l'apertura ufficiale dell'anno accademico 95-96 dell'Unitre di Pinerolo, alla presenza di autorità religiose, civili, politiche, di docenti ed allievi, ha avuto luogo sabato 14 ottobre all'Auditorium di corso Piave. Particolarmente gradita per il Lions Club del Pinerolese, fondatore dell'Unitre, la partecipazione del Governatore del Distretto 108-Ia/3 Ermanno Turletti. Con lui al tavolo d'onore il Vescovo ed il Sindaco di Pinerolo, il Presidente del Lions Club, Franz Volge il Presidente della Pro Loco e dell'Unitre, Mario Pignatelli. Relatore ufficiale il prof. Guido Lazzarini, docente di Sociologia all'Università di Torino: la sua prolusione era dedicata al tema "Terza età e generazioni".

Dalle parole in apertura del presidente Pignatelli alcuni dati riferiti all'anno accademico '94/95: iscritti 501, docenti 40 per il complesso di 31 corsi. Numeri statistici per l'età degli allievi: 20% nella fascia dai 30 ai 50 an-



L'affollata sala dell'Auditorium di Pinerolo durante la cerimonia di apertura dell'anno dell'Unitre

ni, 29% dai 51 ai 60, 31% da 61 a 70 e 20% oltre i settanta; per il titolo di studio 16% licenza elementare, 35% media inferiore, 32% media superiore e 17% laurea. Nel tempo la sede di Pinerolo

ha costituito le sezioni staccate di Torre Pellice, Cavour, di Perosa Argentina e Valli. In Italia le Università della Terza Età sono in totale ben 160, distribuite in tutto il territorio.

Ma a questi dati statistici, ringraziando coloro che, come il Seminario Vescovile, il Circolo Sociale, la scuola Media Silvio Pellico e la Cassa di Risparmio di Torino, offrono il loro aiuto, Pignatelli ha aggiunto una considerazione: i contributi non condizionano le scelte dell'Unitre. "Siamo praticamente autosufficienti dal punto di vista economico, e perciò liberi da qualunque interferenza esterna".

Con l'auspicio che l'Unitre possa mantenersi sempre così libera, Pignatelli ha poi passato la parola al Governatore Turletti, e quindi al prof. Lazzarini per la prolusione che ha profondamente coinvolto l'affollato auditorio. Il prof. Lazzarini ha infatti invitato tutti ad alcune riflessioni incentrate su due punti: il forte bisogno di "appartenenza" da parte dell'anziano (persona, gruppo, associazione), ed il raccordo alla realtà locale di alcune linee del programma Unitre per l'inserimento dell'anziano in iniziative a beneficio della comunità in cui vive.

Bisogno fondamentale, irrinunciabile, il rapporto con altri (amici, relazioni, ecc.) per ascoltare ed essere ascoltato, per comunicare e progettare, per combattere la solitudine, che non raramente può spingere a situazioni di rischio. Rapporti non solo per ricevere ma per dare una ricchezza che è del passato e che, in difetto, si ritorcerebbe sull'anziano in un giudizio di inutilità di quanto ha saputo fare nella sua vita.

Avere riscontro dall'esterno è

altrettanto valido per lui, quanto la stima e la fiducia che contribuiscono alla crescita e maturazione degli stessi giovani.

Abbiamo di fronte la realtà di una società che riserva posizioni di privilegio a pochi ed emargina quanti non abbiano eminenti doti di capacità; una società che di fatto arriva a consumare velocemente anche le novità stesse, a rifiutare a volte sconsideratamente il passato, a creare e ad acuire una competitività tra generazioni (giovani-adulti e vecchi). Vecchiaia è, per legge naturale, decadimento fisico, ma per altro verso è non progettare: con attenzione, disponibilità e voglia di farlo occorre "imparare a imparare" senza preconcetti, forti della disponibilità di tempo che l'essere in pensione ne privilegia la programmazione.

Obiettivi: attivare, con la partecipazione all'Unitre di allievi della prima fascia (30-50 anni) in crescita, scambi e spazi alla discussione tra generazioni diverse per iniziative sociali, di volontariato e di assistenza; prevenire blocchi di generazioni colmando il vuoto che tra di esse si è venuto a creare nel tempo con l'insorgere della competitività, dalla quale può derivare, in estremo, anche violenza contro altri, e giungere ad un raccordo positivo per quelle presenti e le future.

Prolungato e caloroso l'applauso in sala per l'accattivante esposizione dell'oratore a testimonianza della presa sull'auditorio del tema svolto. Un tema che, riteniamo, i responsabili delle tre sezioni staccate vorranno portare a conoscenza, a seguito della loro apprezzata presenza alla cerimonia, anche degli allievi di Torre Pellice, Cavour e Perosa Argentina.

Elio Marconetto

COPISTERIA VINZAGLIO

SERVIZI DI SEGRETERIA

GIA' DA TEMPO AL SERVIZIO DEI LIONS CLUBS

PER

**CARTA INTESTATA - INVITI - MENÙ
NOTIZIARI MENSILI - TESSERINI ANNUALI
FOTOCOPIE - RILEGATURE**



«IL COMPUTER AL VOSTRO SERVIZIO»

**DIGITAZIONE, IMPAGINAZIONE E STAMPA LASER
LIBRI, RIVISTE, TESI DI LAUREA, RELAZIONI,
MANOSCRITTI ECC.**

LA NOSTRA INIZIATIVA

Fiabe ... racconti ... poesie ... la storia della vostra vita, il tutto stampato come in editoria: un "vero" e proprio libro! Lasciate una testimonianza scritta ai nipoti dei vostri nipoti che avranno modo di conoscervi attraverso il vostro scritto.

IL NOSTRO MOTTO

ESPERIENZA, RAPIDITÀ E CORTESIA



CORSO VINZAGLIO 15, 10121 TORINO - TEL. 011/533158



Due immagini dell'operazione "Mare pulito" che si è svolta durante l'estate sulle rive del Tirreno da Rapallo a Tolone. A sinistra, in azione ad Arenzano per la distribuzione di sacchetti e pieghevoli. A destra, all'opera fra le barche nel vecchio porto di Cannes

Decise la data e la località in cui sarà celebrato

il ritorno di gemellaggio dei nostri tre distretti con il 103-Costa Azzurra-Corsica

IL 23 E 24 MARZO TUTTI A CANELLI

C'erano due incognite per il Ritorno di Gemellaggio con il Distretto 103-CC: la data e la località in cui avrebbe dovuto svolgersi la manifestazione. Entrambe sono state sciolte nel corso di una riunione che si è svolta a Nizza il 4 novembre.

Ai lavori, organizzati da Aaron Bengio e da Jean Claude Baysang, che li ha presieduti, hanno partecipato oltre ai membri delle Commissioni nominate dai tre Distretti italiani e dal Distretto francese, il Governatore Ermanno Turletti, il vice Governatore Bartolomeo Lingua in rappresentanza del Governatore Giusti, anche nella veste di Direttore della rivista Interdistrettuale, i past Governatori David Delfino e Louis Bouisson ed il Presidente del Club di Monaco "Undistricted". In lizza erano Canelli e Montecarlo. Quest'ultima candidatura era stata presentata dal Club di Monaco come terzo "partner" entrato a far parte del gemellaggio italo-francese dopo l'accordo raggiunto e firmato dai tre Governatori a Nizza nel maggio di quest'anno.

Dopo la presentazione dei programmi di massima, il Presidente del Club di Monaco, Louis Jezequelou ha voluto compiere un nobile gesto nei confronti di Canelli: in considerazione della disastrosa alluvione che ha colpito i Lions di quella città, ha rinunciato ad insistere nella sua proposta.

Fra gli applausi dei presenti ha ottenuto la prelazione per il ritorno di gemellaggio nel 1996-97.

La manifestazione per l'attuale

anno lionistico si svolgerà dunque a Canelli nei giorni 23 e 24 marzo con un programma ricco di stimoli che sarà presto reso noto a tutti i Clubs

Come già lo scorso anno a Nizza, il Ritorno di Gemellaggio avrà precisi contenuti lionistici ed i lavori interesseranno tutti e cinque i partner coinvolti nella programmazione di varie attività in comune, che vanno dal "Mare pulito" al Libro Parlato, dalle borse per studenti alle gare sportive.

Viene così soddisfatta la richiesta degli amici francesi che proprio a Nizza avevano posto la condizione che il gemellaggio proseguisse a distretti uniti, come se la divisione che ha riguardato Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta non fosse avvenuta. A Canelli avremo quindi occasione, oltre ad accogliere gli amici francesi, anche di un incontro fra i Lions dei tre neonati distretti che, al vertice, saranno rappresentati dai rispettivi

Governatori.

Intanto Aaron Bengio ha dato notizia dei vari services in corso e dell'opportunità di nuove iniziative comuni ed ha informato i presenti sui Clubs francesi che intendono gemellarsi con Clubs italiani: ne pubblichiamo a parte l'elenco.

Ricordiamo ai Clubs che volessero gemellarsi che Canelli offrirà una buona occasione per celebrare in modo particolarmente significativo la loro unione. Per avere più dettagliate informazioni potranno rivolgersi ai rispettivi presidenti di Comitato Gemellaggi.

Invece, per quanto attiene i corsi dell'UDEL a Sophia-Antipolis di cui diamo approfondita notizia in queste stesse pagine, gli interessati potranno rivolgersi ad Aaron Bengio, che ha tenuto al corrente di tutto i vari Presidenti di Comitato di Gemellaggio o direttamente, per conoscere i programmi futuri, al Lions responsabile dei rapporti con l'UDEL: Claudine Olcina, residenza Les Poivriers - 5 Avenue de France, 06400 Cannes, Tel. 003393455425.

Particolare attenzione è stata posta nella riunione di Nizza alla manifestazione "Mare pulito" che coinvolgerà quest'anno oltre ai Lions del 103-CC anche i Lions Clubs lungo le coste del Mediterraneo fino a Perpignano e, probabilmente anche i Clubs costieri della Spagna. La data e le modalità della manifestazione che non deve confondersi con il Convegno del Mediterraneo che quest'anno si terrà a Capri, verranno studiate dai rappresentanti dei tre distretti ita-

L'operazione "Mare pulito" il 15 luglio

Sette Clubs mobilitati da Arenzano a Portofino

Sensibilizzare l'opinione pubblica ed in particolare i turisti sulla conservazione dell'ambiente marinaro e costiero con un corretto comportamento ecologico e sociale: questo lo scopo di una delle iniziative nell'ambito degli accordi di gemellaggio con il 103-CC, che si è svolta il 15 luglio nei porticcioli e sulle spiagge adiacenti ad Arenzano, Portofino, Santa Margherita Ligure, Rapallo con il supporto dei Lions Clubs e Leo Clubs di Arenzano - Cogoleto, Genova Aeroporto Sextum, Genova Alta, Genova Andrea Doria, Rapallo, Santa Maria Portofino e del Torino Stupinigi. La manifestazione si è svolta contemporaneamente con gli amici del 103-CC e con i Lions del Principato di Monaco, recentemente entrati a far parte del gemellaggio interdistrettuale.

L'attività dei Clubs italiani, coordinata dai past Governatori Delfino e Machi, e dai Lions Fanara e Lazzareschi è consistita nella distribuzione di sacchetti in plastica con il simbolo Lions per la raccolta di quanto potrebbe altrimenti essere buttato a mare o sulle spiagge, e di pratici "vademecum" contenenti nozioni di "ecogalateo" oltre ad un promemoria per il rispetto di flora e fauna al fine di una conservazione del patrimonio ambientale.

L'azione promozionale, che si è protratta fino al tardo pomeriggio in punti strategici, ad Arenzano, Santa Margherita e Portofino è stata appoggiata dalle Capitanerie di porto che hanno messo a disposizione personale di supporto, e dal WWF che ha fatto uso dello stesso materiale promozionale.

liani, di quello francese e di Monaco, i quali presenteranno le loro proposte alla prossima riunione di lavoro che si terrà a Montecarlo il 10 febbraio.

Il quella sede le proposte saranno vagliate ed i rappresentanti dei distretti interessati prenderanno una decisione in merito anche alla luce dei fondi disponibili.

Anche i nostri studenti ammessi potranno fruire di Borse di Studio

Porte aperte all'UDEL l'università d'estate

Il ritorno di gemellaggio di marzo a Canelli apre le porte, anche ai nostri studenti, di una singolare iniziativa che da anni i Lions francesi hanno intrapreso per preparare i giovani, con corsi di alto livello, ad affrontare praticamente i proble-

mi economici nella conduzione delle aziende. UDEL, che sta per "Università dell'estate lions", è la sigla con la quale i Lions del 103-CC indicano questa attività che si avvale della disponibilità di una prestigiosa sede, il polo tecnologi-

co di Spia-Antipolis, dell'apporto di docenti universitari, di managers di grandi aziende, e di un accogliente Campus, dotato di ristorante, campi di tennis e piscina.

I corsi, che si svolgono in agosto, hanno la durata di tre settimane e sono aperti ad una quarantina di studenti universitari in età compresa tra i 20 ed i 22 anni che preferibilmente frequentino facoltà ad indirizzo economico e che, per quanto riguarda gli stranieri, abbiano un'ottima conoscenza del francese ed una buona dell'inglese. Le lezioni del mattino - che quest'anno erano incentrate sul tema "Morale ed azienda: riuscire in un nuovo mondo economico" - sono completate da "stages" pomeridiani presso le aziende che operano nel polo tecnologico.

L'UDEL si presta, come l'esperienza ha dimostrato, ad una finalità di servizio. Molti Lions Clubs offrono infatti ai giovani meritevoli Borse di studio per l'iscrizione ai corsi, accollandosi l'onere relativo. A queste Borse di Studio possono accedere anche gli studenti inviati dai nostri Distretti: in tal modo, il costo onnicomprensivo che è stato quest'anno di 5.500 franchi nonché di 250 franchi francesi per l'iscrizione, già particolarmente basso grazie al Distretto 103-CC che contribuisce alle spese generali, può essere ulteriormente ridotto. Val qui ricordare che il 103-CC presta validissimi officers che si occupano dell'accoglienza degli studenti, dell'organizzazione dei corsi, e soprattutto degli "stages" scelti nel modo più personalizzato possibile.



Il gruppo di studenti che durante l'estate hanno frequentato l'UDEL nel centro avveniristico di Sophie-Antipolis, fotografati durante una pausa delle lezioni

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN

Servizio Culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia

Corsi di lingua, letteratura e cultura francese
per tutti i livelli

Corsi aziendali e individuali

Preparazione ai diplomi del Ministero
Francese dell'Educazione

Manifestazioni culturali:

teatro, cinema, video, concerti, mostre,
conferenze, biblioteca, videoteca, nastroteca

Via Pomba, 23 - 10123 Torino
Tel. 011/ 562 33 13 - Fax 011 / 54 02 20

Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9h00 alle 20h00

Cercano gemelli

Antibes - Agora (misto): Charter 1991, 17 soci/e. Presidente: Guillotin Yasmine - Tel. 93513930. Per gemellaggio: Di Costanzo Robert - Tel.: 93616996 - Fax.:93677551.

Toulon - Littoral (misto): Charter 1991, soci/e. Presidente: Pierre Amouroux (Past Governatore). Tel.: 94410499.

La Mole - Golfe St Tropez International (misto): Charter 1992; 33 soci/e (scelti di nazionalità varie). Per gemellaggio: Henri Barbeau - Tel. 94972558 - (u. 94439821 - fax: 94439913).

Nice - Catherine Ségurane (femm.): Charter 1992 (1984): 30 socie. Presidente: Garino Marie Paule. Tel. a. 93626487 u. 93850481. Per gemellaggio: Sylvaine Ancona Tel. a. 93622491 u. 93162792.

Cannes - Riviera (femm.): Charter: 1988 (86), 25 socie. Presidente: Nelly Favresse Tel. a.93065555 - u. 93066550 fax 93065556.

Pieve del Castello (Corsica). (solo a Genova e dintorni). Presidente: Gerard Gambotti Tel. a. 95562579 - u. 95560832. Per gemellaggio: Jean - Louis Pancrazi - Tel. u. 95570773 - a: 9556008.

Cagnes sur Mer / Vence St. Paul: Charter 1959, 30 soci. Presidenti: Henri Canet Tel. u. 93202302 - a. 93208132.

Clubs francesi di altri distretti:

Bobigny (Parigi): Charter 1976: 20 soci. Presidente: Robert Mizrahi, Tel. a: (1) 48311160 u: (1) 46512497.

Per informazioni: Lion Aaron Bengio - Tel./Fax 011-648280; Lion Angioletta Aceto - Tel.: (011) 332480.

**Per il settimo anno in gara i vogatori dei comuni delle Cinque Terre:
una manifestazione voluta dai Lions che ha fatto rinascere le società remiere**



IL PALIO CHE PASSIONE !

Chi organizza una manifestazione, e non una sola volta, abitualmente è piuttosto critico; è portato ai confronti e annota eventuali errori. Non così per il Palio Remiero della Riviera Spezzina organizzato per il settimo anno dal Lions Club Cinque Terre. I soci stessi lo hanno definito un successo.

Le bellezze dei luoghi dove si è svolto il Palio sono state scoperte e cantate anche e soprattutto da stranieri, poeti, pittori e musicisti che hanno trovato quiete e ispirazione in questo estremo tratto della Riviera Ligure di Levante lungo la costa frastagliata che porta, attraverso Portovenere, a La Spezia. Una striscia di terra e di mare con borghi antichi da sempre legati ai colori ed alle tradizioni. Più vicini a noi, Valentino Bompiani, Eugenio Montale e, grande ultimo, Mario Soldati, con i loro Circoli Culturali, i convegni di poesia e mostre sulle cinque Terre, hanno fatto conoscere al mondo questi villaggi marinari che, dall'economia della pesca e dell'agricoltura su terrazze a picco sul mare, sono passati con disinvoltura al turismo, con l'impegno di conservare intatte terra e tradizioni. Monterosso, Vernazza, Bonassola, Deiva, Manarola, Levanto ed altri borghi grandi e piccoli, sul mare o arroccati, con caratteri semplici e spontanei dimostrano di essere legati a queste tradizioni.

Il Palio Remiero, antichissimo confronto di forza e destrezza, riproposto dal "Cinque Terre-Levanto" dal 1989, riceve consensi e fa folla, suscita interesse ed entusiasmi. Certamente, l'allora Presidente Gianguido Balestri, pur



Esultano i vincitori del settimo Palio delle Cinque Terre: sono i forti vogatori del comune di Vernazza che, dopo essersi assicurato il primo stendardo con tre vittorie, ora hanno messo una seria ipoteca anche sul secondo. Nella fotografia in alto, un aspetto del lungomare di Vernazza prima della gara

proiettato nel futuro, non immaginava né un crescendo di anno in anno, né un successo clamoroso quanto quello del 20 agosto.

La settima edizione si è svolta nelle acque di Vernazza. Una festa con striscioni, bandiere e stemma della cittadina alle finestre, ai balconcini e sulle barche d'appoggio. I turisti, richiamati dalla pubblicità che i Comuni stessi hanno patrocinato con i Lions, si sono lasciati coinvolgere dall'entusiasmo.

Prima prova: gli Juniores di Manarola, Deiva, Levanto, Monterosso, Vernazza e Bonas-

sola. Più che i contendenti che ce la mettono tutta, è il seguito dei coetanei in mare che fa folklore: vincono i ragazzi di Monterosso. Seguono le ragazze con barchi che hanno partecipato ai Campionati nazionali pochi giorni prima. Il barco di Levanto è guardato da tutti con timore e attenzione: queste ragazze, che si sono piazzate al secondo posto in Italia, vincono ancora.

La gara attesa: i Seniores. Allineate in ordine di fila: Manarola, Monterosso, Deiva, Levanto, Vernazza. E' un'atmosfera unica

in attesa del via. Una gara combattuta a forza di muscoli. Vince (in casa) Vernazza, aggiudicandosi il Palio per la quinta volta. Ormai ad un passo per il secondo Gonfalone del Palio, donato dal Club "Cinque Terre".

Il traghetto riparte più volte per Monterosso con i suoi supporters vestiti di rosso e contenti per la vittoria dei ragazzi; abbracciati i berrettini bianchi e gialli di Manarola; contenti i bianchi e neri di Levanto, sportivamente delusi gli altri. Sanno bene che, per dodici mesi, i Vernazzoli avranno diritto allo sfottò.

Prima, però, la grande festa della premiazione ad opera del Presidente del Club, Vittorio Bagnasco, che ha potuto presentare al pubblico il Governatore Franco Palladini (il quale non so fino a qual punto abbia potuto dimostrarsi neutrale tenuto conto che ha casa nei paraggi...), il Presidente di Circoscrizione Giorgio Grazi e il Delegato di Zona Mario Gatti. Con le autorità lionistiche e con il Cinque Terre-Levanto" si sono complimentati i Sindaci, in particolare Marco Faneli di Vernazza, il Presidente della Provincia ed il Presidente della Comunità Montana Riviera Spezzina.

Il Palio Remiero ha riacquisito, come scrive Stefano Cassola, quell'importanza e quella popolarità che aveva perso, quella cultura che, grazie alla mediazione ed alla diplomazia dei Lions hanno spinto le società dei canottieri a rinascere, a darsi un regolamento, ad acquistare imbarcazioni ed a partecipare a regate nazionali: la cultura del remo.

Tonino Lauro

liani, di quello francese e di Monaco, i quali presenteranno le loro proposte alla prossima riunione di lavoro che si terrà a Montecarlo il 10 febbraio.

Il quella sede le proposte saranno vagliate ed i rappresentanti dei distretti interessati prenderanno una decisione in merito anche alla luce dei fondi disponibili.

Anche i nostri studenti ammessi potranno fruire di Borse di Studio

Porte aperte all'UDEL l'università d'estate

Il ritorno di gemellaggio di marzo a Canelli apre le porte, anche ai nostri studenti, di una singolare iniziativa che da anni i Lions francesi hanno intrapreso per preparare i giovani, con corsi di alto livello, ad affrontare praticamente i proble-

mi economici nella conduzione delle aziende. UDEL, che sta per "Università dell'estate lions", è la sigla con la quale i Lions del 103-CC indicano questa attività che si avvale della disponibilità di una prestigiosa sede, il polo tecnologi-

co di Sphia-Antipolis, dell'apporto di docenti universitari, di managers di grandi aziende, e di un accogliente Campus, dotato di ristorante, campi di tennis e piscina.

I corsi, che si svolgono in agosto, hanno la durata di tre settimane e sono aperti ad una quarantina di studenti universitari in età compresa tra i 20 ed i 22 anni che preferibilmente frequentino facoltà ad indirizzo economico e che, per quanto riguarda gli stranieri, abbiano un'ottima conoscenza del francese ed una buona dell'inglese. Le lezioni del mattino - che quest'anno erano incentrate sul tema "Morale ed azienda: riuscire in un nuovo mondo economico" - sono completate da "stages" pomeridiani presso le aziende che operano nel polo tecnologico.

L'UDEL si presta, come l'esperienza ha dimostrato, ad una finalità di servizio. Molti Lions Clubs offrono infatti ai giovani meritevoli Borse di studio per l'iscrizione ai corsi, accollandosi l'onere relativo. A queste Borse di Studio possono accedere anche gli studenti inviati dai nostri Distretti: in tal modo, il costo onnicomprensivo che è stato quest'anno di 5.500 franchi nonch  di 250 franchi francesi per l'iscrizione, gi  particolarmente basso grazie al Distretto 103-CC che contribuisce alle spese generali, pu  essere ulteriormente ridotto. Val qui ricordare che il 103-CC presta validissimi officers che si occupano dell'accoglienza degli studenti, dell'organizzazione dei corsi, e soprattutto degli "stages" scelti nel modo pi  personalizzato possibile.



Il gruppo di studenti che durante l'estate hanno frequentato l'UDEL nel centro avveniristico di Sophie-Antipolis, fotografati durante una pausa delle lezioni

CENTRE CULTUREL FRANAIS DE TURIN

Servizio Culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia

Corsi di lingua, letteratura e cultura francese
per tutti i livelli

Corsi aziendali e individuali

Preparazione ai diplomi del Ministero
Francese dell'Educazione

Manifestazioni culturali:

teatro, cinema, video, concerti, mostre,
conferenze, biblioteca, videoteca, nastroteca

Via Pomba, 23 - 10123 Torino
Tel. 011/ 562 33 13 - Fax 011 / 54 02 20

Orario continuato dal luned  al venerd  dalle 9h00 alle 20h00

Cercano gemelli

Antibes - Agora (misto): Charter 1991, 17 soci/e. Presidente: Guillotin Yasmine - Tel. 93513930. Per gemellaggio: Di Costanzo Robert - Tel.: 93616996 - Fax.:93677551.

Toulon - Littoral (misto): Charter 1991, soci/e. Presidente: Pierre Amouroux (Past Governatore). Tel.: 94410499.

La Mole - Golfe St Tropez International (misto): Charter 1992; 33 soci/e (scelti di nazionalit  varie). Per gemellaggio : Henri Barbeau - Tel. 94972558 - (u. 94439821 - fax: 94439913).

Nice - Catherine S gurane (femm.): Charter 1992 (1984) : 30 socie. Presidente: Garino Marie Paule. Tel. a. 93626487 u. 93850481. Per gemellaggio: Sylvaine Ancona Tel. a. 93622491 u. 93162792.

Cannes - Riviera (femm.): Charter : 1988 (86), 25 socie. Presidente: Nelly Favresse Tel. a.93065555 - u. 93066550 fax 93065556.

Pieve del Castello (Corsica), (solo a Genova e dintorni). Presidente: Gerard Gambotti Tel. a. 95562579 - u. 95560832. Per gemellaggi: Jean - Louis Pancrazi - Tel. u. 95570773 - a: 9556008.

Cagnes sur Mer / Vence St. Paul: Charter 1959, 30 soci. Presidenti: Henri Canet Tel. u. 93202302 - a. 93208132.

Clubs francesi di altri distretti:

Bobigny (Parigi): Charter 1976: 20 soci. Presidente: Robert Mizrahi, Tel. a: (1) 48311160 u: (1) 46512497.

Per informazioni: Lion Aaron Bengio - Tel./Fax 011-648280; Lion Angioletta Aceto - Tel.: (011) 332480.

**Per il settimo anno in gara i vogatori dei comuni delle Cinque Terre:
una manifestazione voluta dai Lions che ha fatto rinascere le società remiere**



IL PALIO CHE PASSIONE !

Chi organizza una manifestazione, e non una sola volta, abitualmente è piuttosto critico; è portato ai confronti e annota eventuali errori. Non così per il Palio Remiero della Riviera Spezzina organizzato per il settimo anno dal Lions Club Cinque Terre. I soci stessi lo hanno definito un successo.

Le bellezze dei luoghi dove si è svolto il Palio sono state scoperte e cantate anche e soprattutto da stranieri, poeti, pittori e musicisti che hanno trovato quiete e ispirazione in questo estremo tratto della Riviera Ligure di Levante lungo la costa frastagliata che porta, attraverso Portovenere, a La Spezia. Una striscia di terra e di mare con borghi antichi da sempre legati ai colori ed alle tradizioni. Più vicini a noi, Valentino Bompiani, Eugenio Montale e, grande ultimo, Mario Soldati, con i loro Circoli Culturali, i convegni di poesia e mostre sulle cinque Terre, hanno fatto conoscere al mondo questi villaggi marinari che, dall'economia della pesca e dell'agricoltura su terrazze a picco sul mare, sono passati con disinvoltura al turismo, con l'impegno di conservare intatte terra e tradizioni. Monterosso, Vernazza, Bonassola, Deiva, Manarola, Levanto ed altri borghi grandi e piccoli, sul mare o arroccati, con caratteri semplici e spontanei dimostrano di essere legati a queste tradizioni.

Il Palio Remiero, antichissimo confronto di forza e destrezza, riproposto dal "Cinque Terre-Levanto" dal 1989, riceve consensi e fa folla, suscita interesse ed entusiasmi. Certamente, l'allora Presidente Gianguido Balestri, pur



Esultano i vincitori del settimo Palio delle Cinque Terre: sono i forti vogatori del comune di Vernazza che, dopo essersi assicurato il primo stendardo con tre vittorie, ora hanno messo una seria ipoteca anche sul secondo. Nella fotografia in alto, un aspetto del lungomare di Vernazza prima della gara

proiettato nel futuro, non immaginava né un crescendo di anno in anno, né un successo clamoroso quanto quello del 20 agosto.

La settima edizione si è svolta nelle acque di Vernazza. Una festa con striscioni, bandiere e stemma della cittadina alle finestre, ai balconcini e sulle barche d'appoggio. I turisti, richiamati dalla pubblicità che i Comuni stessi hanno patrocinato con i Lions, si sono lasciati coinvolgere dall'entusiasmo.

Prima prova: gli Juniores di Manarola, Deiva, Levanto, Monterosso, Vernazza e Bonas-

sola. Più che i contendenti che ce la mettono tutta, è il seguito dei coetanei in mare che fa folklore: vincono i ragazzi di Monterosso. Seguono le ragazze con barchi che hanno partecipato ai Campionati nazionali pochi giorni prima. Il barco di Levanto è guardato da tutti con timore e attenzione: queste ragazze, che si sono piazzate al secondo posto in Italia, vincono ancora.

La gara attesa: i Seniores. Allineate in ordine di fila: Manarola, Monterosso, Deiva, Levanto, Vernazza. E' un'atmosfera unica

in attesa del via. Una gara combattuta a forza di muscoli. Vince (in casa) Vernazza, aggiudicandosi il Palio per la quinta volta. Ormai ad un passo per il secondo Gonfalone del Palio, donato dal Club "Cinque Terre".

Il traghetto riparte più volte per Monterosso con i suoi supporters vestiti di rosso e contenti per la vittoria dei ragazzi; abbracciati i berrettini bianchi e gialli di Manarola; contenti i bianchi e neri di Levanto, sportivamente delusi gli altri. Sanno bene che, per dodici mesi, i Vernazzoli avranno diritto allo sfottò.

Prima, però, la grande festa della premiazione ad opera del Presidente del Club, Vittorio Bagnasco, che ha potuto presentare al pubblico il Governatore Franco Palladini (il quale non so fino a qual punto abbia potuto dimostrarsi neutrale tenuto conto che ha casa nei paraggi...), il Presidente di Circoscrizione Giorgio Grazi ed il Delegato di Zona Mario Gatti. Con le autorità lionistiche e con il Cinque Terre-Levanto" si sono complimentati i Sindaci, in particolare Marco Fanelli di Vernazza, il Presidente della Provincia ed il Presidente della Comunità Montana Riviera Spezzina.

Il Palio Remiero ha riacquistato, come scrive Stefano Cassola, quell'importanza e quella popolarità che aveva perso, quella cultura che, grazie alla mediazione ed alla diplomazia dei Lions hanno spinto le società dei canottieri a rinascere, a darsi un regolamento, ad acquistare imbarcazioni ed a partecipare a regate nazionali: la cultura del remo.

Tonino Lauro



UN'ABBAZIA CHE RINASCE

Della Chiesa abbaziale di Santa Maria di Casanova ci siamo già occupati quando, alcuni anni or sono (nel 1990, per l'esattezza), il Lions Club di Carmagnola si accollò l'onere del restauro della cappella di San Bernardo, seconda a sinistra dell'altare maggiore.

Tale iniziativa si collocava in un nuovo movimento di sensibilità e di interesse per questo monumento della pianura piemontese a sud di Torino, affidato esclusivamente al profondo amore ed alle cure del Parroco don Ferrero. Con le poche forze economiche disponibili (Casanova è oggi Parrocchia con circa 750 parrocchiani), don Ferrero aveva dovuto provvedere al rifacimento dei tetti, alla pulizia e ridecorazione della struttura interna, alla realizzazione del nuovo impianto di riscaldamento e al mantenimento della Chiesa per le necessità quotidiane.

Dal 1990 molte cose sono cambiate in questa Chiesa che sta diventando, giorno dopo giorno, un centro sempre più attraente di interesse culturale.

Il restauro della splendida cappella di San Bernardo aveva riportato alla bellezza originaria gli affreschi della volta sulla vita del Santo, quelli laterali sui monaci dell'Abbazia e i fantasiosi stucchi che li incorniciano. Anche per sostenere le ingenti spese del restauro, il Club carmagnolese aveva promosso l'edizione di una importante pubblicazione sull'Abbazia, opera che ne è diventata il migliore veicolo di conoscenza. I saggi di Alberto Carlo Scolari, Giuseppe Banchio, Gian



L'abbazia di Casanova come si presenta al visitatore, e in alto, una rara veduta del chiostro. Dopo l'importante pubblicazione e le altre iniziative del Club di Carmagnola che hanno contribuito a risvegliare un grande interesse intorno al monumento, è ora la volta del restauro della Via Crucis

Giorgio Massara, Diego Mondo, Remo Pipino, Guido Amoretti nonché una scelta del materiale documentale curata da Gianni Zunino illustrano ampiamente, come dice il titolo dell'opera, "L'arte, la storia e il territorio di Casanova, una Abbazia cistercense" e costituiscono ormai un testo insostituibile.

Intanto anche il Rotary Club di Moncalieri aveva provveduto alla risistemazione ed al restauro completo dell'organo ottocentesco, ormai non più funzionante.

Contemporaneamente riprendevano vita e colore (grazie ad un contributo statale) i grandiosi affreschi del catino absidale, opera della maturità del "pretino di Savona" Bartolomeo Guidobono,

chiamato a portare il suo contributo artistico dall'Abate del tempo, Innocenzo Migliavacca, poi Vescovo di Asti. A questo importante prelado si deve, fra l'altro, l'arricchimento decorativo barocco della Chiesa con gli stucchi e le volute lussureggianti di fogliami dei luganesi Antonio e Francesco Maria Scala da Cadapiano e l'impreziosimento della stessa con le grandi tele di Federico Cervelli che raccontano episodi della vita della Vergine e del Cristo, incastonate negli stucchi sopra i grandi archi gotici della navata centrale, e la grandiosa pala dell'Assunta, al centro dell'abside.

E ancora: nel 1993 veniva costituita l'Associazione Amici

dell'Abbazia" che, oltre ad accollarsi l'onere dell'apertura domenicale della Chiesa rendendola visitabile da aprile ad ottobre, realizzava un ennesimo importante tassello nell'ampio mosaico del recupero artistico: il restauro del seicentesco coro ligneo, opera dell'intagliatore Giacomo Braeri. Oggi questo intervento è completato ed il coro si può ammirare in tutto il suo splendore.

Ultimo degli interventi in ordine di tempo è quello recentissimo, promosso nuovamente dal Lions Club di Carmagnola. Si tratta questa volta del restauro di ben sei stazioni della Via Crucis; questa importante opera, datata 1793, costituita da quattordici grandi tele ovali fissate in cornici di legno scolpito, opera del pittore Gerolamo Bongiovanni, formò oggetto di donativo all'Abbazia da parte di un membro di Casa Savoia. Le tele vennero rubate nel 1991 insieme ad altri mobili della sagrestia, ma furono recuperate grazie all'impegno ed alla perseveranza di don Ferrero; il loro asporto e la giacenza in località aperta per diversi giorni le avevano danneggiate seriamente per cui necessitavano di interventi di restauro.

A tutt'oggi alcune stazioni sono state restaurate per opera di generosi sponsor, fra cui il Rotary Club di Moncalieri. Con il nuovo intervento dei Lions carmagnolesi saliranno a otto le tele restaurate, offrendo così nuovamente una possibilità di rilettura sempre più completa e corretta del prezioso contenuto storico artistico della nostra Abbazia.

Nicola Ghietti

Un'ora e mezza d'auto da Torino: aperta finalmente la nuova autostrada, Domodossola è più vicina ed è più vicina anche "La Prateria". L'articolo che Raffaele Fatalini, domese di buona penna, ha scritto per il numero di maggio della rivista, non poteva non colpire e l'avevo intitolata "Sei ettari, con amore, per un grande progetto".

Otto ettari, 80 mila metri quadri, davvero molti a disposizione, per nove anni e più, della cooperativa sociale creata da cinque Clubs, Omegna, Domodossola, Verbania, Arona-Stresa e Borgomanero, per attuare scopi sufficienti a giustificare l'"Impegno morale" preso dal Distretto al Congresso di Orta, la martellante sensibilizzazione del Governatore Giusti e le iniziative di sostegno, le quali, preso il via con la festa di Cameri, coinvolgeranno tutti i Clubs di tutte le circoscrizioni del Distretto Ia/1.

Il "grande progetto" non rimarrà un sogno. Più del ragionato entusiasmo di Ivan Guarducci del Club di Omegna ma primario ortopedico all'ospedale di Domodossola, attivissimo e sicuro testimone, sono i fatti a testimoniare in questa giornata grigia di primo ottobre, nubi basse sui monti e una sottile caligine che impallidisce il sole.

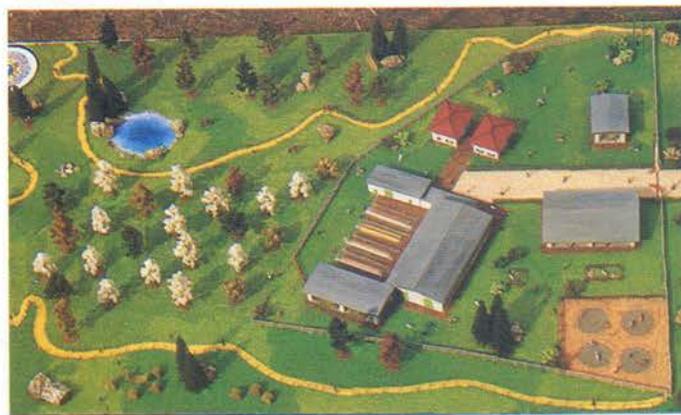
Dall'asfalto della vecchia statale del Sempione si svolta bruscamente a destra, lasciando alle spalle il Sacro Monte e i campi dove Chavez, primo trasvolatore delle Alpi, precipitò con le ali spezzate vincendo, prima di morire, la scommessa. La pista tutta buche, in direzione del fiume e del terrapieno della superstrada, s'inoltra su un terreno che, così vicino alla città e così riposto, è l'ideale per sbarazzarsi dei rifiuti. Ma, prima sorpresa, fra i radi arbusti e l'erba che ingiallisce, neppure una cartaccia.

Lezione numero uno: gli "Scouts" l'estate scorsa ne hanno fatto teatro delle loro esercitazioni e "La Prateria" è stata ripulita da cima a fondo senza spendere una lira. Tutto portato via su una mezza dozzina di autocarri, spiega il responsabile della conduzione agricola, Giacomo Zerbini, agronomo, da 27 anni socio del Club di Domodossola, mentre superiamo il recinto oltre l'insegna di massiccio legno di cedro che annuncia "Comunità Montana Valle Ossola", patrocinatrice e intimamente associata ai Lions nell'impresa. "Laggiù, fra gli alberi" e indica il bosco al margine del terreno "alleviamo i daini: carne pregiata, un sicuro introito".

Superata una tettoia, residuo di un maldestro tentativo comunale di sfruttamento di quel terreno ceduto dal Demanio, e superata una palazzina in mattoni, contro il



«LA PRATERIA» IL SOGNO CHE E' REALTA'



muro di un capannone, un improvviso lampo di colore: disposti ad asciugare, una fila di pali verniciati di un verde vivacissimo, il colore che con il giallo caratterizzerà tutto il complesso.

Samuele, Claudio, Renata e Mauro, le tute imbrattate, non smettono di dipingere neppure quando Silvia, l'efficiente segretaria de "La Prateria", appassionata del suo computer e ancor più del suo lavoro, handicap fisico al 47

per cento, me li presenta.

Samuele, Claudio, Renata e Mauro non sono ragazzi qualsiasi: hanno frequentato le Medie con vario profitto e, superando il loro deficit, sono diventati soci lavoratori della cooperativa. L'avanguardia di quei quaranta e più che, in un paio d'anni, popoleranno questo straordinario villaggio durante il giorno, trasformandolo in giardino, orto, frutteto, terreno di giochi e parco, protagonisti e beneficiari

del grande progetto anche per altri che, come loro e dopo di loro, troveranno qui motivazione per il loro esistere ed un compenso che deriverà dal successo dell'impresa immaginata dai Lions.

Ma c'è ancora chi quell'apporto non è in grado di darlo. "La Prateria" è anche a loro disposizione: è sufficiente guardare un poco più in là, il prato chiuso da un recinto. Un ragazzo che normalmente trascorre le sue ore ri-

un Centro, autosufficiente dal 1997, che darà supporto e lavoro ai giovani disabili



Alcuni dei ragazzi, soci de "La Prateria" svolgono con cura il lavoro assegnato. Nella foto a fianco, una parziale visione di alcuni fabbricati già esistenti sugli otto ettari del terreno a disposizione della cooperativa sociale

getto, che scoperto è quanto basterà per finanziare la conduzione della scuderia e dell'ippoterapia.

Dove si vuole arrivare? Il consiglio d'amministrazione de "La Prateria", di cui fanno parte i rappresentanti dei cinque Clubs promotori della cooperativa, con Guarducci presidente, ha affidato un ferreo piano di fattibilità all'operatività di uno staff di 20 persone, di cui sette Lions (oltre a Bellini e Zebini ci sono Carlini alla parte legale, Cinquini all'amministrazione, Hillebrand di Verbania alla floricoltura, Dazzi come jolly ed ai rapporti con la Regione, e vari esperti volontari capaci di realizzare i cinque punti essenziali: l'agriturismo che comprenderà la ristorazione in una palazzina da



Giorgio Toscani, volontario, dà gli ultimi tocchi alla targa in legno massiccio dedicata alle scuderie che mostra con orgoglio al Presidente della cooperativa, Ivan Guarducci. Accanto, i ragazzi della cooperativa nella sala di studio. A sinistra, sotto il titolo, il plastico del progetto finale de "La Prateria"

piegato su se stesso, in sella a Tio Pepe sta girando intorno accompagnato da una fisioterapista che lo incita a stare eretto. Il ragazzo obbedisce all'ordine con un lieve sorriso. Un normale miracolo dell'ippoterapia commenta Guarducci. Un miracolo che si ripete tre, quattro volte ogni mattina per altrettanti ragazzi che a cavallo si sentono rinascere.

Tio Pepe è ormai stanco e sarà presto rimpiazzato da Kelly

Green, che è stata regalata dai clienti di un "pub". Due tranquilli quadrupedi cui presto se ne aggiungeranno altri, i quali già dividono la scuderia, appena approntata provvisoriamente, con quattro compagni, fra i quali il superbo Charlie, splendido baio addestrato per i concorsi ippici. Carlo Bellini, del Club di Domodossola è l'esperto di questo settore. Ruba il tempo alla sua professione di avvocato per tornare ogni giorno per

qualche ora fra i box. Vuole accertarsi che tutto fili alla perfezione nonostante la fiducia riposta nello stalliere, altro socio della cooperativa. I cavalli sono un capitale, una risorsa fonte di altri introiti. Perché, come annuncia un manifesto affisso in città, a partire dal 9 settembre chiunque abbia tempo, voglia e denaro, potrà avventurarsi in "suggestive passeggiate a cavallo in Val D'Ossola, di varia lunghezza e impegno, con assistenza logistica lungo il percorso. Prenotazioni entro le 12 di ogni venerdì. L'accompagnatore è disponibile per lezioni singole o di gruppo". Quando alle passeggiate si aggiungeranno le lezioni in maneggio, sia coperto, già in pro-

realizzare con i finanziamenti della Comunità Montana; i due maneggi, la serra per la coltivazione di legumi, erbe aromatiche e fiori; il frutteto, con la piantagione di alberi da frutta, mele, nocciole e noci, e di sottobosco, mirtilli, lamponi, more e ribes; le zone di allevamento di polli ruspanti, oche, fagiani e daini. Tutti prodotti rigidamente biologici che potranno trovare facilmente mercato anche oltre la valle.

Il consiglio d'amministrazione ha stabilito già la data limite dalla quale la cooperativa dovrà essere autosufficiente. Una data incredibilmente vicina: il 1997. Da quel momento "La Prateria" dovrà camminare con le proprie gambe:

la produzione, i servizi e gli incentivi saranno regolati dalla Legge 381/91 che disciplina le Cooperative sociali. Guarducci è un esperto in materia ed anche la Banca di Intra gli ha dato fiducia, concedendo finanziamenti che dovranno essere supportati, indissolubilmente, dall'apporto del nostro Distretto cui spetta dare l'abbrivio iniziale del grande progetto che ha tratto ispirazione e si integra con quello, silenziosamente ma efficacemente in atto dal 1972, promotori lo stesso Guarducci e Giuseppe Moroni del Club di Omegna unitamente a sette genitori portatori di handicap.

Una realizzazione pilota, quella del Centro di riabilitazione motoria e neuropsichiatrica infantile, che dopo i primi passi si vale dal 1984 di una modernissima strut-



L'ippoterapia è una delle tante attività che attualmente sono già praticate per il recupero dei disabili. Nella foto in alto, Ivan Guarducci e Carlo Bellini, esperto nel settore ippico, nelle scuderie dove sono ospitati i primi sei cavalli

tura costruita a Gravellone Toce con un contributo di 600 milioni della Cariplo, ed ha esteso la propria attività a Domodossola, con un centro presso la scuola elementare Kennedy dove i disabili sono integrati nelle strutture pubbliche e con la scuola di ippoterapia finanziata dai Lions, in funzione dal 1986.

Il Centro di Gravello ha visto transitare in questi anni duemila ragazzi che hanno continuato a vivere nelle proprie famiglie ma che, allo stesso tempo, hanno potuto seguire terapie riabilitative che ne hanno restituito il 40 per cento alla vita attiva. Soltanto il 10-15 per cento non ha risposto alle cure, mentre l'altro 45 per

cento è affidato ai centri socio-formativi dei comuni. Proprio fra questi ultimi sono già stati selezionati 48 portatori di handicap per il progressivo inserimento nella cooperativa "La Prateria", dove potranno trovare ciò che altrove gli è stato negato e forse qualcosa in più.

Perché, e questo è un punto essenziale del programma come spiega Guarducci, gli otto ettari di quel terreno fino a poco fa abbandonato, saranno trasformati in un parco, di cui Domodossola finora non era dotata, aperto al pubblico, richiamato dal suo verde, dalle sue strutture, come il ristorante, il laghetto per la pesca, le zone di pic-nic e per l'osservazione degli

uccelli, le piste per il ciclo-cross ed i percorsi per i cavalli.

Come questo non sia un sogno è già stato dimostrato il 16 maggio, con la mostra-mercato dell'Ossola agricola ed in settembre con la prima "Festa della Prateria" che in due giorni ha attirato una folla di quattromila persone con giochi, spettacoli, concorsi ed esibizioni di equitazione, canti e danze di gruppi folcloristici, dimostrazione di volo in deltaplano e parapendio cui hanno dato vita un'ottantina di spericolati atterrati, dopo un salto di 1.600 metri, fra gli applausi degli spettatori.

Molto lavoro, nei giorni seguenti, per Giorgio Toscani, il volontario che qui vive e offre il suo lavoro insieme alla moglie Carla, custode del complesso, ma anche tanta gioia nel constatare d'essere al centro dell'attenzione dei domesi. "La Prateria" infatti è ormai popolare in tutto l'Ossolano. La polizia stradale, ferma allo svincolo della superstrada, avrebbe avuto certamente qualcosa da obiettare sulla velocità con la quale ero sbucato.

Ma quando ho chiesto indicazioni sul percorso che avrei dovuto seguire per raggiungere Guarducci che mi attendeva, il graduato ha sorriso: "Vuole che l'accompagni? E' facilissimo raggiungere la cooperativa fondata dai Lions. Appena dopo il ponte della ferrovia, si svolta a destra, dalla parte opposta del Sacro Monte. Là c'è una pista, un paio di curve e non può sbagliare. Sia prudente".

Bartolomeo Lingua

La Prateria ringrazia

Fino al 15 ottobre risultano versate a favore de "La Prateria" le seguenti somme:

Nando Maulini (Omegna)	L. 8.000.000	Franco Pastore (Omegna)	L. 8.000.000
Lions Club Verbania	L. 3.000.000	Lions Club Arona-Stresa	L. 3.000.000
Lions Club Domodossola	L. 300.000	Lions Club Borgomanero	L. 1.000.000
Lions Club Omegna	L. 10.000.000	Leo Club Lago Maggiore	L. 10.000.000
Lions Club Alto Canavese	L. 500.000	Lions Club Ivrea	L. 500.000
Lions Club Caluso	L. 1.500.000	Lions Club Aosta	L. 500.000
		Lions Club Cervino	L. 500.000

Intanto il Governatore Giusti ha nominato una Commissione che ha il compito di controllare e riferire quanto viene realizzato per la struttura, con potere consultivo, formate dai seguenti Lions: Roberto Cagno, Roberto De Battistini e Gian Paolo Ferrari



E' stato un crescendo. S'era cominciato un po' in sordina, come se i Clubs volessero riflettere sull'inserimento nei loro programmi della "novità" anche se non era proprio tale perché se si era già parlato da tempo dell'appoggio all'iniziativa nell'area orientale piemontese in un contesto già affollatissimo di impegni e di sollecitazioni. Ma dopo l'appello del Governatore Giusti ad Orta sono entrati in azione Ivan Guarducci e Piero Spaini ed è nata l'idea vincente che avrebbe fatto giustizia di tutte le remore: una grande festa, la prima tenuta a battesimo dal nuovo Distretto, non solamente per raccogliere com'era ovvio, dei fondi, ma soprattutto per portare in evidenza l'impresa in cui i cinque Clubs di Omegna, Domodossola, Verbania, Arona Stresa e Borgomanero si erano impegnati di condurre a termine per risolvere il problema di offrire un lavoro utile per quei disabili che, usciti dal tunnel dell'handicap, non riescono a reinserirsi nel tessuto produttivo.

Un'idea in assoluto non nuova, che ha trovato soluzioni di dimensioni minori un po' ovunque o miliardarie, come a Gaglianico o nel Canton Ticino. Ma ciò che ha colpito per "La Prateria" è stata la

CARICA DEI 650 A CAMERI



Un momento della sfilata delle pellicce di Fendi e, a sinistra la folla di visitatori nel capannone per la revisione dei "Tornado" in attesa della riunione conviviale. A fianco, la colonna dei sei pullman che hanno portato i Lions torinesi a Cameri



concorde volontà di un'intera zona e l'obiettivo finale, davvero audace, di trasformare la comunità agricola in un punto di ritrovo per l'intera popolazione di una città, Domodossola, in modo da far provare ai ragazzi, che sono i soci lavoratori della cooperativa, esperienze che li sottraggano all'isolamento.

Così, dopo le feste di massa organizzate per la popolazione locale, il meeting di Cameri con tutta una serie di richiami, a cominciare da una splendida locandina, che hanno avuto un effetto di gran lunga superiore a quello immaginato alla vigilia. Nel mese di ottobre - dopo la mobilitazione dei Presidenti di Circostrizione - sono cominciate a giungere le prenotazioni finché, ad un certo punto gli organizzatori - Piero Spaini con il suo Club e la sua Circostrizione - hanno cominciato a preoccuparsi. La festa era stata immaginata per 300-400 partecipanti, ma di ora in ora le prenotazioni continuavano a pervenire, superando la quota prevista. Si è giunti ad una settimana dall'appuntamento a quasi mille prenotazioni

mentre la capienza della pur vasta sala disponibile nell'aeroporto militare di Cameri era stata portata a stento a 650; e così è stato giocoforza respingere chi aveva colto l'opportunità all'ultimo momento.

Alle 18 del 23 ottobre l'immenso capannone dove si procede alla revisione dei "Tornado" era già affollato ed i militari avevano cominciato ad illustrare le caratteristiche delle splendide macchine volanti a coloro che avevano raggiunto le piattaforme poste a livello delle carlinghe quando, a folate, sono cominciati a giungere altri ospiti, i 300 partiti da Torino alle 17 a bordo di una colonna di sei autopullmann predisposti dalla prima e dalla seconda Circostrizione. A questo punto - s'era ormai fatto buio - le luci della grande officina hanno illuminato uno spettacolo davvero eccezionale per la base militare: 650 persone si aggiravano da un punto all'altro fino al momento in cui non si sono uditi i reattori dei caccia F-104 in esercitazione notturna che giungevano dalla missione o che stavano ripartendo. Un vero spettacolo.

Alle 20 in punto gli autopullmann messi a disposizione dal Comando dell'Aeronautica hanno avviato alla sala mensa gli ospiti, e qui l'organizzazione predisposta si è dimostrata davvero all'altezza della situazione: tutti hanno potuto trovare posto ai tavoli intorno alla pedana sulla quale si sarebbe svolta la sfilata delle pellicce Fendi dopo la cena servita da un folto plotone di camerieri a tempo di primato e dopo l'indirizzo di Ivan Guarducci, che ha spiegato gli scopi della manifestazione annunciando il numero dei presenti.

Dopo di lui ha preso la parola il Governatore, visibilmente emozionato per tanta partecipazione. Giusti, con una vibrata orazione, ha sottolineato che, in occasioni come queste in cui il lionismo "è mosso dall'amore", i risultati raggiungono livelli eccezionali, forse più alti di quelli che si potrebbero ottenere con una cartolina precetto.

Parole di ammirazione ha avuto il Colonnello Fabrizio Draghi, Comandante della base militare di Cameri, per la grande adesione all'invito dell'Aeronautica e per gli scopi dell'iniziativa in cui si sono impegnati i Lions.

Un coloratissimo documentario della "Turisanda" - che aveva messo in palio generosamente due viaggi per due persone in Kenia ed ai Caraibi - ha dato inizio alla parte finale della serata durante la quale le dodici indossatrici della Fendi hanno presentato una serie di modelli d'alta pellicceria.

Ma a questo punto l'attesa per l'estrazione dei premi era ormai palpabile. Stole di cachemere bor-

date di visone, e numerosissimi altri oggetti, fra cui un computer, hanno avuto una precisa destinazione con un gran finale a sorpresa: il motoscooter in palio è toccato al cerimoniere distrettuale Sergio Lora Lamia, che lo ha immediatamente rimesso in gioco, trovando nella generosità dei presenti una pronta risposta alla propria.

Era ormai trascorsa da tempo la mezzanotte, e tornando alle proprie abitazioni con i propri mezzi o in autopullmann, i Lions non hanno potuto fare a meno di ripensare al momento in cui Sergio Lora Lamia, ha annunciato la lettura del Codice dell'Etica lionistica. Gli aveva risposto un fragore di tuono provocato dalle sedie che venivano spostate da coloro che si accingevano ad ascoltare, levati in piedi, parole già tante volte pronunciate ma mai di fronte ad una folla tanto vasta.

A Cameri il Distretto 1, erede del glorioso 108-Ia ha saputo cogliere l'occasione per dimostrare una straordinaria compattezza intorno a un'idea, ad un progetto, con una partecipazione tanto numerosa quale mai prima d'ora si era vista. Un buon auspicio per il futuro del Distretto, un'ipoteca sulla manifestazione che preparano con lo stesso scopo, la prima e la seconda Circostrizione per la prossima primavera. Sarà assai difficile superare il meeting di Cameri: il consuntivo tracciato a braccio all'indomani della festa indica un attivo di una trentina di milioni e la presenza di 50 Clubs, la totalità di quanti compongono il Distretto 108-Ia/1.

b.l.

I Clubs Alto Canavese a Gualdo Tadino organizzano un concorso per giovani e numerose altre iniziative legate alla produzione caratteristica delle due città

UN PONTE IN CERAMICA TRA PIEMONTE E UMBRIA

I Club Alto Canavese non è nuovo nell'ideare attività a beneficio della comunità che, sovvenendo a particolari esigenze, sono destinate ad ottenere notevole eco anche fuori del proprio territorio. E' stato così alcuni anni fa con la promozione di un centro radio per il pronto soccorso, più recentemente con la mobilitazione di giovani architetti per valorizzare la Rotonda Antonelliana di Castellamonte, ed ora il proficuo risultato dei contatti diretti stabiliti con i Lions umbri che permetteranno di gettare un ponte fra Castellamonte e Gualdo Tadino in un campo che caratterizza la produzione artigianale e industriale delle due città: la ceramica.

Ne ha dato notizia al Governatore Giusti, in visita ufficiale al club il 26 settembre, il Presidente Vittorio Venco, il quale ha illustrato dettagliatamente l'iniziativa



Due immagini da Gualdo Tadino, che insieme a Castellamonte darà vita a varie iniziative per favorire l'occupazione giovanile

che, in attesa del patrocinio della Regione Piemonte, ha già ottenuto dal sindaco di Castellamonte

ampi consensi, con l'impegno di inserire la manifestazione nel programma per il 1996 e la disponibilità ad una eventuale collaborazione anche finanziaria.

Punto di partenza di un'articolata serie di iniziative, la constatazione che le città di Gualdo Tadino, in provincia di Perugia e sede del Lions Club Gualdo Tadino-Nocera Umbra, e di Castellamonte, sede del Club Alto Canavese, hanno in comune attività legate alla produzione artigianale e industriale di ceramica e che, in entrambe le città, esiste il problema della occupazione giovanile. Di conseguenza i due Lions Clubs hanno discusso e deciso di organizzare un'iniziativa parallela destinata ai giovani che nell'attività della ceramica possono trovare un possibile sbocco occupazionale.

Contemporaneamente oltre ad interessare le rispettive amministrazioni cittadine, i due Clubs hanno coinvolto gli istituti d'arte, gli industriali e gli artigiani ceramisti con lo scopo di trovare punti d'incontro indirizzati allo scambio di informazioni tecnologiche e commerciali e alla promozione della diffusione dei prodotti tipici della produzione ceramica locale con modalità stabilite di comune accordo.

I contatti hanno avuto pieno successo e di conseguenza i due Clubs hanno preparato il programma delle attività di servizio che si aprono con un concorso di idee, riservato a studenti o neodiplomati di età compresa tra i 16 e i 26 anni e che ha come tema la progettazione per la creazione di oggetti in ceramica di nuova con-

cezione su tre temi: oggettistica originale o curiosa, fregi e rivestimenti per arredo urbano ed elementi decorativi per caminetti e stufe.

Il bando di concorso del Club Alto Canavese è stato reso pubblico il 30 ottobre e viene divulgato tramite la stampa, gli istituti, le scuole, la Regione, le Province ed i Comuni interessati con la collaborazione degli Istituti d'Arte e dell'Associazione Ceramisti.

Per quanto riguarda il Canavese, gli elaborati dovranno essere consegnati all'Istituto d'Arte "Felice Faccio" di Castellamonte entro il 30 marzo, il 15 aprile si riunirà la Commissione esaminatrice che entro il 15 maggio trasmetterà la classifica dei progetti pervenuti al Presidente del Club Alto Canavese. La premiazione avverrà sabato 8 giugno alle ore 10 presso la sala del Consiglio comunale di Castellamonte alla presenza del Sindaco, dei Presidenti dei Clubs organizzatori, del Presidente dell'Istituto d'Arte, del Presidente dell'associazione e di altre autorità.

I premi consistono in un viaggio-soggiorno di vacanza per 15 giorni a Gualdo Tadino con visita ai laboratori di ceramica che sarà attribuito al primo classificato, in un rimborso spese di 500 mila lire al secondo classificato e di 300 mila lire al terzo classificato. Inoltre i progetti inviati al concorso verranno esposti all'Istituto d'Arte Faccio dal 15 al 30 giugno ed alla Mostra Internazionale della Ceramica di Castellamonte nell'agosto del 1996.

Specularmente, lo stesso avverrà a Gualdo Tadino dove il Concorso si concluderà il 4 maggio. Le cerimonie rappresenteranno un'occasione per uno scambio di intermeeting fra i due Lions Clubs. Le associazioni ceramisti locali verranno invitate a partecipare con uno stand unico per tutti gli artigiani alle rispettive Mostre Ceramica 1996. Gli spazi espositivi verranno messi a disposizione gratuitamente dai Comuni, che provvederanno al trasporto delle opere nelle due località.

Al termine del concorso tutti i lavori presentati dai partecipanti verranno documentati in una pubblicazione edita dai rispettivi Lions Clubs. L'iniziativa quindi, oltre ad essere rivolta ai giovani, vede anche lo scambio di arte ceramica fra due delle principali città ceramiche d'Italia, sedi di prestigiose Mostre internazionali.

COPEA
CONSORZIO PER L'EDILIZIA ABITATIVA

ADERENTE CONF COOPERATIVE

**COSTRUZIONI
IN COOPERATIVA
CON FINANZIAMENTI
AGEVOLATI**

a: TORINO - CASELLE - CHIERI

CUORGNE' - TROFARELLO - BALDISSERO

**C.so Francia 15 - 10128 TORINO
Tel. 011 - 43.43.572 - Tel. e Fax 011 - 43.46.996**

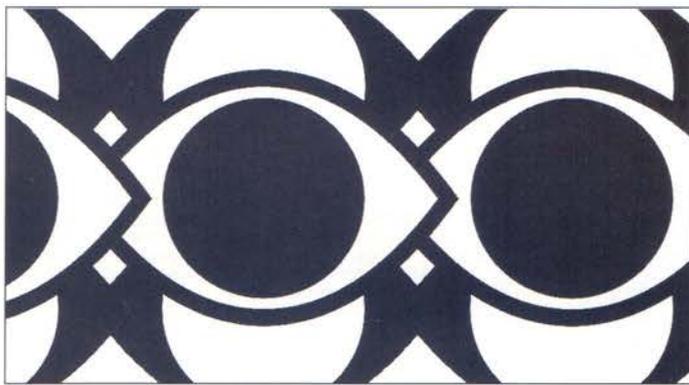
Si estende a Genova il raggio d'azione della "Scheda oculistica pediatrica"
il sistema di prevenzione precoce che ha preso il via operativo da appena sei mesi

SALVA LA VISTA DI MILLE BAMBINI

Ripercorrere brevemente la storia, lunga e faticosa, di questo service è la prova più evidente di quanto possano la costanza e la tenacia dei Lions, quando sono convinti di combattere per una causa giusta, quale è certamente quella della prevenzione della cecità.

Il service prende il via nell'ottobre 1984 - sono trascorsi ormai undici anni - dal Club Genova Alta, Presidente Enrico Mussini, attraverso una trasmissione televisiva sull'emittente regionale "Primocanale". Nasce da approfonditi studi e sperimentazioni condotte dalla Clinica Oculistica dell'Università di Genova che evidenziano come numerose affezioni oculari insorgono già in età prenatale e postnatale e sovente vengono scoperte tardivamente, quando la funzione visiva è già gravemente danneggiata, qualche volta purtroppo in modo irreversibile.

Di qui l'opportunità di sottoporre i bambini appena nati ad uno screening oculistico, cercando di renderlo obbligatorio. Nel quadro di una necessaria sensibilizzazione dell'opinione pubblica, si stampano 25 mila opuscoli dal titolo volutamente provocatorio "Alle mamme: perché i loro bambini non diventino



ciechi" che vengono distribuiti attraverso U.S.L., asili, scuole, farmacie e, soprattutto, tramite l'Ufficio di Stato civile del Comune di Genova, alle coppie che si sposano ed a chi denuncia la nascita di un bambino. Si realizzano manifesti murali, vetrofanie per bus cittadini, veline da rifascio destinate alle farmacie.

A seguito di queste azioni le richieste di visite oculistiche preventive, da parte dei genitori, hanno costante e forte incremento. Nel 1992, al Congresso distrettuale di Belgirate, la "Scheda oculistica" è stata prescelta come "Service distrettuale"; nello stesso anno è stata adottata come "Service nazionale" al

Congresso di Montecatini ed è riconfermata al Congresso di Milano per l'anno lionistico 1993/94.

Da parte dei vari Assessori alla Sanità che si succedono in tale ruolo alla Regione Liguria è riconosciuta la grande validità dell'iniziativa ma ne è stata rimandata sempre l'adozione obbligatoria a causa dei bilanci in perenne passivo. E così che 4 Clubs della V Circostrizione - il Genova Alta, Genova I Dogi, Genova Le Caravelle, Valle Scrivia - in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e con il coordinamento di Enrico Costa, allora Presidente del Comitato Problemi Infanzia, e di Enrico Mussini,

allora Presidente della V Circostrizione, si sono riuniti in intermeeting il 20 aprile di quest'anno e, rompendo gli indugi, hanno preso la decisione, in pieno accordo con i professori Mario Zingirian e Paolo Vittone, di garantire, anche finanziariamente con l'istituzione di due borse di studio a favore dei medici specialisti che vi opereranno, l'apertura a far data dal 1° giugno 1995 di due "Centri Pilota" presso la Clinica Oculistica dell'Università di Genova e la Divisione oculistica dell'Istituto G. Gaslini, per sottoporre tutti i bambini nati nelle strutture ospedaliere di S. Martino e del Gaslini ad una visita oculistica ed alla contemporanea compilazione ed attivazione delle schede che li accompagneranno fino ai 6 anni di età.

Sino ad oggi circa 1000 bambini sono stati controllati e molti hanno manifestato alterazioni oculari. Nei casi meno gravi i bambini vengono invitati ad una visita successiva verso i 3 mesi di età; nelle patologie più gravi e nei soggetti a rischio la visita di controllo viene eseguita in tempi brevi (1 mese dopo la prima).

Al termine del primo anno di attività dei due Centri ospedalieri è prevista l'organizzazione di un intermeeting fra i Clubs partecipanti all'iniziativa, nel corso del quale saranno discussi a livello scientifico i risultati e saranno individuate le modalità per continuare questo servizio nell'anno 1996-97.

Con comunicazione del 7 luglio il Presidente della Giunta Regionale, Giancarlo Mori, ha concesso il patrocinio della Regione Liguria all'iniziativa, mentre da parte del Governatore Franco Palladini, del Vice Governatore Enrico Mussini, dei Presidenti di Circostrizione e dei Delegati di Zona in carica è stata preannunciata l'adesione alla "scheda oculistica" di numerosi altri Clubs del Distretto 108-Ia/2.

Chi scrive, anche per aver seguito le vicende della "Scheda" sin dall'inizio, si augura che, presto, l'apporto di nuove energie ed il personale impegno di tanti altri amici Lions consenta l'attivazione di altri "Centri pilota" ed il reperimento dei mezzi necessari per dotare gli specialisti che vi operano della indispensabile strumentazione oculistica.

Grazie quindi a chi vorrà dare una mano.

Pietro Matteoli

L'Arcivescovo di Torino in ascensore al concerto di S. Giovanni in Duomo

Il problema è noto: il rinascimentale Duomo di Torino è dotato di una splendida scalinata d'accesso che, per altro verso, costituisce una barriera invalicabile per molti che occorre abbattere soprattutto in vista dell'Ostensione della Sindone. La soluzione del problema è già stata trovata con un progetto degli architetti Momo e Bellezza che prevede la costruzione di un ascensore all'ingresso laterale, alla cui realizzazione si è impegnato fin dal 1993 il Club di Torino Cittadella con l'appoggio di altri Clubs torinesi.

Mentre sono state condotte a termine con successo le formalità burocratiche, la situazione finanziaria alla fine dello scorso



Il Duomo in una delle pregevoli incisioni dei monumenti di Torino proposte dai Leos del Cittadella sui biglietti d'auguri per le feste natalizie

anno lionistico non era altrettanto felice, poiché gli introiti dei concerti tenuti in San Giovanni, in onore del Cardinale Saldarini, non sono bastati a coprire la spesa preventivata. Il Club Torino Cittadella, direttamente im-

pegnato, ha deciso di compiere da solo lo sforzo finale e il suo Presidente, Bruno Maccagno, accompagnato dal presidente della commissione del Club, Riccardo Eusebiotti, ha potuto assicurare in proposito il Cardinale Saldarini.

Nel corso del colloquio, avvenuto in ottobre, i rappresentanti del Torino Cittadella hanno messo a punto con l'Arcivescovo le modalità conclusive. I lavori che saranno iniziati nei primi mesi del 1996, si concluderanno per il giorno di San Giovanni quando il Cardinale Saldarini potrà inaugurare l'ascensore entrando in Duomo in occasione del concerto che, anche quest'anno, verrà tenuto in suo onore.



ALTO CANAVESE

12 settembre - Consiglio Direttivo e successiva assemblea dei soci. Il Presidente Venco lancia un serio programma di incremento soci, auspiciando l'ingresso di almeno 5 nuovi lions alla Charter '96. Venco parla del nuovo anno, che sarà interamente dedicato ai giovani con un concorso "Giovani e ceramica" organizzato con il Lions Club di Gualdo Tadino-Nocera Umbra, che prevede viaggi in Umbria e premi in denaro. Il service ha lo scopo di indirizzare giovani alle attività ceramiche. Altro service vedrà la consegna di due borse di studio a giovani di famiglia non facoltosa per due soggiorni di vacanza all'estero.

26 settembre - Visita del Governatore Francesco Giusti preceduta dal Consiglio Direttivo al quale partecipano con il Governatore il vice Governatore Lingua, il Presidente di Circo-scrittura Spaini ed il Delegato di Zona Rosset. Sono presenti anche 20 leos del Leo Club Alto Canavese, la cui Presidente Maria Luisa Paglia illustra le future iniziative Leo. Il Presidente Venco si sofferma poi sui services dedicati ai giovani ed in particolare su quello della ceramica. In assemblea il Presidente illustra l'attività del Club e consegna al Governatore l'assegno di L. 500.000 destinato al service pro handicappati.

AOSTA

2 luglio - Cerimonia di apertura del Campo Giovani Valle d'Aosta 1995, con la partecipazione di 30 ragazze ospiti provenienti da 15 diverse nazioni. In altra parte della rivista un dettagliato resoconto.

14 luglio - Il Campo Giovani si conclude ad Aosta, alla presenza del Governatore Francesco Giusti e di numerosi officers distrettuali, con un caloroso saluto alle giovani che si apprestano a raggiungere le varie famiglie ospitanti.

17 settembre - Tradizionale incontro informale di fine estate al valico del Gran San Bernardo. Si riunisce il Consiglio Direttivo che esamina il programma predisposto per i prossimi mesi.

ARONA - STRESA

16-17 settembre - Festa della Prateria a Domodossola. Il Club ha offerto la propria collaborazione, soprattutto grazie al Gruppo Signore, le quali hanno preparato torte, dolci e oggetti vari, venduti ai visitatori della grande "kermesse".

27 settembre - Il Presidente Giordani ha guidato il Gruppo Signore in visita alla mostra del pittore Mario Tozzi, presso il Museo del Paesaggio di Pallanza e alla sede del Libro Parlato di Verbania.

29 settembre - Approvati il Bilancio consuntivo 1994-95 e il Bilancio preventivo 1995-96. Il Presidente illustra i services programmati per l'anno in corso: Orientamento professionale (8° anno) per gli studenti che frequentano l'ultimo anno degli Istituti Superiori, Centro Aronese per l'assistenza ai Bambini Down, Restauro monumento a Rosmini e Manzoni in Stresa, Poster per la Pace nelle scuole medie di competenza territoriale, sostegno all'A.D.M.O. (donatori di midollo osseo), Aiuto ai bimbi Albanesi.

BIELLA HOST

7 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo che imposta il calendario di massima per i prossimi mesi ed esamina lo stato dei services in corso.

21 settembre - Meeting di apertura preceduto da una funzione religiosa, celebrata dal Vicario Generale della Diocesi, in suffragio dei Soci defunti. Il meeting si svolge a Biella-Piazzo nel Palazzo Lamarmora: vengono distribuiti i distintivi 100% di presenza. La stampa locale ha dato ampio risalto alla serata.

BIELLA BUGELLA CIVITAS

11 luglio - Riunione informale delle socie per la programmazione delle attività del nuovo anno sociale. La Presidente chiede collaborazione e suggerimenti al fine di individuare i services più significativi.

6 settembre - Consiglio Diretti-

vo ed Assemblea per approvare i programmi proposti dalla Presidente. Vengono assegnati i compiti nei diversi comitati.

20 settembre - Serata al Circolo Sociale di Biella e conferenza del prof. Rabaglio su "Bugella Civitas: dal Borgono ad oggi". E' un commento con diapositive sullo sviluppo della città nel suo assetto urbanistico.

BIELLA VALLI BIELLESI

11 settembre - Consiglio Direttivo che procede alla nomina dei componenti delle varie commissioni, delibera di mantenere inalterata la quota associativa ed ascolta una relazione del Presidente Falchetto sui programmi e del Past Presidente Monteleone sui motivi che rendono impossibile, per quest'anno, assegnare il Premio "Imago".

14 settembre - Meeting di apertura con funzione religiosa per i Soci defunti nella suggestiva chiesa romanica di San Secondo a Magnano.

27 settembre - I soci si incontrano per definire il programma presentato dal Presidente Falchetto e per esaminare varie proposte di soci per future attività.

Sollevatore di carrozzelle per i disabili a Ciriè

CIRIÈ D'ORIA

6 luglio - Si festeggia la serata del passaggio delle consegne tra la Presidente Ronco e la Presidente subentrante Baravalle. Alla cerimonia presenziano il PDG Casali ed il Lion Guida Ajmone-Catt.

11 agosto - Si riunisce il Comitato "Torneo di Tennis", primo service del nuovo anno sociale, per definire gli incarichi, le iscrizioni e per esaminare i manifesti pubblicitari già pronti.

12 settembre - Alla Mandria, presso il Circolo dei Roveri meeting di apertura dell'anno sociale con la partecipazione del Delegato di Zona Forgia e di numerosi ospiti.

20 settembre - Il Consiglio Direttivo stabilisce di destinare i fondi già a disposizione all'Associazione di Mutuo Soccorso di Ciriè di nuova costituzione per contribuire all'acquisto di una vettura con sollevatore per carrozzelle.

27 settembre - Assemblea delle socie che esamina ed approva il bilancio preventivo e

procede alla nomina dei membri delle commissioni.

CERVINO

6 luglio - In occasione della visita ai Castelli Valdostani, le ragazze del Campo Giovani sono ricevute dal Sindaco di Chatillon e, quindi, dal Club che offre loro uno spuntino all'Hotel Marisa.

28 agosto - Il Consiglio Direttivo discute in merito ai programmi ed ai services per il nuovo anno. E' presente il Delegato di Zona Rosset, socio del Club.

16 settembre - Meeting di apertura "fuori porta" in una giornata di sole, di amicizia tra i soci.

28 settembre - Riunione di soli soci a Chatillon. Viene deliberato di devolvere la somma di L. 5.000.000 alla famiglia del piccolo Daniel, tre anni, affetto da leucemia.

DOMODOSSOLA

11 luglio - In una riunione di Consiglio si esaminano services, programmi e composizione delle commissioni.

20 luglio - Incontro informale dei soci con le signore in alta montagna all'Alpe Blitz di Val Vigezzo.

10 agosto - Vengono impostate alcune attività per il prossimo autunno nel corso di un incontro tra i soci all'Isola dei Pescatori sul Lago Maggiore.

10 settembre - Il Consiglio definisce i programmi: service per la Cooperativa "La Prateria", partecipazione al Campionato-

Nuova sede per il Caluso

CALUSO CANAVESE SUD EST

14 settembre - Il Consiglio Direttivo mette a punto l'ordine del giorno della prossima assemblea.

22 settembre - Assemblea dei soci, che inaugurano la nuova sede sociale a Scarmagno, presso il complesso "L'Arciere-Arcadia". Passando a discutere

l'ordine del giorno viene definito un contributo, che sarà consegnato al Governatore nel corso della sua visita al Club, per la Cooperativa "La Prateria". Sono proposti tre services: un libro per il decennale del Club, interventi a favore dell'Asilo Bonafide di Strambino e prosecuzione dell'aiuto al Misobolo. Una apposita commissione vaglierà attentamente queste azioni. Invariata rimarrà la quota sociale.



Al Golf Club "Le Fronde" le Lions del Club Rivoli Castello hanno organizzato una sfilata di moda che ha ottenuto vivo successo. Nella foto, la Presidente Silvana Puglisi offre un riconoscimento alle ospiti (vedere la Cronaca in "La gioia di servire")



clubs 108-1a

sci Lions in febbraio dopo il nuovo successo dello scorso anno, consegna ai soci della videocassetta sull'Ossola.

16 settembre - Prima festa campestre alla "Praterla", organizzata dal Club con la Cooperativa. Queste torce naturali sono state vendute durante il corso della serata conclusa dato la sua disponibilità, a favore del progetto Albanian.

7 settembre - Assemblée del socio che approvano l'aumento della quota sociale; l'organizzazione, in collaborazione con il Leo Club, di una sfilata di perle, in collaborazione con la Arona-Stresa con le signore, che hanno offerto 80 torce alla Cooperativa. Queste torce naturalmente devolute a "La Praterla", che provvederà all'acquisto di un cavallo idoneo all'ippoterapia.

28 settembre - Serata inaugurale dell'anno lionistico per i soci, che hanno ascoltato il programma presentato dal Presidente Brizio.

Il mondo del lavoro.

3 agosto - Il Consiglio, riunito presso l'abitazione del Presidente Fiammengo, discute sull'abbinamento delle commissioni e la Pro loco. Due giorni di festa, ai quali hanno partecipato anche i Clubs di Omegna e Arona-Stresa con le signore, che hanno offerto 80 torce alla Cooperativa. Queste torce naturalmente sono state vendute durante il corso della serata conclusa dato la sua disponibilità, a favore del progetto Albanian.

21 settembre - Meeting con signore ed ospiti, che ascoltano l'ing. Marco Mezzalama, vice Rettore del Politecnico di Torino che, unitamente alla dott.ssa Donatella Mezzalama, responsabile relazioni esterne Toro Assicurazioni, ha parlato su "I problemi di inserimento dei giovani nella scuola e nel mondo del lavoro."

VALSANGONE

21 giugno - Cerimonia per il passaggio delle consegne tra il Presidente Piano ed il subentrante Fasci. Il Presidente Pianone, prima di passare il testimone a Roberto Fasci, ha svolto una breve relazione sulle iniziative condotte a termine nel corso dell'anno lionistico 94/95.

12 luglio - Riunione per i soci, che hanno ascoltato il neo Presidente Fasci, che ha avvertito i programmi futuri.

4 luglio - Consiglio Direttivo: riunione a quota sociale, nominata presidente delle commissioni operative, approvazione del programma per la visita a Megeve ai gemelli francesi del Club di Albertville-Ugine.

IVREA

29 agosto - Viene esaminato dal Consiglio il bilancio 1994/95; entrambi saranno sottoposti alla prossima assemblea dei soci.

3 settembre - Incontro a Megeve in un clima di grande amicizia e cordialità con il Club di Albertville-Ugine.

MONCALIERI

3 luglio - Consiglio ed Assemblée delle socie; la neo Presidente Sandra Borelli espone il programma per il prossimo anno sociale.

7 agosto - Consiglio ed assemblea fuori sede, a Bardonecchia. Proposte e discussione dei servizi che verranno avviati nel mese di settembre.

4 settembre - Consiglio ed assemblea. Viene approvata la nomina dei comitati e deliberati i nuovi servizi per il Semg, l'Istituto Denina di Moncalieri, il Gruppo Abele.

19 settembre - Tutte le socie e familiari, guidate dalla Presidente Daniela Borelli, partecipano alla passeggiata storica della Mostra di Pinerolo del '900.

30 settembre - Gita a Firenze Centro di Candito per la ricerca e la cura del cancro.

MONCALIERI HOST

6 luglio - Serata culturale con visita al Castello Cavour di Sant'Antonio di Casale Monferrato. Il grande parco con alberi secolari.

13 luglio - Riunione del Consiglio Direttivo. Il Presidente Fiammengo presenta i punti all'ordine del giorno: Progetto Albania e sfilata Fellicceria Borelli; service "Giovani"; in meeting con altri Clubs; gita a Mentone; notiziario del Club;

RIVOLI VALSUSA

13 luglio - Consiglio Direttivo che vara i programmi del nuovo anno lionistico e meeting presso l'Asilo Centrico di Rivoli, sede del Club per il passaggio delle cariche tra il Presidente Tesio ed il neo eletto. Il Club prende contatti con il comune di Rivoli per l'organizzazione del Convegno su: "Cultura e tradizioni in Val di Susa e nell'arco alpino occidentale".

RIVOLI CASTELLO

18 luglio - Meeting allo Sport Club, nel corso del quale la Presidente Puglisi ha illustrato il servizio proposto dal Moncalieri Castello per la pubblicazione di un libro di ricette, il cui ricavato sarà devoluto al Centro di Candito per la ricerca e la cura del cancro.

30 agosto - Consiglio e assemblea. Il Club prende contatti con il comune di Rivoli per l'organizzazione del Convegno su: "Cultura e tradizioni in Val di Susa e nell'arco alpino occidentale".

Un Convegno sulla cultura e sulle tradizioni della Val Susa

parlo alla passeggiata storica culturale per le vie della città di Rivoli Castello con il Lions Club Moncalieri. Al termine tutto il gruppo è stato ricevuto dal Sindaco Novarino nella Sala Consigliare.

23 settembre - La Presidente e i numerosi soci all'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca e Pinacoteca Arduini del Club, addeprentare nuovi amici, intenzionati a diventare veri lions.

14 settembre - Assemblée del socio, ai quali il Presidente Giochi parla del Club, della situazione soci ed invita i presenti a sponsorizzare la serata.

3 agosto - Si riunisce il Consiglio Direttivo per ascoltare i delegati del Club al Congresso di Orta, che hanno riferito sui lavori congressuali. Il Presidente Bottiglia ha ampiamente illustrato i principali punti del suo programma.

steglia il suo centenario di vita.

30 settembre - Gita sociale a Firenze per visitare la Mostra dell'Antiquariato.

7 luglio - Al Consiglio Direttivo si discute la partecipazione al corso di "La Praterla". Viene deciso l'acquisto di un contributo di L. 10.000.000. Si mette a punto il programma organizzativo del prossimo Congresso Distrettuale a Orta.

NOVARA HOST

Claiakowsky. Il teatro era esaurito, perciò il successo è stato notevole. Il Club di Novara, unitamente al Novara Ticino, Verelli, Valsesia e Borgomanero ha sponsorizzato la serata, il cui ricavato è stato destinato a: AIDO, AVIS, NOVARA CENTER ed al ristorante dell'antico organo della Parrocchia di Borgomanero.

NOVARA TICINO

14 settembre - Serata di apertura con la partecipazione delle signore.

21 settembre - Il Club partecipa al primo concerto organizzato dai Lions Clubs di Zona per la raccolta fondi a favore di AVIDO, AVIS, NOVARA CENTER e Parrocchia San Giuseppe di Borgomanero.

SANT'ANTONIO

8 settembre - Si riunisce il Consiglio Direttivo, che propone alla nomina del Comitato, verifica ed approva i programmi del nuovo anno lionistico, discute ed approva i servizi. Tra questi il service di maggior spicco è forse quello a favore dell'ADMO, finalizzato alla diffusione della conoscenza di questa associazione benemerita, che ricerca e raggruppa i volontari donatori di midollo osseo.

14 settembre - Serata di apertura con la partecipazione delle signore.

21 settembre - Il Club partecipa al primo concerto organizzato dai Lions Clubs di Zona per la raccolta fondi a favore di AVIDO, AVIS, NOVARA CENTER e Parrocchia San Giuseppe di Borgomanero.

16, 17 settembre - Festa a "La Praterla" con un grande successo di partecipazione e di iniziative ed approva i programmi del nuovo anno lionistico, discute ed approva i servizi. Tra questi il service di maggior spicco è forse quello a favore dell'ADMO, finalizzato alla diffusione della conoscenza di questa associazione benemerita, che ricerca e raggruppa i volontari donatori di midollo osseo.



sante serata inaugurale di questo anno lionistico, anche perché ospite d'onore è il PDG Romolo Tosetto che, molto applaudito, parla sul tema: "I Lions a servizio della Comunità".

TORINO HOST

13 settembre - Serata "fuori porta" sulle acque del Po a bordo della motobarca Valentino dei Trasporti Torinesi. Nonostante la continua pioggia, non è mancata l'allegria e l'affiatamento tra i partecipanti.

20 settembre - Assemblea sociale. E' stata deliberata una ristrutturazione della segreteria per renderla più agile ed aderente alle necessità attuali. L'assemblea ha inoltre esaminato la richiesta circa la sponsorizzazione di un nuovo Club

da parte del socio Grimaldi: il parere è stato contrario.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

11 luglio - Cena "fuori porta" a casa del socio Viscardi: menù eccellente in un piccolo angolo di "arcadia torinese".

25 luglio - Consiglio seguito da meeting per soli soci che discutono la situazione del Club ed i prossimi appuntamenti.

19 settembre - Consiglio e meeting con un interessante intervento del socio Dario Giobbe.

29 settembre - I soci accompagnati da alcuni ospiti visitano alla Cittadella di Torino, la Mostra "Col ferro, col fuoco".

TORINO CROCETTA DUCA D'AOSTA

6 luglio - Consiglio Direttivo che affronta i seguenti argomenti: Gran Ballo d'Autunno al Castello di Venaria, programmi del nuovo anno, services.

5 settembre - Un altro Consiglio decide di fissare la data della Charter in concomitanza con la visita del Governatore.

15 settembre - Nella Galleria di Diana del Castello di Venaria ha luogo il Gran Ballo d'Autunno con l'intervento di circa 400 invitati. Un resoconto in altra parte di questa rivista.

10 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Giusti in occasione della celebrazione della Charter. Durante la serata, preceduta dalla riunione di Consiglio, nel corso della quale la Presidente Maria Luisa Fresia Cascella ha consegnato al Presidente associazione Faro un assegno, provento di una gara di golf organizzata dal Club, in segno di sostegno e riconoscimento per l'opera prestata dai volontari che assistono i malati terminali di cancro.

TORINO CITTADELLA DUCALE

14 settembre - Un'assemblea delle socie ratifica, dopo attento esame, la proposta del Consiglio Direttivo circa un aumento della quota associativa.

16 settembre - Giornata



Una visione parziale della Galleria di Diana durante il Gran

Country al Golf Club "La Margherita": il ricavato di questa riuscita iniziativa andrà a favore dei futuri services del Club.

29 settembre - Serata culturale con visita guidata alla Mostra "Col ferro, col fuoco" presso la Cittadella di Torino.

TORINO COLLINA

2 luglio - Partecipazione dei soci alla rievocazione storica del Rally Piossasco-Bruno-Orbassano, sponsorizzato dal Club.

13 luglio - Il Consiglio Direttivo seguito da un'Assemblea dei soci provvedono alla nomina delle Commissioni.

26 agosto - Riunione informale dei soci.

7 settembre - Riunione di Consiglio. E' stata confermata la volontà di organizzare, in accordo con i Clubs di altre Zone, la conferenza sull'Alta Velocità.

14 settembre - Riunione per soli soci. Sono state messe a punto le manifestazioni in programma.

28 settembre - Meeting con signore ed ospiti. Il dott. Abbona delle Cantine Marchesi di Barolo ha parlato sulle caratteristiche del nobile vino di Barolo.

TORINO LA MOLE

13 luglio - Meeting per soli soci a Valle Ceppi. Vengono discusse varie proposte per le attività del nuovo anno lionistico e sono nominati i delegati del Club al Congresso di Orta.

TORINO REALE

16 luglio - Assemblea dei soci a Villa Elda di Cumiana, ospiti del Presidente e passaggio delle consegne tra la Presidente Irene Camusso ed il neo eletto Guido Valletta.

17 luglio - Il Consiglio Direttivo discute vari argomenti.

19 luglio - A Villa Somis assemblea dei soci, ai quali il Presidente Valletta espone i

suoi intendimenti per il nuovo anno e la Past President Camusso riferisce sulla Convenzione di Seul.

7 settembre - Assemblea dei soci in sede. E' ospite il dr. Fragalà del Gruppo "Amici di Palazzo Reale", che ha parlato di questa associazione, che ha per scopo diffondere la conoscenza del palazzo e promuovere studi sullo stesso.

20 settembre - Presso i Canottieri Armida, sul Po, intermeeting con il Torino La Mole. Conferenza del dott. Francesco Gavinelli sul tema: "I ponti sul Po a Torino: dai quadri romani ai giorni nostri".

TORINO SABAUDA

4 luglio - Serata conviviale presso una socia per il tradizionale saluto di fine anno lionistico. Ha luogo il passaggio delle cariche e viene studiato il calendario per i prossimi mesi.

19 luglio - Il Consiglio Direttivo si riunisce con il seguente ordine del giorno: proposte operative per i futuri services; calendario meeting; quota annuale; situazione socie.

19 settembre - L'assemblea delle socie ha deliberato sul programma per il nuovo anno.

23 settembre - Visita al laboratorio di restauro artistico Nicola ad Armaingou.

27 settembre - Meeting per sole socie.

3 ottobre - Celebrazione della Charter e visita ufficiale del Governatore Giusti in intermeeting con il Club Augusta Taurinorum. E' stata ammessa nel Club una nuova socia all'inizio della serata conviviale preceduta dalla riunione del Consiglio.

TORINO SAN CARLO

17 luglio - Ultima serata prima dell'estate e nomina dei delegati al Congresso di Orta.

2 agosto - Un gruppo di soci si ritrova per definire i primi incontri del nuovo anno sociale.

Promossa dalla 1^a e 2^a Circostrizione

Dal 13 al 18 aprile 1996 una "settimana lionistica"

Nella Prima e nella Seconda Circostrizione i Clubs di Torino e della cintura si propongono di concentrare nello spazio di una settimana la conclusione od il lancio delle proprie attività di servizio. Sul prossimo numero della rivista pubblicheremo i particolari e il programma di questa iniziativa che tende a promuovere l'attenzione dei mass media e della popolazione sull'opera che i Lions svolgono a favore della comunità

Il Presidente della Regione Piemonte sull'attività della nuova amministrazione

TORINO CASTELLO

12 luglio - Riunione per soli soci che ascoltano il programma del Presidente Zanetta: contributo alla valorizzazione di Torino con iniziative che servano a richiamare le nostre tradizioni; favorire l'incontro con altri Clubs.

27 luglio - Meeting "fuori porta" a Revigliasco: momento di serietà e di amicizia tra i soci.

17 settembre - Nel mese di agosto il Club ha perduto il socio Fondatore e Past Presidente Federico Filippi, che è stato ricordato con commosse parole dall'amico Dino Dolza durante questo meeting svoltosi a Villanova Mondovì, nella bella dimora del socio Gallo-Orsi. Nel corso della mattinata i partecipanti hanno visitato, con l'esperta guida del lion Carlo Pellegrino, socio del Mondovì Monregalese, la cappella di San Fiorenzo a Bastia, edificata nei sec. XI e XII e decorata di affreschi del '400 da artisti piemontesi.

27 settembre - E' ospite del Club il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, che ha parlato su: "Speranze e futuro del Piemonte", mettendo in evidenza, in modo sintetico e non politico, le principali linee di azione della nuova amministrazione regionale: avvicinare i cittadini alle istituzioni rendendo l'apparato più snello e meno burocratico, rilancio del ruolo del Piemonte in relazione alla

prossima trasformazione delle strutture industriali. Bisogna inoltre pensare fin da ora ai quattro importanti appuntamenti che attendono il Piemonte e Torino: i Mondiali di sci del '97 in Val di Susa; le due Ostensioni della Sindone nel 1998 e 2000; il Centenario della FIAT nel 1999. E poi ancora le infrastrutture: alta velocità, aeropor- to, strade.

TORINO CITTADELLA

6 luglio - Il Consiglio Direttivo decide, su proposta del Presidente Macagno, di aderire ai services distrettuali e di proseguire quello per l'elevatore del Duomo di Torino. Questi services vedranno il Club lavorare per la comunità in collaborazione con altri Clubs onde ottenere il massimo risultato di solidarietà con i bisognosi e di immagine per il Lions Internazionale.

12 settembre - Consiglio Direttivo e meeting per soli soci. Il Tesoriere presenta il bilancio 1994/95 ed espone la situazione economica del Club: l'approvazione è unanime. Il Presidente Macagno svolge una precisa relazione sulle decisioni del Consiglio ottenendo il consenso dei soci.

26 settembre - Meeting di apertura nel corso del quale il Presidente ricorda che quest'anno il principale service sarà quello di portare a termine la realizzazione dell'elevatore per disabili in Duomo e che saranno cancellati

i services "a pioggia". Il Presidente Macagno è stato nominato coordinatore multidistrettuale del Progetto albania.

TORINO CRIMEA

6 luglio - Ultimo Consiglio Direttivo dell'anno lionistico '94/95 e cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente uscente e quello subentrante presso la sede del Circolo AMMA.

19 luglio - Tradizionale cena "fuori porta" sulle rive del Po presso i Canottieri Armida.

TORINO CROCETTA

settembre - Nel corso del mese il Consiglio Direttivo ha esaminato il bilancio consuntivo 94/95 e quello preventivo per l'anno in corso ed ha impostato i programmi futuri. Si sono avute due riunioni dei soci, una per dibattere il problema dei "diversi" e l'altro, con ospiti, per ascoltare Serenelle Nonnis su: "L'Ufficio di Igiene di Torino". Il mese si è concluso con la gita sociale d'autunno a Montepulciano e San Gimignano.

TORINO DUE

20 settembre - Assemblea delle socie alla presenza del Delegato di Zona. Viene esaminato ed approvato il programma presentato dalla Presidente.



Ballo d'Autunno organizzato dal Torino Crocetta Duca d'Aosta

6 settembre - Un Consiglio Direttivo approva la destinazione di L. 3.000.000 da dividere tra due Borse di Studio destinate ad una ricerca sul rapporto Anziano-Città, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati e il corso di Laurea per Assistenti Sociali dell'Università di Torino. E' stato inoltre ribadito l'impegno con le comunità Nikodemo-Misobolo e con i "Luigini".

14 settembre - Il Presidente Santoni De Sio presenta il programma per il nuovo anno, che viene approvato dai presenti.

28 settembre - Il Lion Ivan Guarducci ha parlato molto esaurientemente sulla Cooperativa "La Prateria" di Domo-dossola.

TORINO STUPINIGI

3 luglio - Meeting per il passaggio delle consegne tra il vecchio ed il nuovo direttivo. I soci ascoltano una dettagliata ed esauriente relazione del Presidente uscente Aaron Bengio.

17 luglio - Meeting per soli soci che approvano alcuni services di chiusura del passato anno sociale. Vengono nominati i delegati al Congresso di Orta.

28 agosto - Meeting per soli soci: relazione del Presidente che invita i presenti a proporre nuovi services e nuove iniziative. Si discute sui programmi futuri.

4 settembre - Il Tesoriere espone il bilancio consuntivo '94/95, che viene approvato. Pure approvato il programma dei prossimi meetings.

TORINO SUPERGA

11 luglio - Consiglio Direttivo che discute sulle future attività del Club. Durante il meeting che segue ha luogo il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Vecchiati ed il Presidente subentrante Pier Luigi Foglia.

18 luglio - Meeting per soli soci che discutono i nuovi programmi ed i services che sono

del Club una nuova socia.

10 luglio - Il Consiglio Direttivo prende in esame il programma presentato dalla Presidente Savi e lo approva.

21 agosto - Vengono costituite le Commissioni operative e nominati i presidenti.

TORINO VALENTINO

4 settembre - Meeting per soli soci, preceduto da una riunione del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere ha illustrato il bilancio consuntivo 94/95 e quello di previsione per l'anno in corso. I bilanci sono stati approvati unitamente alla nuova quota annuale. I soci hanno poi discusso i nuovi services.

18 settembre - Meeting con signore ed ospiti con la partecipazione del dott. Lorenzo Ventavoli, che ha parlato sul tema: "Il Cinema a Torino: passato e futuro". Era presente l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Gianpiero Leo e la Presidente della 2ª Circoscrizione Teresa Mazzini.

TORINO VALENTINO FUTURA

27 luglio - Riunione informale delle socie che discutono sui prossimi impegni del Club e sui services.

28 agosto - Le socie si ritrovano per mettere a punto i prossimi meetings e per esaminare questioni interne del Club.

11 settembre - Consiglio e Assemblea delle socie che approvano i bilanci consuntivo 94/95 e preventivo per l'anno in corso e discutono la situazione dei services da effettuare.

25 settembre - Visita guidata al Museo delle Scienze. Alla sera, meeting conviviale durante il quale la Presidente ha illustrato le prossime attività del Club.

VALLI DI LANZO TORINESE

4 luglio - Il nuovo Consiglio Direttivo è già al lavoro ed esamina la bozza del programma 1995/96. Vengono nominate le Commissioni Services, Rapporti esterni, Culturale e Festeaggiamenti.

11 luglio - Serata con le signore. A tutti i presenti il Presidente Cabodi rivolge un saluto e annuncia le prossime iniziative del Club.

30 agosto - Si riuniscono le commissioni services e culturale e presentano una relazione sulle future attività.

5 settembre - Esame preventivo del bilancio 95/96, onde conoscere le possibilità di effettuazione dei services in

preparazione.

19 settembre - Assemblea dei soci che discutono ed approvano il bilancio consuntivo 94/95 e quello di previsione 95/96. Il Presidente informa l'assemblea sull'esito del Congresso Distrettuale di Orta.

VENARIA REALE

7 luglio - Consiglio ed Assemblea dei soci che dibattono alcuni problemi del Club e definiscono i primi impegni del nuovo anno lionistico.

2 agosto - Serata informale con signore ed ospiti presso il Tennis Club di San Mauro Torinese.

8 settembre - Assemblea dei soci dedicata ai programmi da settembre a dicembre 1995.

VERBANIA

12 settembre - Esame del bilancio del "Libro Parlato" da parte del Consiglio Direttivo. Si definiscono le date e gli argomenti dei meetings fino al gennaio 1996.

26 settembre - Meeting per soli soci. Vengono approvati: il programma annuale, il service "Un poster per la pace", i due bilanci consuntivo e preventivo. Il Presidente apre la Campagna nuovi soci ed invita tutti a presentare nuovi amici.

Giulio Verne in soccorso di Emilio Salgari per creare a Torino un museo che lo ricordi



Il Presidente del Lions Club Torino Superga, Pier Luigi Foglia, apre la Tavola Rotonda

Lo scopo del Centro studi "Liber et Imago" che opera in Torino negli ambienti artistici e letterari è quello di valorizzare la cultura con un obiettivo primario: quello di rendere giustizia ad uno scrittore lungamente sottovalutato e che solamente ora comincia ad essere apprezzato: Emilio Salgari. Il

Lions Club di Torino Superga, che agisce proprio nel territorio in cui visse e operò lo scrittore veronese trapiantato a Torino, si è proposto di appoggiare questa iniziativa ed ha organizzato tutta una serie di manifestazioni che, iniziate con un "Gala della moda" al Teatro Alfieri il 16 ottobre,,

sono proseguite il giorno seguente a Villa Sassi con una tavola Rotonda all'insegna del motto "Le immagini dell'avventura. L'avventura delle immagini da Verne a Salgari", mobilitando sei fra i più noti pittori contemporanei dell'area torinese, i due maggiori esperti sull'opera di Verne e di Salgari, Piero

Gondolo della Riva e Daglio, e due giornalisti: Roberto Antonetto e Angelo Mistrangelo.

I sei pittori, Ettore Fico, Francesco Tabusso, Francesco Casorati, Riccardo Cordero, Giacomo Soffiantino e Romano Campagnoli durante la scorsa estate hanno preparato altrettanti incisioni sul tema dell'avventura che le edizioni d'arte di Franco Masoero hanno trasformato in una cartella preziosa posta in vendita nelle due occasioni.

Al successo del Gala della Moda ha risposto quello della Tavola Rotonda, affollatissima. Il pubblico ha potuto ammirare le incisioni esposte ed ha ascoltato, presentati dal Presidente del Torino Superga Pier Luigi Foglia, i relatori. Angelo Mistrangelo de@& "La Stampa" ha spiegato come è stato possibile indurre i pittori a lavorare durante le loro vacanze e che essi si siano dedicati al compito con sorprendente incisività su un tema non consueto. Pompeo Viliani della "Liber et Imago" ha illustrato gli scopi dell'associazione ed infine Gondolo e Daglio hanno spiegato i punti di contatto fra l'arte di Verne e quella di Salgari.



ALESSANDRIA

26 luglio - Prima riunione del nuovo Consiglio. Il Presidente ha dato relazione sul programma del nuovo Governatore ed ha illustrato i risultati del Congresso distrettuale di alcuni giorni prima.

30 agosto - Una riunione tra Presidente, segretario e Tesoriere; segretario e Tesoriere per esaminare i dettagli organizzativi dell'anno che ci attende.

21 settembre - Riunione di Consiglio con la partecipazione totale dei suoi membri. E' stato stilato il calendario definitivo e fissata la data di apertura, fissata per il 10 ottobre. Il Presidente comunica che parteciperà a giorni al corso di Formazione per Presidenti.

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

30 giugno - Un nutrito gruppo di soci, composto da 14 persone, si è trovato a Vence les Baous per partecipare alla "Passation de pouvoirs" del Club gemello francese. Grandi cordialità, ospitalità e successo della serata commemorativa.

22 luglio - I Delegati partecipano al Congresso Distrettuale di Genova.

Il Premio Locari ad un uomo generoso

ALTA VARA - VAL D'AVETO

9 luglio - Meeting a Santo Stefano d'Aveto; numerosi i Soci con Signore. Parecchi gli ospiti: il Presidente del Sestri Levante ed il Presidente del Vara Sud; Mons. Tassi, parroco ed altre Autorità. E' stato consegnato il "Premio Locari" (1.000.000) ad una persona che si è distinta per bontà, umanità ed abnegazione nel Comune di Santo Stefano. Nel meeting precedente lo stesso premio era stato consegnato a persona di Varese Ligure. E' stata anche la serata del passaggio di poteri tra Cavassa e Gotelli.

13 agosto - Anche quest'anno il "Lirical Club Ottavio Garaventa" (Lion) ha allestito in Varese Ligure un'opera lirica: la "Cenerentola" di G. Rossini. Il

vinto di stare insieme per costruire del buono.

CHIAVARI HOST

31 luglio - Non si è trattato del primo incontro per i nuovi Officers del Club; infatti, precedentemente si erano già avuti incontri non ufficiali senza un vero e proprio Consiglio direttivo. Il Presidente Surini, prima ha dato notizia dell'incontro con i Formatori (1° luglio) e del Congresso distrettuale e successivamente ha esposto il programma con le date di alcuni dei principali incontri. E' stata fissata la data della visita del Governatore come l'entità della quota sociale. Proposte per la formazione delle Commissioni e dei Comitati del Club.

12 agosto - Nei primi giorni del mese gli Officers si sono di nuovo radunati in Consiglio. Tra le varie attività è prevista, anche la partecipazione, in questa domenica alla manifestazione lirica dell'Alta Vara a Varese Ligure ben riuscita ed alla quale il Club ha preso parte con numerosi soci, signore ed amici.

25 agosto - Una simpatica e utile iniziativa: il past Presidente Zennaro, in assenza di Suriani, ha partecipato ad una informale serata con i Presidenti dei Clubs vicini a Recco per scambio di informazioni e proposte di collaborazione.

26 settembre - L'Assemblea ordinaria dei Soci, la prima con 39 presenti. Dopo il Consiglio con l'approvazione dei bilanci, i presenti sono stati messi al corrente del programma dell'anno e sulla modalità di prenotazione dei meetings.

CHIAVARI CASTELLO

4 luglio - Si è svolta la tradizionale riunione per il passaggio delle cariche alla quale hanno partecipato tutti i Soci con le rispettive signore.

18 luglio - Riunione del Consiglio direttivo per analizzare e ponderare il programma da sviluppare e realizzare nel prossimo anno lionistico. I Delegati del Club prenderanno parte sabato prossimo al Congresso distrettuale di Genova.

8 agosto - Il meeting che dà inizio ufficiale all'anno sociale, esposizione del programma concordato col Consiglio da parte del Presidente Magnani. Il segretario Colli sarà ospite del "Golfo Paradiso" per eventuali manifestazioni che saranno svolte congiuntamente dai due Clubs. Fissato il prossimo Consiglio al 31 agosto.

5 settembre - Il socio Fassi ed il segretario Colli (in qualità di presidente del comitato "Droga e tossicodipendenza") hanno tenuto una relazione su "Studi sulla tossicodipendenza".

22 settembre - Si è svolta, presso il Castello di Chiavari, la serata conviviale, prima del nuovo anno con le Signore del Club. Era presente anche il Presidente di Circostrizione Giorgio Grazi con la sua Signora.

CINQUE TERRE

7 luglio - Presidente e segretario si sono recati al Comune di Vernazza per mettere a punto insieme al Sindaco i dettagli per la manifestazione del VII Palio Remiero.

27 luglio - Presso l'"Abetaria" si è svolto il Direttivo. I Delegati che hanno partecipato al Congresso Distrettuale pochi giorni fa hanno illustrato le direttive del Governatore. Il Presidente ha esposto il suo programma per l'anno sociale e si sono esaminate alcune difficoltà per il Palio.

20 agosto - Il Palio è stato vinto dai vogatori di Vernazza con il loro gozzo rosso. Una manifestazione coinvolgente con grande folklore ed entusiasmo popolare. A sera, tutti gli Officers, Governatore per primo, insieme alle Autorità ed ai Lions, si sono ritrovati a cena, al "Gambero Rosso".

GENOVA HOST

8 luglio - Nuovo Consiglio direttivo presso la segreteria permanente di Vico San Matteo con discussione e delibera su alcuni argomenti legati alle prossime attività lionistiche.

28 settembre - Consiglio ed esame degli aspetti organizzativi. Il Presidente ha dato comunicazione della composizione dei comitati e ribadito l'incertezza a coinvolgere i Soci non impegnati in cariche direttive. Presentata la bozza del

calendario con meetings al 2° e 4° giovedì di ogni mese a partire dal 18 ottobre prossimo. Ci si ripromette di rivitalizzare i gemellaggi con altri Clubs mettendo già in calendario una visita al gemello spagnolo "Lions de Barcelona".

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

11 luglio - Meeting con signore per ufficializzare durante la serata il passaggio delle cariche tra nuovi Officers ed Officers che lasciano.

15 luglio - Partecipazione come "Focal Point" a Santa Margherita alla giornata del mare organizzata dai Lions Clubs nel quadro delle iniziative VALMER per la valorizzazione e protezione del mare. I soci Delegati del Club, insieme al socio Sabbatossanti nominato dal Governatore Delegato di Zona, parteciperanno al Congresso distrettuale del 22 luglio a Genova.

8 agosto - Riunione e meeting per ritrovarsi tutti insieme prima della dispersione del ferragosto. Ma si è parlato di meeting e di services.

5 settembre - Incontro del direttivo al completo. E' stato deliberato a maggioranza l'aumento della quota sociale; è stata definita la composizione dei comitati e sono stati esaminati i services, compresi i distrettuali.



Ancora una volta i vogatori di Vernazza si sono aggiudicati il Palio delle Cinque Terre in una cornice eccezionale di folla che ha seguito la tradizionale regata organizzata dai Lions. Nella foto i premi in palio fra i partecipanti

26 settembre - Serata con signore. Relatore: il Comandante Borno della Direzione marittima di Genova, sul tema: "Esperienze estive come Guardia Costiera, di soccorso in mare alla luce delle nuove normative già in vigore". Presente il Lion Fanara del "Pegli", uno dei promotori dell'iniziativa Valmer divenuto service distrettuale.

GENOVA ALBARO

2 luglio - Piero Manuelli e Luciano Sburlati partecipano alla Convention a Seoul.

16 luglio - Mentre Brusoni rappresentava il Club alla "Caccia al Tesoro" organizzata dal Chiavari e dal Sestri Levante a sostegno del service di oncologia, Piero Manuelli era a Desenzano sul Garda per il Concerto e premiazione dei nuovi cantanti dell'Accademia Internazionale diretta da Katia Ricciarelli con la presentazione di Pippo Baudo. Contatti necessari per il service annuale (lirico) "Una Rosa per Genova" 1996. Intanto, l'utile netto del Concerto 1995, esattamente L. 15.549.260 sono stati suddivisi e consegnati da Vinca Cuttica della Superba e Piero Manuelli dell'Albaro, alla presenza del Vice Governatore Mussini, alla Casa di Accoglienza San Camillo in Portoria ed al Centro Francavilla dell'Auxilium, rispettivamente nelle mani di P. Tonino Lauro e del dott. Roberto Bozzo.

26 luglio - Prima riunione di Consiglio presieduta da Lorenzini. Impostato il programma con calendario e services, comitati ed incarichi.

16 agosto - Nutrita presenza di soci alle esequie del socio Fondatore Dott. Avv. Mario Poli.

19 settembre - Riunione di consiglio e susseguente assemblea la quale ha approvato con una partecipazione del 71% il programma presentato dal Presidente Ennio Lorenzini già approvato dal Consiglio. Prossima partecipazione alla riunione di Zona.

GENOVA ALTA

22 luglio - L'attività del mese di luglio è iniziata con un Consiglio direttivo per la programmazione dell'anno sociale, anche se in bozza; non è mancata la nomina dei Comitati perché possano subito iniziare le loro attività. Ultimo impegno: il Congresso del nuovo Distretto a Genova.

6 agosto - Il Club ha versato una somma di sostegno per il service "Mediterraneo pulito". Si prepara la gita sociale per il nuovo anno.

27 agosto - Il Presidente Corrado Schiaffino, insieme al Socio e Vice Governatore Enrico Mussini, partecipano all'intermeeting per il campo Scout organizzato a Savignone dal Lions Club Valle Scrivia. Vi è stato anche l'incontro col Presidente dell'Albaro per eventuale intermeeting e iniziative comuni.

31 agosto - Consiglio Direttivo con esame dei due bilanci,

esame della quota sociale, approvazione del programma dei services e delle date meetings.

GENOVA BOCADASSE

1 luglio - Primo Consiglio. Proposti i services. Il service principale consiste in un movimento di pressione "verso l'esterno" rivolto all'Autorità e all'opinione pubblica per l'abbattimento delle barriere architettoniche in città. - Movimento di opinione, in mancanza di leggi, sulla bioetica (fecondazione artificiale). - Service da ripetere a favore del Centro di Solidarietà (tossicodipendenza). Si è approvato tutto all'unanimità.

7 luglio - Primo meeting. Distribuiti i distintivi per le cariche sociali, il Presidente Frumento propone i services approvati in Consiglio ed il programma. Unanimità.

26 luglio - Un incontro conviviale con le Signore alla Pagoda di Nervi per ritrovarsi insieme in amicizia, come ha sottolineato il Presidente.

4 agosto - Riunione congiunta tra membri del Consiglio e Presidenti di Comitati voluta dal Presidente per evidenziare la responsabilità che occorre in questo anno che vede il Club fortemente impegnato in tematiche sociali.

22 settembre - Service a favore dell'associazione per la distrofia muscolare con un meeting conviviale di signore ed ospiti. Ha suonato il "Luisiana Jazz Band".

GENOVA DUCALE

24 settembre - Per "unire con i vincoli dell'amicizia" la ripresa dell'attività del Club, il Presidente Gino Borlandi ha proposto e realizzato una bella iniziativa per i Soci e le famiglie:



A conclusione dello scorso anno lionistico, nel corso di una cerimonia cui hanno partecipato numerose autorità scolastiche, il Presidente del Chiavari Host, Claudio Zennaro, ha consegnato le Borse di studio ai tre studenti delle Medie superiori vincitori del concorso intitolato ad un socio recentemente scomparso, Aldo Giuliano

andare al Santuario di Crea nel Monferrato. Un pullman pieno, anche di amici, è giunto in tempo per la Messa delle ore 11.

La visita successiva ha interessato tutti, dalla statua lignea del XIV secolo della Madonna, al Santuario del XII secolo.

L'invasione nella zona del Lions Club Casale Marchesi del Monferrato, sponsor del Ducale, ha dato l'estro a Borlandi di avvertire l'extension Award del Club amico Giorgio De Regibus che, con la Signora Lion Wanda ha preso parte alla nostra giornata, compresa la colazione al Ristorante "Il Capriolo".

Prima del ritorno si è visitata un'Azienda modello vitivinicola locale.

GENOVA LA SUPERBA

4 luglio - Primo direttivo per l'organizzazione dell'anno e preparazione al Congresso Distrettuale al quale parteciperanno le Delegate oltre all'Ufficio distrettuale Wanda Ferrari Deregibus. Sono state versate le quote varie.

9 agosto - Nuova riunione di Consiglio e assegnazione delle varie cariche di comitati. E' stata presa in esame l'iniziativa di un service di prestigio. Riunione conviviale delle Socie.

28 settembre - Due Consigli e due Meetings per esaurire i di-

battiti dell'ordine del giorno relativo al programma annuale. Esiti della riunione e pagamento delle quote. E' stato deciso l'aumento della quota annuale associativa e discusso il service sul "Centro Storico".

GENOVA LE CARAVELLE

10 e 30 luglio - Due riunioni di Consiglio nel mese. Progetti e programmi, ma anche service realizzati: la Presidente in persona ha consegnato alla Casa di Riposo "Don Candido" di Torrighia una fornitura di biancheria, federe, lenzuola e traverse per l'ammontare di L. 1.000.000.

3 agosto - Incontro tra Socie per organizzare un bridge benefico con lo scopo di acquistare oggetti per la vendita di Natale.

5 agosto - Visitata la mostra di Bernardo Strozzi a Palazzo Ducale. E' seguito il meeting per organizzare al meglio l'anno sociale.

14 settembre - Consiglio ed Assemblea a Villa Spinola. La Presidente conferma la disponibilità della sua Ditta per la messa in opera dei ponteggi occorrenti al restauro della parete interna della Chiesa di San Camillo (service distrettuale dell'anno scorso). Si è messo a punto il service della vendita natalizia ed il poster della pace.

GENOVA SAN GIORGIO

22 settembre - Seconda riunione di Consiglio in casa del Segretario David Francesconi, presenti tutti i Consiglieri. Si è parlato molto della riunione di Zona indetta da Sabatosanti due giorni prima.

23 settembre - Meeting d'a-

Offerta al Libro Parlato di Chiavari la Borsa vinta al Torneo di Tennis

GOLFO PARADISO

1 luglio - Apre la riunione di Consiglio il Presidente Gatti con la presentazione di una bozza di programma e di bilancio preventivo. A ciascun socio è stato consegnato un questionario che dovrà essere compilato e riconsegnato al più presto. Il Consiglio, intanto, delibera un aumento della quota del 10%. Si discute sul service "aiuto ai meno abbienti" e si decide di soprassedere. La Sede potrebbe diventare luogo di riferimento per servizio di consulenza per gli anziani. Si nomina in proposito una commissione anche perché Oberti ha proposto nuove idee per la realizzazione dell'iniziativa.

18 agosto - Consiglio. Si parla della gita ad Alba della quale è incaricato Succio; probabilmente i gemelli francesi s'incontreranno con noi in tale occasione. Gatti annuncia di aver nominato Bertini addetto stampa ed espone il programma dell'anno. Oberti annuncia che devolverà il premio vinto al torneo di tennis del San Giorgio

al Libro Parlato, mentre il Consiglio non si dichiara soddisfatto della lettera di risposta del Governatore Verna circa la posizione del Golfo Paradiso nei riguardi del "Tigullio Imperiale" e del Gala svoltosi al Congresso di Torino. Sono stati presi i primi contatti con i Clubs Velici per organizzare una regata destinata a celebrare la donazione Passalacqua.

28 settembre - Meeting con la partecipazione di numerosi Soci con signore. In rappresentanza del Libro Parlato sezione di Chiavari sono presenti i Lions Tallone e Morando: a loro il socio Gianni Oberti ha consegnato l'assegno di L. 3.600.000, premio vinto nel torneo di tennis indetto dal Genova San Giorgio. Ospiti della serata anche i due Priori della Confraternita del Suffragio i quali hanno ringraziato il Club per aver voluto generosamente collaborare con l'Agfa Gevaert per il restauro di una Casaccia. La prof.ssa Vigliero ha intrattenuto i convenuti con una spiritosa chiacchierata dal titolo: "Ridere per sopravvivere".

GENOVA CAPO S. CHIARA

6 luglio - Riunione del Nuovo Consiglio Direttivo e riunione del Club. Le socie sono state aggiornate sul Corso di Antiquariato e sul programma di massima

22 luglio - Congresso Distrettuale: tre delegate e due partecipanti; in più la socia Briasco come delegata segreteria distrettuale. Si è poi riunito il comitato "corso antiquariato".

4 agosto - Nuovo Consiglio Direttivo e nuovo raduno di tutte le socie. Conclusi i lavori di preparazione si provvede alla consegna in tipografia del materiale al fine di stampare il programma Antiquariato.

15 settembre - Consiglio e assemblea. Da Oak Brook è stato inviato al Club il premio "Excellence" Sight First quale riconoscimento a tutte le Socie per l'impegno dimostrato nella campagna. Il prossimo meeting il 22 settembre.



pertura dell'anno sociale alla Terrazza Colombo del grattacielo in Piazza Dante. Primo reincontro e primo atto ufficiale di assemblea.

28 settembre - E' stato consegnato al Lion Oberti del Golfo Paradiso, vincitore del torneo di tennis organizzato in interclubs dal San Giorgio, il 1° premio da lui vinto. Il Presidente Benzi si è felicitato con Oberti, il quale con grande animo lo ha devoluto al Libro Parlato. Si tratta di un assegno di L. 3.600.000. A Oberti è sufficiente la coppa ricordo.

GENOVA I FORTI

7 luglio - Primo Consiglio. Il Comitato programmi è stato affidato ad Andianopoli che si è impegnato a stilare in programma 95-96 per presentarlo al Consiglio e all'assemblea. Oltre ai Delegati parteciperà al Congresso Distrettuale del 22 luglio anche Nani Taccini.

30 agosto - Sotto l'impulso del Vice Presidente Rota sono stati riuniti i Comitati per iniziare le loro attività. Nuove norme interne sono state assunte per accrescere il Club e per la partecipazione attiva di tutti i Soci.

17 settembre - Primo raduno in intermeeting con il Club Gemello San Giuliano San Dona-



Il folto gruppo dei partecipanti alla gita sociale del Genova Ducale il 24 settembre nel Monferrato per una visita guidata ai tesori artistici del Santuario di Crea

to Milanese. Ha partecipato anche il Club svizzero di Sion. Cerimonia al Fort Crest, visita all'Abbazia di Chiaravalle, ricevimento in Comune e poi a Zivido per il corteo storico in costume a ricordo della battaglia di Melegnano.

GENOVA - PORTORIA

28 luglio - Il Club ha partecipato alla "Festa di mezz'estate" del Club di Varazze.

25 agosto - Preceduto da incontri informali tra Officers del

Club per la prima stesura in bozza del programma meetings dell'anno sociale, si è svolto il Consiglio direttivo per coordinare il tutto.

29 settembre - Riunione di Consiglio di Zona.

GENOVA SAMPIERDARENA

5 settembre - Prima riunione di Consiglio indetta dal Presidente D. Persi. Tutti presenti i Consiglieri. Si aderisce al service "Poster per la Pace" e si nomina una commissione ad hoc. L'ambulanza, service principale 94-95, sarà consegnata alla "Croce d'Oro" di Sampierdarena il 1° ottobre, poichè pronta solo per tale data. Service per le "Forze Armate". Service "Borse di Studio Lorenzo Casella". Service sistemazione impianto elettrico Abbazia di Promontorio, monumento romanico del X sec. caro ai Sampierdarenesi.

7 settembre - Il meeting si apre con un applauso a Savemini ed a Cassano per la bandiera di Genova regalata al Club da affiancarla a quella Europea, americana e italiana. Altro applauso al presidente Persi che ha regalato l'impianto di amplificazione. Il Presidente ha presentato il programma in services (arte, cultura, tradizioni, lavoro, territorio, storia).

21 settembre - Ospite e relatore il Comandante dei Vigili Urbani Remo dott. Benzi che ha impegnato la serata sull'esposizione del tema: "I vigili nel contesto della città". Una città che ha tantissimi problemi, città in cui i vigili dovranno anche educare oltre che essere di aiuto. Molte le domande.

PROSINO s.r.l.

VIA NICOLAO SOTTILE, 6
BORGOSIESIA

OFFICINE MECCANICHE

TEL. 0163/418444
TELEFAX 0163/418445
TELEX 200241 BORTEX



The Gibbins Centre

CORSI DI LINGUA INGLESE
CENTRO DI SERVIZI LINGUISTICI

CORSI IN AZIENDE ED ENTI
PREPARAZIONE ESAMI CAMBRIDGE E TOEFL

INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
ED AGGIORNATI NEL MONDO DEL LAVORO

*PICCOLI GRUPPI DI STUDIO
CORSI INTENSIVI ED INDIVIDUALI
TRADUZIONI SCRITTE E SIMULTANEE
PREPARAZIONE AI CONGRESSI DI INGLESE*

*GRUPPI DI STUDIO SPECIFICI PER
PROFESSIONISTI E UOMINI D'AFFARI*

ORARIO FLESSIBILE

*SOGGIORNI DI STUDIO
IN INGHILTERRA E IRLANDA*

ORARIO DALLE 8,00 ALLE 22,00

**30 ANNI DI ESPERIENZA
NELL'INSEGNAMENTO DELL'INGLESE**

10133 TORINO - Via S. Fermo 8 (zona Crimea) - Fax/Tel. 011/660.22.37
Ampio parcheggio

PEGLI

22 luglio - Al Congresso distrettuale si sono conosciute le direttive del nuovo Governatore per il nuovo Distretto. Il Presidente ha poi convocato il nuovo Consiglio per programmare l'anno in base alle direttive distrettuali.

30 agosto - Durante il mese vi sono state parecchie riunioni informali fra Soci e membri del Consiglio.

6 settembre - Riunione del Direttivo. L'inizio ufficiale dell'anno sociale è vicino; sono state stabilite le prime date ed un programma da perfezionare.

17 settembre - Primo meeting dell'anno ed in trasferta. I Soci del Club, con le famiglie, sono andati in gita a Lucca per poter ammirare gli oggetti d'arte al mercatino dell'antiquariato.

OVADA

23 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo. L'attività del Club Ovada è stata definita per sommi capi: meeting, date, services ed iniziative da vagliare in assemblea.

24 settembre - Tutti avevano ricevuto la lettera del Presidente con la proposta di iniziare l'anno sociale "fuori porta"; nientemeno che a Seborgia, piccolo paese dell'Imperiese che da qualche anno si batte per essere riconosciuto come "Principato". E' stata una gita piacevole. Il Club, con signore, amici e ospiti, è stato ricevuto da Giorgio I di Seborgia.

RAPALLO

5 e 12 luglio - Due Direttivi prima del Congresso al quale parteciperanno i Delegati designati. A grandi linee, con qualche particolare preso in considerazione più approfonditamente, si è preso in esame il programma del quarantennale del Club: sono state nominate le commissioni e confermato Lazzerini a Lion Advisor per i Leo.

8 agosto - Nuovo Consiglio per gli esiti e le direttive del

Congresso. Sono state fissate le quote per i Soci Vitalizi, privilegiati ed aggregati. Si prepara con i dettagli la consueta festa di mezz'estate.

17 agosto - Grande successo della "Mezz'estate" organizzata quest'anno con i due Clubs sponsorizzati dal Rapallo: il Santa Margherita ed il Sestri Levante, rispettivamente nel 1958 e nel 1975. I presenti sono stati 110 in rappresentanza di 15 Clubs. Una festa quasi trentennale, più che altro per gli Ospiti Lions della Riviera di Levante. Vi erano anche Lions del 103 France del Club ODISS2E Saint Brieuc. Partecipanti di riguardo: il Governatore Palladini, i Past Governatori Cipolla e Machi, il Delegato del Governatore per gli Affari Internazionali del "Valcerrina" Raahauge, il Sindaco di Rapallo e quello di Santa Margherita, il Direttore generale dell'APT Tigullio Rubino, tutti con le Signore.

TIGULLIO IMPERIALE

16 agosto - La sede Centrale di Oak Brook, esaminati i documenti inviati, con il consenso del Governatore, in data 16 agosto 1995 ha inviato la lettera di comunicazione ufficiale con la quale il Club sarà denominato: "San Michele di Pagana - Tigullio Imperiale". Ciò perché ciascun Club deve portare il nome di un Comune.

23 settembre - Una giornata trascorsa con i Carrarini. La Presidente del Club di Massa Carrara e Apuanio Lion Avv. Baudinelli Laura Eugenia. Visita al Duomo dopo aver posteggiato le macchine al Comune. Guida artistica il Lion Simonetta Cattani Lazzarechi, professoressa di Storia dell'Arte. Visita all'Accademia di Belle Arti e Trasferimento alle Cave seguito dal pranzo. Nel pomeriggio visita alla grande sala vendite del Lion Mario Andrei e dopo a Pietrasanta alla Fonderia Artistica di Del Chiaro.

30 settembre - Il meeting a Villa Gimelli di Santa Margherita, oltre alle spese della cena per tutti gli ospiti della Villa (ANFFAS), parenti e Lions, ha



Con la manifestazione aperta a tutta la cittadinanza al Centro comunale di cultura, il Lions Club Valenza ha dato ampia pubblicità alla pubblicazione del libro "Faville" a favore della costruzione di una casa protetta per i disabili. Nella foto, da sinistra, Franco Cantamessa del Club di Valenza, Pier Massimo Prozio e Piero Cazzola

dato l'opportunità di un service abbinato, perché l'avanzo di cassa in L. 725.000 è stato consegnato in assegno alla Direzione.

SANTA MARGHERITA LIGURE - PORTOFINO

17 agosto - Festa consolidata da tre decenni quella di "Mezz'estate" che in questo agosto ha assunto un aspetto organizzativo più ampio. Infatti, insieme al Club Padrino "Rapallo" hanno collaborato per la riuscita anche il Santa Margherita ed il Sestri Levante.

19 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo, dopo la riunione della Circostrazione. Il Socio Hubner riceve dalla Sede Centrale il premio Chiave che gli sarà consegnato in una serata ufficiale.

SESTRI LEVANTE

14 luglio - Presso la sede sociale dei "Due Mari" il Presidente ha convocato il primo direttivo per l'approvazione dei

due bilanci e la costituzione dei comitati. Intanto i Delegati parteciperanno al Congresso distrettuale di Genova fissato per il 22 luglio prossimo. Si organizza la partecipazione all'Opera Lirica "La Cenerentola" di Rossini a Varese Ligure per la domenica precedente il ferragosto insieme all'Alta Val D'Aveto.

13 agosto - Il Club si è spostato a Varese Ligure per partecipare alla rappresentazione de "La Cenerentola". Grande afflusso di pubblico. Conclave conviviale.

17 agosto - Serata di Lions col Rapallo e con il Santa Margherita - Portofino per la Festa di mezz'estate riuscita egregiamente.

29 settembre - Prima il Consiglio e successivamente l'Assemblea con illustrazione del programma a breve scadenza che prevede intermeetings col Rapallo e l'Alta Vara e la visita del Governatore.

VALENZA

7 luglio - Ettore Cabalisti, il past Presidente Musio ed il Lion Advisor Baccigaluppi partecipano alla chiusura ufficiale dell'anno Leo. Primo Consiglio Direttivo a Musio, residenza estiva del Presidente Michele Galanzino. Si è imposta l'attività dell'anno sociale.

17 luglio - Un consistente numero di Soci partecipa alla riunione benefica con cena organizzata nell'Oratorio maschile del Duomo di Valenza per ricordare la figura di Don Luigi Frascarolo, il parroco recentemente scomparso.

1/8 agosto - Scambio di guidoncini sulla motonave Crociera Eugenio Costa con i Lions ritrovati a bordo durante la Crociera e precisamente: Zafferana (Ct), Pordenone, Padova, Usa e qualche Rotariano.

28 agosto - Riunione al ristorante "Italia" per definire insieme al proprietario sig. Andreatta aspetti organizzativi, menu e costi.

5 settembre - Consiglio Direttivo ed Assemblea dei Soci all'"Italia". Contemporaneamente le Signore si riunivano in casa Visconti per discutere e promuovere un service umanitario.

13/28 settembre - E' stato tutto un susseguirsi quasi giornaliero di impegni: riunione conviviale della Commissione Assistenza; Consiglio Direttivo e Meeting conviviale susseguente; ben due raduni delle Signore per il service ai malati terminali con la dott.ssa Alessio e incontro della Commissione paritetica formata da Lions, Avis, Ana, Vivere Insieme ed Opera Pia Pellizzari per realizzare insieme e con l'appoggio del Comune una casa per disabili.

VARA SUD

9 luglio - Ventiseiesimo Campo Italia a Bagnone con attuazione del primo service a favore dello stesso con un contributo di L. 300.000 e partecipazione di parecchi Soci.

14 luglio - Primo Consiglio Direttivo per l'orientamento dell'anno lionistico e stesura del programma di massima; nomina di coloro che parteciperanno al Congresso Distrettuale del sabato 22 luglio prossimo.

18 agosto - Numerosa partecipazione di soci con famiglie ed ospiti alla festa campestre organizzata dai Leos a Piana Battolla (Follo).

25 agosto - Il Consiglio si è riunito al Bosco di Sorbolo di Follo per esaminare e discutere, oltre che decidere, sugli argomenti dell'ordine del giorno. Precisamente: bilanci, programmi per l'anno, visita del Governatore ed altri particolari.

29 settembre - Il Club ha ripreso la sua attività lionistica, dopo il Consiglio del giorno 22, riunendosi in assemblea all'"Ala Bianca". Presenti: Giorgio Grazi, Presidente di Circostrazione, Mario Gatti, delegato di Zona e tutti i Presidenti della Zona B. Il Presidente Maccione ha illustrato il programma.



La sfilata di moda organizzata a Savignone il 16 settembre dal Valle Scriveria ha ottenuto vivo successo. La manifestazione era a favore dell'associazione Gigi Ghirotti



ACQUI TERME

8 luglio - Meeting particolarmente gradito ai soci. La serata a Terzo d'Acqui è stata allietata da un concerto di fisarmonica e pianoforte.

3 agosto - Riunione presieduta dal Presidente, durante la quale è stato stabilito l'organigramma delle Commissioni.

14 settembre - Riunione del Consiglio Direttivo

27 settembre - Presidente, Segretario, Tesoriere e componenti della Commissione finanze si sono riuniti per predisporre il Bilancio preventivo.

ALASSIO BAIA DEL SOLE

27 luglio - Riunione del Consiglio Direttivo.

29 agosto - C. D. durante il quale si procede alla stesura del programma per l'anno in corso. Si conferma la realizzazione della 15ª edizione del Torneo di Tennis Under 12 e 14.

12 settembre - C. D. Si concretizzano i programmi da presentare al primo meeting.

26 settembre - Primo meeting con ampia partecipazione dei soci. Tema centrale la programmazione delle manifestazioni per il quarantennale. Decisione unanime per l'assegnazione del Melvin Jones al Past Presidente Giuseppe Giuliano.

ALBENGA HOST

18 luglio - Riunione del Consiglio Direttivo. E' stato stanziato un contributo destinato alla Missione Sacro Cuore per l'invio di containers alle missioni di Mero (Kenya).

20 luglio - Inizio del service per promuovere incontri fra i giovani del Club di Albenga e quello gemello di Cassis. Sei ragazzi sono stati accompagnati da alcuni soci a Cassis, a spese del Club.

30 luglio - Il Presidente Luciano Basso ha effettuato la premiazione della regata velica "A gonfie vele contro la droga" organizzata dal Club in collaborazione con la Lega Navale Italiana, sezione di Albenga. I fondi raccolti con l'iniziativa sono stati destinati alle comunità di recupero dei tossicodipendenti.

ALBENGA VALLE DEL LERRONE GARLENDIA

22 luglio - Partecipazione alla riunione distrettuale delle cariche a Mondovì.

31 luglio - Incontro con la delegazione del Club gemello di Port Grimaud per il consuntivo del service comune della mostra di pittura Italo-Francese. Si prendono i primi contatti con i Presidi delle Scuole Medie per la partecipazione al concorso "Poster della pace".

30 settembre - Presentazione del Service "Orientamento professionale" dedicato a studenti dell'ultimo anno dei licei di Albenga, con conferenze tenute da vari professionisti, sulle prospettive di lavoro. Definizione del Service per il reparto di Oncologia dell'Ospedale S. Corona con la donazione del ricavato del concerto di Natale tenuto dalla Corale di Diano Marina.

ARMA E TAGGIA

26 luglio - Meeting inaugurale con l'o.d.g. il programma per

Edita una pubblicazione sugli ex-voto del Roero

CANALE ROERO

21 luglio - Riunione del Consiglio direttivo. Il Presidente ed i consiglieri hanno messo a punto il programma del meeting e degli intermeeting. In particolare sono stati presi in considerazione i seguenti problemi: destinazione dei contributi per l'alluvione, finanziamento del libro sugli ex-voto, iniziativa per l'apertura alle visite guidate dei castelli della zona.

29 agosto - Riunione del Direttivo in sede. È stato definito il calendario del meeting e sono stati approvati i bilanci consuntivo e preventivo.

30 settembre - Visita ufficiale del Governatore Turlotti in occasione del meeting di apertura. Durante la riunione del Consiglio direttivo il Presidente ha presentato l'iniziativa per aprire alle visite i castelli della zona e, nella successiva serata conviviale, ha consegnato la Borsa di studio ad una ragazza di Guarene, Rosalia Seminara, rimasta paralizzato in un incidente avvenuto durante l'alluvione. È stata inoltre preannunciata la pubblicazione di un libro sugli ex voto del Roero che sarà disponibile per l'inizio del mese di dicembre.

l'anno in corso.

12 settembre - C.D. - si formalizza l'adesione al service nazionale sull'A.D.M.O. Si conferma la partecipazione dei soci del Club gemello di Calvi la Balagna al meeting del 23 settembre.

BRA

20-21 maggio - Gita sociale per rinsaldare i vincoli di amicizia che legano il Club a quello delle Cinque Terre. All'iniziativa, coordinata da Demetrio Fè ha partecipato una trentina di soci. Durante l'incontro con il Club delle Cinque Terre, gli amici spezzini hanno confermato che essi effettueranno una visita a Bra in autunno.

BRA DEI ROERI

25 luglio - La Presidente ha presentato una dettagliata relazione sui risultati del Congresso di Mondovì.

28 agosto - La Presidente si è incontrata con il Consiglio Direttivo ed alcune socie per stabilire il calendario dei prossimi incontri.

FOSSANO E PROVINCIA GRANDA

12 settembre - Riunione del Consiglio direttivo. Sono stati definiti i programmi relativi all'attività di prevenzione del glaucoma e dei difetti visivi attraverso uno "screening" e per il concorso "Un poster per la pace" cui saranno chiamati gli alunni della Media "Paglieri" di Fossano.

29 settembre - Meeting con signore ed ospiti. Il prof. Guido Caramello e la dott.ssa Storti hanno brevemente illustrato le modalità per lo screening della "Scheda oftalmica" che essi ef-

fettueranno personalmente. Il Presidente ha preannunciato un intermeeting con il Club Sportivo, Noli, Bergeggi, Portio.

DIANO MARINA

16 luglio - Riunione per soli soci. Il Presidente ha illustrato il programma del Club.

8 agosto - Meeting per soli soci.

14 settembre - Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 1994-95 ed il Bilancio preventivo 1995-96. Il Presidente ha illustrato i programmi del nuovo anno.

28 settembre - Meeting con signore ed ospiti. Il Presidente ha consegnato al socio Carlo Comotto il "Chevron" per i 20 anni di appartenenza al Club. Il Presidente ha poi presentato la proposta di continuare ad appoggiare l'iniziativa del socio Enrico Ascheri, medico dentista, finalizzata alla raccolta fondi per acquistare materiale sanitario da inviare presso una struttura ospedaliera in Bosnia.

Accordi con le autorità per restaurare monumenti

CHIERI

19 giugno - Celebrazione della Charter, presente il Vice Governatore, Turlotti. Il Presidente uscente, Carlo Sabbia, ha esposto i services realizzati ed il Presidente entrante, Pier Giorgio Messina, ha presentato un programma di massima. È seguito il cerimoniale per lo scambio delle cariche e sono stati consegnati i "Chevron".

3 luglio - Riunione del Consiglio direttivo durante la quale sono stati tracciati i programmi dei prossimi meeting.

4 settembre - Riunione di Consiglio.

18 settembre - Visita ufficiale del Governatore Ermanno Turlotti, preceduta da una riunione del Consiglio direttivo. L'ex assessore comunale Antonio Marino, membro del direttivo ha avanzato una proposta per "creare una consulta che raggruppi le associazioni e le personalità più significative di Chieri per individuare, in collaborazione con la cittadinanza, quale tra i monumenti cittadini e maggiormente bisogno di restauro. Scelto il monumento, provvedere al suo ripristino". La proposta presentata ufficialmente in Comune dai vertici del Clubs il 20 settembre, ha trovato interessato il sindaco Vergnano, che ha sottolineato anche la politica attuale della Giunta sta nel concentrare il più possibile gli interventi, evitando quelli piccoli che rimpallano ma non risolvono, e preferendo invece investimenti di maggior portata il più possibile risolutivi.

CUNEO

Un'apposita Commissione, formata dai soci Bertello, Bartolozzi e Fariano ha preparato un consistente notiziario a corona-

I primi fondi, per 2 milioni di lire sono stati raccolti dallo stesso socio attraverso un corso di aggiornamento in chirurgia implantare rivolta ai colleghi odontoiatri, richiedendo agli stessi un contributo finalizzato al servizio.

IMPERIA HOST

22 luglio - Partecipazione alla riunione delle cariche a Mondovì.

27 luglio - Meeting con Signore e numerosi ospiti.

IMPERIA LA TORRE

3 luglio - Impostazione del programma per l'anno 95/96.

4 luglio - Meeting d'apertura. L'Assemblea approva i service programmati dal Consiglio Direttivo.

13 luglio - Programmazione delle conferenze da tenersi durante l'anno.

18 luglio - Meeting con signore. Si gettano le basi per futuri

mento dell'anno sociale 1994-95 del Club di Cuneo. Sono 52 pagine ricche di informazioni che documentano le maggiori iniziative e di articoli su alcuni aspetti del lionismo che aprono la possibilità di un vivace dibattito interno. Gli scritti sono del past Governatore Corciarino, di Livio Delmastro, Enrica Fulcheri, Franco Gogna, Massimo Martinielli, Emilio Mussapi, Cesare Piccolo, Alberto Piovano, Basso Sciarretta, Alberto Tassone e Fausto Vinay. Fra gli articoli hanno maggior spicco quello sugli Scambi Giovanili, appoggiati dal Club con 4 Borse di Studio, sul Progetto Adolescenza, sulla Formazione lionistica. Il tutto è completato da una rassegna stampa e dalle statistiche.

FINALE LOANO PIETRA LIGURE

22 luglio - Partecipazione alla riunione distrettuale delle cariche a Mondovì.

31 luglio - Primo consiglio direttivo durante il quale viene approvato il programma per l'anno in corso.

26 agosto - Consiglio Direttivo. Si decide un intermeeting con il Club di Vigevano.

26 settembre - La consegna del premio "Key member" al socio Renato Testa è avvenuta in una festosa cornice offerta da una serata musicale dedicata al compositore americano Glenn Miller. La cantante Vanna Delfino e il maestro Daniele Lupo sono stati festeggiati dai soci e dai numerosi ospiti presenti alla serata destinata a raccogliere fondi per i services del Club.

29 settembre - La riunione di Zona si è svolta nella sede del Club.

intermeeting.

5 settembre - Meeting durante il quale il Presidente relaziona sulla partecipazione alla riunione delle cariche a Mondovì.

9 settembre - Si studia la possibilità di un service comune con il Club Imperia Host.

19 settembre - Meeting con conferenza del socio Mastroianni sul tema "Vaccinazione". Segue ampio ed interessante dibattito.

21 settembre - Si concretizza il service comune con l'Imperia Host: sarà organizzato un concerto il cui ricavato verrà devoluto ad un ente che ospita anziani ed invalidi.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

17 luglio - Concretizzazione del service donazione midollo osseo con il prelievo di sangue di 36 donatori per la tipizzazione del midollo.

22 luglio - Riunione del Comitato Service donazione midollo osseo.

SANREMO HOST

25 giugno - Cerimonia in intermeeting con il Sanremo Matutia, per l'insediamento ufficiale dei Presidenti dei due Clubs, rispettivamente Giacomo Ammirati e Fernanda Savio. Erano presenti le rappresentanze dei Clubs gemelli di Roquebrune Cap Martin, Beausoleil - La Turbie.

4 luglio - Prima riunione del nuovo Consiglio direttivo. È stato approvato il programma di massima per il nuovo anno sociale.

8 agosto - Riunione del Consiglio direttivo. Il Presidente ha fatto una relazione sul Congresso di Mondovì.

La viabilità nel Pinerolese per i Mondiali di sci

PINEROLESE

24 giugno - Incontro di ritorno di gemellaggio con gli amici di Bourg-en-Bresse in Valle d'Aosta.

12 luglio - Serata con signore ed ospiti per il passaggio delle cariche fra il Presidente uscente, Zo, ed il nuovo Presidente Vogel. Dopo i discorsi, la serata si è conclusa con lo scambio dei distintivi mentre all'amico Zo è stata consegnata una targa ricordo.

23 luglio - Meeting nella Conca del Pra, nell'Alta Val Pellice, con passeggiata ecologica.

8 agosto - Riunione del Direttivo con il Presidente Vogel per mettere a punto i programmi del nuovo anno.

13 settembre - Meeting per soli soci. Il Presidente ha presentato ai soci i services proposti. Il voto dei presenti ha promosso le seguenti iniziative: Restauro dell'atrio del Palazzo Vittono; ricerca sui colori del centro storico di Pinerolo;



Il Governatore Ermanno Turletti con i sindaci della Val Bormida prima della riunione

L'apprezzamento dei sindaci della Valbormida espresso in una riunione a Cairo Montenotte

Quanto i Clubs siano legati al territorio in cui operano e quanto questa operatività possa dare impulso al benessere delle comunità, è stato ampiamente dimostrato in una riunione dei cinque sindaci e delle altre autorità della Valle Bormida promossa dal Club che di quel nome si fregia. È accaduto il 24 ottobre a Cairo Montenotte per iniziativa del Presidente del Val Bormida, Giancarlo Callegaro, in occasione della visita ufficiale del Governatore Ermanno Turletti al Club. La riunione era stata fissata

nel municipio di Cairo Montenotte e alle 17.30 i sindaci di Millesimo, Michele Boffa, di Carcare, Franco Delfino, di Cengio, Sergio Gamba, di Altare, Idalda Brondi, il Presidente della Comunità Montana dell'Alta Val Bormida Claudio Goso, rappresentanti del clero, dell'Arma dei Carabinieri e del corpo docente delle scuole locali, erano in attesa, con il Sindaco di Cairo Montenotte, Franca Belfiore, del Governatore che in precedenza aveva compiuto una visita al Museo del vetro di Altare. È stata il Sindaco Belfiore a dare il benvenuto agli ospiti con un lusinghiero apprezzamento dell'opera che i Lions, affiancati dai Leos, svolgono da 19 anni. Poi il Presidente del Club ha illustrato il programma per il nuovo anno lionistico, che s'innesta su altre attività già condotte a termine, come la fornitura di attrezzature per il reparto cardiologico dell'ospedale di Cairo Montenotte. È infatti in progetto la creazione di un "Osservatorio dell'Europa" per informare correttamente e continuamente i giovani sulle opportunità di studio e di lavoro offerte dalla Comunità Europea. Il Governatore Turletti ha illustrato dettagliatamente le attività dell'Associazione in campo locale, distrettuale, nazionale ed internazionale, offrendo al termine a ciascuno dei convenuti una pubblicazione sugli scopi e sull'organizzazione del Lions International e l'organigramma del Distretto, invitando tutti ad una più stretta collaborazione e a segnalare maggiori i bisogni della comunità.

NIZZA MONFERRATO CANELLI

26 settembre - Meeting di apertura con un incontro a Castelnuovo Calcea. Il neo Presidente Roberto Marmo ha brevemente illustrato i programmi del Club per il prossimo anno. Il Club si propone infatti di partecipare ai services nazionali "Progetto Albania" e per l'ADMO, l'associazione che ha come scopo quello della donazione del midollo osseo per vince-

Un aiuto alla Romania in campo sanitario

Il Club di Villanova guarda ai paesi dell'Est con un occhio particolare, e sta continuando un'attività importante nel campo della prevenzione del carcinoma mammario in Romania in collaborazione con l'ILCE.

Lo scorso anno, per interessamento del socio Aldo Lanza, specialista in oncologia, e nell'ambito di un programma di collaborazione scientifica, il Club aveva donato per un valore di 4 milioni di lire, tutto il materiale sanitario, i farmaci necessari e soprattutto l'intero arredo per un ambulatorio di ginecologia. Questo materiale è stato affidato alle strutture sanitarie pubbliche della città di Craiova, dove un gruppo di medici italiani prestava la propria opera di volontariato.

Quest'anno i medici italiani sono tornati a Craiova dal 14 al 28 luglio per svolgere tre diversi programmi. In particolare il dott. Livio Leo, allievo di Aldo Lanza, oltre a svolgere attività di reparto e di sala operatoria, ha allestito l'ambulatorio di senologia nell'Ospedale di Craiova, dove durante i 9 giorni di permanenza, sono state eseguite 97 visite ed ecografie mammarie ed è stata insegnata la pratica dell'autoesame. Il dott. Leo, specialista in gineco-

Restaurato il parco distrutto dall'alluvione

NAVA ALPI MARITTIME

Luglio - Durante il mese si concretizza un service scaturito da uno studio avviato anni addietro dall'Architetto Carlo Pellegrino, sulla fattibilità del restauro del Castello di Ormea. Si è dato il via alla illuminazione dei ruderi del castello che esaltano la maestosità della vecchia fortezza. Si portano a compimento i lavori di ripristino del parco giochi di "Ceresè" di Ormea, completamente distrutto dall'alluvione del Novembre 94. La giostra per i bambini, andata completamente distrutta, è stata rifatta rispettando fedelmente il vecchio modello a cupola. Il lavoro è stato eseguito da un artigiano locale.

re la leucemia; di consegnare nell'anno quattro "Melvin Jones Fellowshipship" aderendo alla campagna lanciata dal Governatore Turletti, oltre a contribuire all'iniziativa del Club di Acqui Terme per il restauro di un'antica carta geografica con la somma di 1.400.000 lire, e con 1 milione al vitalizio per la ragazza di Guarene rimasta paralizzato per un incidente durante l'alluvione. Infine il Club è pronto ad organizzare il "Ritorno di gemellaggio" con il 103-CC.

logia della Cattedra B dell'Università di Torino, ha potuto raggiungere la destinazione grazie al contributo finanziario del Club di Villanova. Di questa iniziativa è stata data ampia pubblicità sui giornali locali.

SANREMO MATUTIA

18 luglio - Primo meeting per soli soci. La Presidente ha presentato un programma di massima per le attività del 1995-96.

25 luglio - La Presidente ha fatto ai soci una dettagliata relazione sui risultati del Congresso di Mondovì. La segreteria ha proceduto all'aggiornamento dell'indirizzo per l'invio della rivista distrettuale.

8 agosto - Riunione del Consiglio direttivo.

SAVONA HOST

20 luglio - Il Presidente Giorgio Campanile si è incontrato con il Consiglio direttivo per delineare il programma del nuovo anno sociale.

8 agosto - Riunione del Presi-

dente con i consiglieri. Durante l'incontro è stato stabilito di proporre ai soci di continuare anche per il 1995-96 il service del "Presepe" e sono state delineate le caratteristiche dell'incontro di gemellaggio con il Club di Anney Doyen in programma per il 14 e 15 ottobre a Chamonix.

10 ottobre - Assemblea dei soci. Nel corso della serata sono stati approvati i bilanci consuntivo e di previsione, con una piccola modifica di quest'ultimo. Sarà proseguito, pur senza quantificazione economica il sostegno all'associazione "Savona Insieme" mentre sarà rinforzata la presenza all'Università di Savona.

SAVONA TORRETTA

5 luglio - Presidente Buscaglia e componenti del CD partecipano alla inaugurazione della casa di accoglienza notturna per i senza fissa dimora, gestita dalla Caritas, i cui dieci posti letto sono stati allestiti quale service del Club realizzato con i fondi devoluti direttamente a Dante Lanfranco Vescovo di Savona.

11 luglio - Prima Riunione del Comitato "Piatto dell'Estate" durante la quale si definiscono a grandi linee le modalità di realizzazione della manifestazione del 5 agosto.

15 luglio - Ulteriore riunione del Comitato per la definizione degli ultimi particolari per la manifestazione.

20 luglio - Il Presidente e i soci del Club sono invitati alla presentazione del nuovo elenco telefonico della Provincia, sulla cui copertina è riprodotto un pezzo artistico di ceramica facente parte della Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti, socio del Club.

31 luglio - Riunione del Comitato "piatto dell'estate" a Villa Faraggiana tradizionale ospite della manifestazione.

5 agosto - Alla presenza del Governatore Ermanno Turletti, di altri officers distrettuali ed autorità civili, ha luogo la mostra dei piatti realizzati dal Maestro Sandro Lorenzini. Il ricavato della manifestazione sarà donato com'è consuetudine al recupero di un'opera d'arte del comprensorio savonese, giusto per il motto "Arte per l'Arte".

8 agosto - Partecipazione del Club alla presentazione della gigantografia della Mater Misericordiae, benedetta da S.S. Giovanni Paolo II in occasione della cerimonia della consegna del bassorilievo realizzato dall'artista savonese Renata Minuto, collocato nei giardini Vaticani, ed alla cui realizzazione il Club ha contribuito donando una corona d'oro e turchesi da

apporre sul capo della Madonna.

17 agosto - Visita, unitamente ai rappresentanti del Club gemellato Saint Jean de Maurienne, agli appartamenti, restaurati recentemente, che ospitarono Papa Pio VII per tre anni dal 1810, durante la prigionia di Napoleone Bonaparte. Visita collegiale anche al complesso del Brandale.

SPOTORNO NOLI BERGEGGI VEZZI

21 luglio - Riunione del Consiglio Direttivo. Dibattito sui services da organizzare nel corso dell'anno lionistico. In particolare ADMO (Associazione donatori midollo osseo), acquisto di attrezzature mediche presso il presidio del Comune di Vezzi Portio, restauro di un'opera d'arte (statua di S. Caterina). Altri argomenti trattati: intermeeting con il Club Lions di Fossano in ottobre con visita nella città piemontese.

3 agosto - Riunione del C.D. per stabilire il contributo da destinare ai bambini bosniaci accolti dalla comunità di Spotorno per il soggiorno di un mese, presso famiglie di privati. Si decide di elargire la somma di tre milioni. Si decide pure di contattare il Club francese di Lavandou per concretizzare il

gemellaggio.

31 agosto - Primo meeting del Club. Si gettano le basi per il programma dell'anno lionistico 95/96.

27 settembre - Visita ufficiale al Club del Governatore Turletti. Relazione del Presidente sul programma lionistico, sui services che si intendono fare nel corso dell'anno 1995/1996. Relazione del Governatore sulla situazione attuale del Distretto 108 IA. Nel suo discorso il Governatore ha posto l'accento sull'opportunità di incontrare Amministratori comunali della zona per far conoscere meglio l'attività e gli ideali dei Lions al fine di una reciproca e fattiva collaborazione.

VALBORMIDA

10 settembre - Riunione del Consiglio. È stato elaborato il programma del nuovo anno sociale. Inoltre sono state proposte alcune attività di servizio e preparato il Bilancio preventivo da presentare in assemblea per la votazione.

VARAZZE CELLE LIGURE

27 luglio - Presenti il Governatore Turletti ed il past Governatore Delfino, si è svolta la festa per la presentazione delle 100

formelle dell'iniziativa "La vela di Primavera". Numerosi gli ospiti: le formelle eseguite da Treccani sono andate a ruba.

31 agosto - Riunione del Direttivo. Presenti i componenti del Direttivo dell'anno 1994-95, la Presidente Milena Romagnoli ha presentato il calendario di massima dei meetings per il nuovo anno ed ha comunicato che è stata avanzata la candidatura di Varazze a sede del 2° Congresso distrettuale del 108-la/3.

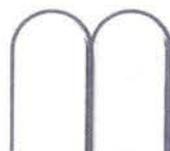
8 settembre - Meeting per definire le attività dell'anno. Si svolgeranno 6 meetings con intervento di relatori, 2 inter-meetings e si procederà all'organizzazione del Congresso distrettuale. Tra i relatori è già stata assicurata la partecipazione dei Lions Pio Visconti del Club di Valenza, Sergio Tagliabue del Club di Santhià.

VENTIMIGLIA

2 luglio - Si conclude l'iniziativa a favore dei "Giardini Hanbury". Il ricavato è stato versato alla Direzione dei giardini.

8 luglio - Passaggio delle cariche.

17 luglio - Partecipazione del Presidente Freccero alla riunione del Leo Club per la presentazione del programma 95/96.

 **BELLATO**
ARREDAMENTI
abitare con personalità



S.S. 25 MONCENISIO, 43 - STRADA RIVOLI - AVIGLIANA - ROSTA - TEL. 9567773

AIKO

B&B
ITALIA

Dada

ilou

Molteni & C

Poliform
ITALIA

Artemide

MISSONI
by T&J Vestro

zanotta

Effe ti
CUCINE



Il Governatore Francesco Giusti consegna la Carta costitutiva al Presidente del nuovo Club di Rivoli, Paolo Pilone

La Charter al nuovo Leo Club nato nella cintura di Torino

Rivoli: sono quattordici ma cresceranno in fretta

Il lungo tavolo con i giovani che stavano per essere chiamati a firmare la Carta costitutiva era al centro della sala. Al fianco, i tavoli con i soci del Rivoli Valsusa e del Rivoli Castello e, di fronte, quello in cui avevano preso posto il Governatore Giusti, i Presidenti dei due Clubs, Valentino Santia e Silvana Puglisi e gli altri officers. In sala, anche il sindaco di Rivoli, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e i past Presidenti Mario Tesio e Luciana Mattioda che con la loro decisione avevano avallato la nascita del nuovo Leo Club Rivoli agli inizi di giugno.

Quella del 12 ottobre è stata quindi una serata lungamente attesa dagli otto ragazzi e dalle sei ragazze, soci fondatori del nuovo Leo Club Rivoli, e dal Leo Advisor, Paolo Del Massa. Ma il trascorrere del tempo non aveva avuto altra conseguenza che quella di rafforzare in quei 14 giovani il desiderio di poter mettere finalmente in pratica quei principi che avevano sottoscritto, iniziando il lavoro con la guida del loro Presidente, che aveva già individuato alcuni obiettivi, proprio nella città che dava loro il nome, per la loro attività di solidarietà umana. Paolo Pilone, questo il nome del neo Presidente, con una laurea in legge al-

le spalle, ha tenuto a bada la sua emozione nel prendere la parola al termine della cerimonia della firma e nel momento in cui gli è stata consegnata la Charter. Ma non è riuscito a contenere la sua gioia quando, fra lo scrosciare degli applausi, insieme al Governatore, ha scoperto il fiammante guidone del Club.

E' stato quello il segnale di chiusura della cerimonia per la nascita del Leo Club Rivoli, ma anche dell'inizio dei festeggiamenti della Charter per il Rivoli Valsusa e contemporanea visita ufficiale del Governatore anche al Rivoli Castello. La concomitanza dei tre eventi in realtà ha dato ulteriore rilievo a ciascuno di essi, anche se ha reso più arduo il compito dei cerimonieri, quello distrettuale, Lora Lammia, e quello del Club, Severino Bruna, nel dirigere le varie fasi della serata.

I 14 del Rivoli sono quindi entrati nella famiglia dei Leo e, come vuole la tradizione, sono stati salutati al loro ingresso dal Presidente distrettuale Leo Alessandro Riva e dal Presidente del Comitato Leo Clubs Franco Bava, che aveva seguito molto da vicino le vicende che avevano portato alla nascita del nuovo Club e che continuerà a seguire i nuovi Leo con attenzione, poiché si ripro-

mette un importante apporto da tutti loro. Nei suoi compiti il Presidente Pilone è coadiuvato dalla Vice Presidente Monica Alasognati, dal segretario Manuela Castelli, dal tesoriere Rinaldo Bellato e dai consiglieri Federico Longo, Eva Mattioda ed Emanuela Tricomi. "Siamo solamente 14" ha detto il Presidente. Ma cresceranno in fretta, a giudicare dall'interesse con il quale i giovani di Rivoli guardano verso di loro.

Premi da Oak Brook Medaglia d'oro al Leo dell'Anno

Il Board ha deciso di assegnare nuovamente il premio "Leo dell'Anno", consistente in una medaglia d'oro, per offrire un riconoscimento di eccellenza a livello multidistrettuale al Leo che personalmente abbia dimostrato di aver saputo, meglio di ogni altro, realizzare gli obiettivi del programma Leo, oppure che abbia ottenuto la maggioranza dei voti fra i soci Leo del proprio multidistretto. Dopo la scelta a livello di multidistretto, il Board proclamerà i nomi dei vincitori, uno per ciascuno dei multidistretti esistenti nel mondo.

Continuerà inoltre ad essere attribuito il "Premio Excellence" che sarà assegnato ad uno solo fra i Clubs di ogni Distretto su proposta del Presidente del Comitato distrettuale Leo e del Governatore distrettuale.

BRA

21 settembre - Il Club ha assistito alla visita del Governatore al Lions Club di Bra, nel corso della quale il Presidente ha illustrato al Governatore Turletti i programmi per l'anno in corso.

24 settembre - In collaborazione con l'ASCOM ed il Comitato per le vie del centro, il Club ha organizzato una caccia al tesoro per bambini, nell'ambito della manifestazione "La città dei bambini". Alla manifestazione alla quale hanno partecipato circa 90 ragazzi, ha assistito il Presidente Distrettuale Leo Denys Panizzolo. Il ricavato - circa 1 milione - verrà utilizzato per l'acquisto di un televisore e di un lettore di videocassette da destinare al Day Hospital del reparto di pediatria dell'Ospedale di Bra.

CHIVASSO

26 settembre - Meeting conviviale preceduto dalla riunione del Consiglio direttivo. Sono state messe a punto le attività dei prossimi mesi: la vendita di biglietti d'augurio natalizi e delle Stelle di Natale. Il ricavato verrà devoluto per i "services" del Club.

12 ottobre - Meeting conviviale.

ACQUI TERME

21 settembre - Meeting per la messa a punto dei programmi per il nuovo anno. In particolare è stato esaminato il problema posto dall'uscita dal Club di cinque Leos per raggiunti limiti di età lo scorso giugno.

BIELLA

5 settembre - Si decide di proseguire il service "La città di tutti", terminando il progetto del bagno pubblico per handicappati. Il Club ha proposto la sua candidatura per l'organizzazione della Distrettuale, che si svolgerà a novembre.

CARMAGNOLA

4 settembre - Riunione dei soci. Il Presidente Stefano Gaido ha provveduto ad organizzare il Direttivo, suddividendo le mansioni ed impostando tutto il lavoro dell'anno sociale. Molte sono state le proposte di services e di attività. Particolarmente interessanti sono state le seguenti: 1) l'organizzazione di un torneo di calcio a favore dell'ADMO; 2) festa in discoteca per l'Associazione Famiglie portatori di handicap di Carmagnola; 3) spettacolo in collaborazione con i ragazzi del gruppo teatro Salesiani di Cumiana, il cui ricavato sarà destinato alla Biblioteca Civica di Castello di Annone, per la ricostruzione della stessa; 4) contattare un professore di grafologia da presentare come relatore del Leo Club Carmagnola ai "Venerdì Culturali" carmaognolesi.

GENOVA

luglio-settembre - Dopo aver festeggiato il 24° anniversario della Charter il 30 giugno u.s., il Consiglio Direttivo ha provveduto alla definizione dei programmi per il nuovo anno. A fine settembre una numerosa rappresentanza del Club ha partecipato alla Distrettuale di Asti.

LAGO MAGGIORE

1 luglio - Con il ricavato della festa a Villa Benicchi - i partecipanti sono stati 950 - sono stati acquistati due cavalli, donati alla cooperativa "La Prateria" di Domodossola per il corso di ippoterapia.

6 settembre - Riunione del Consiglio direttivo. Con il Presidente Lucia Benedini è stato messo a punto il programma per l'anno 1995/96 che prevede:

- 1) Conferenza nelle scuole superiori sul Soccorso Stradale
- 2) Concerto di musica classica a favore del service distrettuale
- 3) Festa di Natale per i bambini Down del centro A.G.B.D.
- 4) Vendita biglietti d'auguri natalizi per service nazionale T.O.N.
- 5) Eventuale ospitalità per ragazzi stranieri in gennaio '96
- 6) Service nelle case di riposo
- 7) Festa in Villa Bernocchi o altra sede
- 8) Costituzione comitati

15 settembre - L'assemblea dei soci ha approvato il programma del Club.

NOVARA

settembre - L'Assemblea dei soci ha definito le attività da svolgere nel nuovo anno ed ha stabilito le date dei prossimi incontri. Una rappresentanza del Club ha partecipato alla Distrettuale di Asti a fine mese.

PEGLI

22 luglio - Nell'ambito della Distrettuale si procede alla estrazione dei biglietti vincenti della sottoscrizione volontaria a premi a favore della Associazione Gigi Ghirotti voluta in collaborazione con i Leo Clubs Bocca-dasse, Genova Eur, Genova e Sampierdarena.

12 settembre - Ripresa delle riunioni dopo la pausa estiva. L'incontro è dedicato all'organizzazione della prossima Distrettuale di Novembre.

SANTHIA'

giugno - Gli ultimi incontri dell'anno leonistico sono stati molto impegnativi ed hanno visto i Leos di Santhia impegnati nella vendita dei piatti di ceramica di Albissola: il ricavato è già stato devoluto al restauro di un altare barocco e all'acquisto di trenta cappellini e magliette per il progetto "Cernobyl" curato dal Comune di Santhia e dalla Legambiente.

SAVONA TORRETTA

15-30 luglio - Secondo una consolidata tradizione, il Club ha collaborato attivamente alle attività per l'accoglienza di giovani provenienti da altri paesi. Il past Presidente Luigi De Carlini ed il socio Fabrizio Garbarino sono entrati a far parte dello staff del 3° Campo Internazionale Lions "Lorenzo Baldoni".

7 settembre - Riunione del Consiglio direttivo. E' stato fatto il punto sulla situazione finanziaria del Club.

21 settembre - Riunione con-



Un aspetto della sala dell'Hotel Salera di Asti in cui si sono svolte il 30 settembre le riunioni plenarie dei Distretti Leo 108-ia, mentre parla la Presidente del Club ospitante. Successivamente i lavori sono proseguiti in sale separate

viviale. Nel corso della serata i soci si sono costituiti in assemblea ed hanno approvato la proposta di elevare la quota sociale alla cifra di 90 mila lire.

30 settembre - Il Presidente, il Segretario ed alcuni soci del Club hanno partecipato alla riunione distrettuale di Asti.

TORINO CITTADELLA

In una riunione straordinaria del 17 luglio, i soci hanno pensato di organizzare le attività per il prossimo anno suddividendole in tre ambiti: service - cultura - svago. Service: a ottobre si organizzerà una gara di go-kart; in occasione del Salone della Mon-

tagna di Torino saranno offerti biglietti di auguri con vedute della città; a dicembre si avrà la vendita delle Stelle di Natale.

TORINO LA MOLE

luglio/settembre - I soci esaminano una proposta di servi-

ce a favore de "L'albero dei sogni", associazione che permette ai bambini molto malati e, forse, senza speranza di guarire, di realizzare un loro grande sogno e valutano la possibilità di ottenere fondi mediante una festa nel mese di dicembre. A fine mese di settembre cena di area con gli officers distrettuali.

TORTONA

luglio/settembre - Nei primi tre mesi dell'anno leonistico vi sono stati incontri a carattere organizzativo: sostegno al neonato Leo Club di Novi Ligure; studio di possibili iniziative per il service distrettuale; collaborazione con il Lions Club Tortona Castello per la preparazione di una sfilata benefica al Teatro Civico di Tortona. Sono ancora in discussione alcune procedure per adozioni a distanza, una collaborazione con l'Assessorato per il volontariato cittadino, un concerto nella primavera prossima. In questo periodo sono entrati a far parte del Club sei nuovi soci.

VALBORMIDA

agosto - Il Club ha partecipato attivamente alla manifestazione "Cairo medioevale" ed i soci si sono alternati ad un bancarella dove venivano offerte bibite e panini. L'iniziativa ha fruttato circa 5 milioni di lire da devolvere a favore dei services.

settembre - L'attività sociale è proseguita con un intermeeting con altri Clubs del Distretto, durante il quale è stato possibile sviluppare i legami di amicizia.

VALLE D'AOSTA

luglio/settembre - Nel mese di luglio il Club si è impegnato per la buona riuscita del Campo Giovani in collaborazione con il Lions Club Aosta. In settembre riunione dei soci per pianificare le attività, che verranno svolte nel nuovo anno sociale. Dopo attento esame sono approvate le seguenti iniziative: serata con il Sindaco di Aosta; visita natalizia all'Ospizio Père Laurent; vendita dei panettoni.

Una mostra fotografica e la "Sagra della sangria"

VARA SUD

L'anno sociale ha avuto puntualmente inizio dal mese di luglio con l'organizzazione di una Mostra fotografica per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità su iniziativa del Lions Club Alta Vara, sponsorizzatore del Leo Club, che intende promuovere il recupero ed il restauro di un'opera d'arte di grande importanza storica e artistica: un oratorio del XVI Secolo che si trova nel comune di Madrignano. Il mese successivo, il Club si è impegnato nell'organizzazione della II "Sagra della sangria", un appuntamento che, dopo il successo della prima edizione è già diventato una tradizione. La manifestazione ha un duplice scopo: quello di dimostrare pubblicamente la nostra presenza sul territorio attraverso uno stretto contatto con la popolazione e di raccogliere fondi per i services del Club. La "Sagra", che si è svolta nel mese di agosto nella zona di Pana Batolla, ha ottenuto un ottimo afflusso di pubblico e la cifra raccolta ha permesso di finanziare, attraverso una sponsorizzazione, il Gruppo sportivo "Olimpia", e di corrispondere al parroco di Batolla una cifra per il rifacimento della pavimentazione della chiesa parrocchiale.

VERCELLI

luglio/settembre - L'attività del trimestre è iniziata il 7 luglio con la Festa dell'estate con musica, ballo e ricco buffet ed una gran lotteria a premi, gentilmente offerti dai commercianti vercellesi. Gli introiti della serata - L. 1.500.000 - sono stati donati alle Piccole Suore Serve del Sacro Cuore, che assistono i malati poveri. A settembre assemblea dei soci che discutono sui programmi e sulle attività da svolgere. Segue una cena con i Club Biella, Santhia ad Orta al Riding Club.

VENTIMIGLIA

17 agosto - Meeting per festeggiare l'ingresso di un nuovo socio: Mauro Travaglione del Leo Club Benevento.

1 settembre - Riunione per la messa a punto dei programmi per il nuovo anno, anche in vista della riunione distrettuale di Asti. E' stato deciso di organizzare una conferenza per chiarire gli obiettivi dell'Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO), in unione con il Lions Club Ventimiglia. Successivamente si svolgerà un "party" per la raccolta fondi a favore dell'ADMO.

Con Lauzi a Sestri 12 milioni per l'UNICEF

CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

7 luglio - Riunione dei soci per decidere l'attività estiva.

9 luglio - Ballo di gala per l'UNICEF presso la discoteca "Le Thermae" di Cavi di Lavagna con intervento della Compagnia "Baistrocchi" di Genova e di Bruno Lauzi. Ottimo il risultato della manifestazione in collaborazione con il Rotaract Tigullio: raccolti circa 12 milioni donati all'UNICEF.

15 luglio - Caccia al tesoro a Sestri Levante. Il ricavato, circa un milione di lire è andato a favore del servizio oncologia dell'Ospedale Civile di Sestri Levante. Il grande sforzo organizzativo per gestire le molte squadre partecipanti è stato premiato dall'interesse destato dalla manifestazione in città e

dall'eco avuto sul quotidiano "Il Secolo XIX". A tutti i partecipanti sono andati dei premi ed ai vincitori 5 "mountain bike".

1 settembre - Riunione per l'esame dei risultati dei services estivi e programmazione dell'attività fino a Natale, con una particolare attenzione sulla necessità di accrescere il numero dei soci.

15 settembre - Sono state avanzate nuove idee per le iniziative già in programma: in particolare è stato deciso di organizzare la tradizionale vendita delle Stelle di Natale in accordo con gli altri Clubs della zona nel corso della stessa giornata, in modo da dare maggior risalto alla manifestazione.

22 settembre - Intermeeting con i Lions Clubs patrocinatori, Chiavari e Sestri Levante.

NASCE HYUNDAI SONICA.
AFFERMAZIONE
DI UN NUOVO BENESSERE.



PRIMA DI TUTTO LA SICUREZZA: ABS E AIRBAG DI SERIE. 3 ANNI DI GARANZIA

DALLA GRANDE
CONCESSIONARIA

AUTOMAR

LA GARANZIA
TOTALE

Via Tunisi 50, Tel. 011/3196122 - Via Spaventa 10/C Torino, Tel. 011/3194361

Assistenza e ricambi Via Spaventa 10, Tel. 011/3194361 - 3184671